



# CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

## Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/05/2018

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue maggio duemiladiciotto ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Ghidotti Roberto	Presente
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente	15	Efrem Paulos Dawit	Presente
3	Albani Alessandro	Presente	16	Castiglioni Gianluca Angelo Mario	Assente
4	Pincirolì Livio	Presente	17	Provisione Michela	Assente
5	Guarneri Matteo	Presente	18	Castiglioni Andrea	Assente
6	Licini Paolo Iginio	Presente	19	Brugnone Massimo	Presente
7	Azzimonti Ivo	Presente	20	Verga Valentina	Assente
8	Gorrasi Carmine	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Fraschini Donatella	Presente	22	Mariani Valerio Giovanni	Presente
10	Buttiglieri Maria Angela	Presente	23	Genoni Luigi	Presente
11	Tallarida Francesca	Presente	24	Cerini Claudia	Presente
12	Genoni Paolo	Assente	25	Tallarida Orazio	Presente
13	Cornacchia Diego	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 20 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Farioli Gianluigi, Maffioli Manuela, Arabini Miriam, Tovaglieri Isabella, Magugliani Paola, Rogora Massimo

Assiste il Vice Segretario Generale Comunale, Avv. Maria Antonietta Carra.

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

### OGGETTO

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 MARZO 2018.

## **VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.03.2018**

### **Punto n. 1**

#### **Comunicazioni del Presidente del Consiglio.**

##### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Se ci accomodiamo giustifichiamo l'anticipo della convocazione, se no non ha nessun senso avervi chiamato e sacrificato una mezzora del vostro tempo in più. Grazie.

Bene, se i colleghi si accomodano cominciamo la discussione e l'assemblea del 26 marzo. Come sapete stasera il tema all'Ordine del Giorno più importante è il bilancio preventivo triennale 2018-2020. In Ufficio di Presidenza abbiamo coordinato i lavori. Vi do comunicazione delle decisioni dell'Ufficio di Presidenza: per quanto riguarda la discussione del bilancio, ci sarà una presentazione da parte del Sindaco di tutti i punti relativi al bilancio, quindi delle delibere, che vanno dal punto 5 al punto 11, e dopo la presentazione del Sindaco, che terminerà ovviamente con la presentazione della sua parte del Documento Unico di Programmazione, ci saranno anche le relazioni degli Assessori per la loro parte sul DUP, e una volta terminata la presentazione si aprirà una prima parte di discussione. Voi sapete benissimo che da Regolamento per le delibere ci sarebbero i due interventi da cinque minuti più l'intervento di comunicazione per quanto riguarda il voto, quindi aritmeticamente sarebbe stato uno sviluppo di tempi troppo grande. Abbiamo concordato di dare la possibilità a tutti i Consiglieri di avere due interventi da cinque minuti, ma che possono anche, se ovviamente l'argomento che viene discusso è oggetto della discussione del bilancio, possono essere leggermente ampliati. Quindi ci sarà una prima fascia di interventi da cinque minuti ed oltre da parte dei Consiglieri per fare richieste di chiarimenti e domande, una prima parte, da parte della Giunta, di risposte, un secondo giro eventuale di richieste e di ulteriori chiarimenti magari per incomprensioni da parte dei Consiglieri sulle relazioni del Sindaco e degli Assessori, e poi nella terza parte le dichiarazioni di voto da parte dei Capigruppo.

Voi sapete che per come ci siamo abituati nei lavori di questa consiliatura, io tendenzialmente se le persone stanno argomentando temi che sono inerenti all'oggetto non interrompo, vi chiedo ovviamente la cortesia, sapendo che la discussione, i punti sono tanti, e ovviamente anche la vostra discussione, le vostre richieste si saranno sviluppate in una relazione, vi chiedo ovviamente se è possibile stare nei tempi, se ovviamente ampliate i tempi di non abusare troppo. Questo non vuol dire, ripeto, che sono i rigidi cinque minuti, ma possono essere anche 8-10 minuti di intervento, ripeto, inerenti al tema che andiamo a discutere.

Per quanto riguarda le discussioni, vi comunico che, ovviamente su richiesta del Presidente di Commissione, e accettata dal Gruppo Consiliare PD, viene rinviato il question time dell'interrogazione a cura del PD sulla questione eternit del Borri, e quindi in una prossima Commissione verrà... anzi nella prossima Commissione che verrà convocata verrà discussa. Quindi per quanto riguarda l'ordine dei lavori, direi che, se non ci sono domande, abbiamo terminato.

Nel frattempo, voi sapete che l'ultimo Consiglio ormai è datato gennaio, abbiamo ovviamente slittato, per motivi anche di impegni di molti elettorali, quello di febbraio, quindi siamo al Consiglio di marzo praticamente dopo due mesi di inattività, se così si può

dire, anche se ovviamente l'Amministrazione, attraverso i suoi Consiglieri e la Giunta è andata avanti nel suo lavoro quotidiano, e rispetto a questo ci sono stati dei fatti importanti, delle comunicazioni importanti nella riorganizzazione del Consiglio e dei Gruppi Consiliari. Il 5 febbraio la Consiglieria Maria Angela Buttiglieri ha comunicato, attraverso la sua associazione culturale, il passaggio dal Gruppo Forza Italia al Gruppo Misto, e il 13 febbraio il Consigliere Livio Pincirolì ha comunicato il suo passaggio dal Gruppo Lega Nord al Gruppo Forza Italia. Questo ovviamente nell'organizzazione delle Commissioni ha generato e sta generando una serie di riorganizzazioni che a breve, grazie anche alla collaborazione dei Capigruppo, vi daremo comunicazioni per il riassetto dei Commissari e, successivamente, nelle prime Commissioni utili ci saranno le nomine per la Commissione 2 Ambiente e Territorio, e per la Commissione 3 Lavori Pubblici, che dovranno rinominare il Presidente.

Per quanto riguarda, visto che questa era l'ultima data programmata dei Consigli, vi do invece comunicazione delle prossime date programmate per i prossimi Consigli da qui alla pausa estiva. Per adesso faremo, come sempre, come prassi, un Consiglio al mese, anche perché abbiamo visto per adesso l'Ordine del Giorno, visto anche il lavoro proficuo che è stato fatto dal Consiglio, non ha molti punti, quindi per adesso manteniamo questa cadenza. Chiaramente se si accumulassero più punti magari in mezzo a questi Consigli ci sarà un Consiglio ad hoc per discutere interrogazioni e mozioni.

Per quanto riguarda le date dei prossimi Consigli, le date sono: il lunedì 23 aprile, martedì 22 maggio, lunedì 18 giugno e lunedì 16 luglio. Le ripeto: lunedì 23 aprile, martedì 22 maggio, lunedì 18 giugno e lunedì 16 luglio.

Mi sta dicendo il Sindaco, con delega al bilancio, che quello del 23 è sub iudice rispetto a delle valutazioni, a delle verifiche che sta facendo l'Ufficio Finanziario, quindi probabilmente potrebbe esserci uno slittamento a dopo il 1° maggio, e ovviamente vi daremo comunicazione, perché sapete che quel Consiglio è anche il Consiglio dove si discute il consuntivo, quindi ovviamente tutte le carte devono essere a posto. Vi verrà data comunicazione, giusto anche per chi guarda ai termini tecnici temporali, verrà fatta comunque una convocazione prima della fine, prima del 30 aprile, ovviamente.

Adesso vi chiederei, anche se il tempo che è passato, ma ahimè, vi dicevo, i Consigli che abbiamo fatto, l'ultimo è stato a fine gennaio, il 12 febbraio è mancato il Presidente della Federazione Italiana Volontari della Libertà, i cosiddetti "Fazzoletti azzurri", Partigiani, Guido De Carli. Io vi chiederei un minuto di silenzio e poi con due parole vi racconterei questa storia, anche presentandovi un po' chi era, per capire questo minuto di silenzio per chi è fatto. Grazie.

*(Segue minuto di silenzio)*

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie. Guido De Carli nasce a Cornaredo nel 1923 e trasferitosi presto a Cuggiono è uno dei ragazzi di Don Albeni, splendida figura sacerdote, educatore alla libertà, coadiutore dell'oratorio, che ha indirizzato e allevato una schiera di resistenti: Pinetta Spezia, Bruno Bossi, Gianangelo Mauri, Giovanni Marcora. Dopo l'armistizio dell'8 settembre '43 si costituiscono tra Cuggiono e Inveruno, e zona, i primi gruppi partigiani, tra questi esponenti anche Guido, che sarà un'importante figura all'interno delle neonate formazioni, che appena organizzate diventeranno la "Gasparotto" e la "Ticino", per stare solo in zona, formazioni al

piano di supporto logistico e organizzativo alla Resistenza. Salgono i giovani a Piancavallo, per indicazione di Nino Chiovini, residente a Cuggiono e poi in Val d'Ossola e in Val Toce, frequenti e continui scambi anche con Busto Arsizio, dove Luciano Vignati tiene le redini e il collegamento di tutta la Resistenza. E Guido funge da staffetta, coordinatore, in quanto essendo minuto e un po' cagionevole viene ricoverato nella casa di cura a "Miazzina", ma deve effettuare analisi e verifiche all'Ospedale di Busto Arsizio, ottiene così il lasciapassare di potersi muovere liberamente dalla Val Grande a Busto, e il suo soprannome partigiano è "Ranin", "Ranetta", ragazzo esile. L'imprimatur della Resistenza lo porterà ad impegnarsi per tutta la vita a favore degli ideali e dei valori di libertà e di pace. Nel settembre '63 Albertino Marcora, poi Ministro, e Luciano Vignati fondano il Raggruppamento Divisione Patrioti "Alfredo Di Dio", per dare seguito all'esperienza nata come movimento militare nel dicembre '44, e qualche anno dopo la modifica dello Statuto del 1987 Guido succede a Cesare Bettini alla presidenza del raggruppamento, presidenza che terrà ininterrottamente fino al febbraio 2017. La sede si stabilisce in via Espinasse a Busto, dove si raccolgono via via le testimonianze, i libri, i cimeli e la documentazione della guerra partigiana, ma il suo impegno è anche civile e politico. È Assessore a Cuggiono, poi membro della Direzione Provinciale della DC, economo dell'Ospedale di Cuggiono e negli anni Sessanta è Assessore a Turbigo, e nel '67 è Segretario Generale dell'Ospedale di Bollate, nel '92 è Segretario della Presidenza alla Regione di Giuseppe Guzzetti.

Alla morte del Ministro Marcora, suo grande amico, nel 1983 saranno i Partigiani della "Gasparotto" a portare il feretro. Guido è in prima fila e sarà in prima fila per decenni come testimone attivo a tutte le manifestazioni organizzate dal Comune di Inveruno e dal Centro Studi Marcora, ma il suo impegno era soprattutto rivolto ai giovani, che incontrava nei ricorrenti appuntamenti, sia alle scuole medie superiori dell'Alto Milanese, per ricordare e sottolineare l'importanza del rispetto e della trasmissione dei valori della resistenza alle nuove generazioni.

Molti giovani delle scuole medie superiori di Busto ricordano gli incontri nel salone della vecchia sede della FIVL di via Espinasse, era presente a tutte le commemorazioni in ricordo dei Partigiani caduti e puntuale partecipava alle commemorazioni dei deceduti nell'anno.

Il rapporto con i Sindaci e le grandi comunità locali, oltre a quella di Busto dell'Alto Milanese e della valle Olona, così come quelli della Val Grande, della Val d'Ossola, della Val Toce, della Valle Cannobina, era una sua costante preoccupazione per evitare di dimenticare e di non presenziare alle varie celebrazioni.

In occasione del 70° della Liberazione, nel novembre 2015, aveva organizzato in collaborazione con il Comune di Busto Arsizio una grande cerimonia in Comune a Busto per l'assegnazione delle medaglie ai partigiani e degli attestati a ciascun Sindaco dei Comuni dell'Alto Milanese e Valle Olona per il contributo dato alla lotta della Resistenza, per la libertà e la democrazia di questo territorio. In quella occasione sia il Prefetto Zanzi che l'allora Sindaco Farioli avevano consegnato medaglie e attestati, ma prima ancora nell'aprile dello stesso anno egli stesso aveva ricevuto a sua volta a Roma dal Ministro Pinotti una Medaglia al Valore come Partigiano e come Presidente della FIVL Nazionale.

Lo ricorda così il Presidente che gli è succeduto: "Mi ha colpito la sua passione, la sua generosità unita ad una costanza e ad un impegno inarrestabile, gli stessi tratti che accumulavano i protagonisti della Resistenza, tutti intransigenti verso se stessi prima che verso gli altri, limpidi i diritti, liberi e intensi, come recita la Preghiera del Ribelle".

Da Presidente del raggruppamento aveva organizzato con un impegno continuo, grazie anche all'aiuto del Senatore Rossi e dell'Amministrazione Comunale, del Sindaco Farioli, il trasferimento della sede da via Espinasse in Villa Tovaglieri, quale prima occasione della costituenda Casa del Novecento, ma soprattutto alla donazione al Comune di Busto di un patrimonio digitalizzato del Museo Partigiano di Busto, ora disponibile su Internet, e al quale aveva partecipato come anche inizio il neo Sindaco Antonelli.

Negli ultimi tempi ovviamente ricordava sempre Busto. A giugno 2017 la FIVL, con una sua rappresentanza, gli aveva portato un attestato. Io devo dire che anche stasera sono abbastanza commosso, perché comunque sono anche, non l'ho detto prima ma lo dico adesso, Vicepresidente di questa Associazione, e quindi mi fregio del fatto che valori come la Resistenza vadano al di là del semplice dato anagrafico.

Il riconoscimento portava questo: "Il riconoscimento del contributo offerto alla lotta partigiana di cui ha condiviso i rischi e gli impegni diventando esempio di autentica educazione alla libertà e alla democrazia, e per la sua lunga e appassionata competente testimonianza dei valori della Resistenza alla guida per tanti e fecondi Raggruppamento Divisione Patrioti Alfredo Di Dio e della FIVL, Federazione Italiana Volontari per la Libertà. Con lui se ne va un pezzo di storia della nostra storia comune.

Io ovviamente vi ringrazio dell'ascolto e ringrazio soprattutto l'Amministrazione, che spero continui in quell'impegno che tanto ha dato come testimonianza.

Passiamo all'Ordine del Giorno. Se ovviamente il Sindaco ha delle altre comunicazioni sue... Non ha comunicazioni.

### **Punto n. 3**

#### **Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 19 dicembre 2017. Verbale n. 15**

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Passiamo allora al punto 3, alla: "Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 19 dicembre 2017".

Votiamo per alzata di mano. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti? All'unanimità.

### **Punto n. 4**

#### **Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 23 gennaio 2018. Verbale n. 16**

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Votiamo il punto 4: "Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 23 gennaio 2018".

I favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Il Consigliere Livio Pinciroli astenuto.

Una notizia ovviamente organizzativa, perché prima mi sono dimenticato, me ne scuso, mi hanno mandato giustificazione il Consigliere Andrea Castiglioni, tramite il Capogruppo, e tramite il Capogruppo anche il Consigliere Gianfranco Tosi, che saranno assenti.

(Segue intervento fuori microfono).

In realtà Donatella devo dire me l'aveva già detto, perché probabilmente non ce l'avrebbe fatta. Quindi, mi scuso, anche la Capogruppo Donatella Frascini di Forza Italia.

(Segue intervento fuori microfono).

Licini arriva? Per adesso è segnato, quando arriverà...

**Punto n. 5 unificato ai punti 6, 7, 8, 9, 10, 11**

**Punto n. 5**

**Determinazione aliquota addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche anno 2018. VERBALE N. 17**

**Punto 6**

**Approvazione modifica al Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni. VERBALE N. 18**

**Punto n. 7**

**Approvazione modifiche al Regolamento I.U.C. VERBALE N. 19**

**Punto n. 8**

**Approvazione Piano Finanziario TARI 2018. VERBALE N. 20**

**Punto n. 9**

**Approvazione aliquote e tariffe I.U.C. (IMU-TASI-TARI) 2018. VERBALE N. 21**

**Punto n. 10**

**Approvazione Piano delle Alienazioni immobili comunali per il triennio 2018/2020 (art. 58 L.R. 133/2008). VERBALE N. 22**

**Punto n. 11**

**Approvazione alla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020. Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020. VERBALE N. 23**

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Passiamo all'Ordine del Giorno, al punto numero 5, e successivi, con relazione, diamo la parola al Sindaco Antonelli.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Grazie, Presidente. Come abbiamo detto, cerco di fare un discorso unico per far capire sia il bilancio di previsione che tutti gli allegati. Incominciamo un attimino per spiegare cosa portiamo stasera. Perché il bilancio comunale si riferisce ad un insieme di documenti contabili che regolano l'attività economica finanziaria, ovvero la gestione delle entrate e delle spese di un Comune nel corso dell'esercizio. Tra questi, due documenti sono importantissimi, il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo. Oggi siamo qua per il bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione è importante perché ha il compito di dare autorizzazione all'inizio di ogni anno delle spese che i singoli Assessorati potranno sostenere e garantire quindi le adeguate coperture finanziarie attraverso la programmazione delle entrate.

Il bilancio di previsione si struttura sostanzialmente in due parti: le entrate e le spese. In particolare il bilancio di previsione contiene tutte le entrate che il Comune prevede di incassare nel corso dell'anno, dell'esercizio, che si chiamano accertamenti, e tutte le spese che prevede di dover sostenere, i cosiddetti impegni.

Siccome non è possibile per un Ente pubblico chiudere l'anno con un avanzo o con un disavanzo, il bilancio di previsione deve prevedere un pareggio sostanziale tra le diverse voci. Una volta approvato il bilancio di previsione diventa l'unica fonte per stabilire la

legittimità o meno di una spesa o di una entrata comunale ed è compito poi della Tesoreria comunale rilevare tutte le operazioni di entrata e di spese che effettivamente avvengono nell'esercizio. È tuttavia possibile che durante l'anno si renda necessario modificare una voce di entrata o di spesa rispetto a quanto dichiarato in questo bilancio di previsione, e il Consiglio Comunale è comunque l'unico organo che può approvare eventuali variazioni, in aumento o diminuzione, delle voci di bilancio di previsione, prestando però sempre chiaramente attenzione al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Al bilancio di previsione vengono allegati per legge dei documenti complementari, che sarebbero i primi punti all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, che adesso vado ad elencarvi e a spiegarveli uno ad uno. Sarò molto breve perché poi quando arriverà la discussione proprio sul bilancio vi farò lo stesso un altro sunto di quello che sto dicendo adesso.

Il primo, abbiamo il punto 5: "Determinazione aliquota addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche anno 2018". Qua si tratta sostanzialmente di confermare le aliquote dell'anno precedente, in quanto sapete per il Patto di Stabilità non è stato possibile fare nessun tipo di aumento. Per cui con questa delibera viene confermata l'aliquota di compartecipazione nella misura di 0,4 punti percentuali, con una soglia di esenzione del reddito imponibile pari a Euro 8.000,00 anche per l'anno 2018, come è stato per gli anni precedenti.

Il punto 6 è la: "Approvazione modifica al Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni". Qui vi leggo stanzialmente l'unica modifica che viene introdotta, che è dell'articolo 20, che riguarda la durata delle occupazioni. Praticamente viene aggiunto un terzo punto ai due già esistenti, dove si dice che: "Le concessioni, di cui all'articolo 16, comma 2, lettera d), sono concesse...", praticamente l'articolo 16 parla delle esclusioni, esenzioni e agevolazioni, "... sono concesse..."

(Seguono interventi fuori microfono).

Okay, sì. Dicevo che: "Le concessioni di cui all'articolo 16...", che ripeto l'esclusione, l'esenzione e le agevolazioni, "... sono concesse sempre che la durata del singolo evento non sia superiore a cinque giorni consecutivi per un periodo massimo di tre mesi, allo scadere devono in ogni caso essere oggetto di nuova concessione". Praticamente è stata una "modifica introdotta al fine di consentire la fruizione di spazi ed aree pubbliche da parte di una più ampia platea di soggetti ed evitare il rilascio di autorizzazioni annuali in capo ad un unico soggetto per spazi che spesso non vengono di fatto occupati".

Per quanto riguarda il punto 7: "Regolamento IUC", le modifiche sostanziali che riguardano il Regolamento IUC sono... anche qua vi elenco solamente le variazioni che ci sono state. All'articolo 7, il titolo è "TARI", dove c'era scritto: "Locali privi di tutte le utenze attive, di servizi di rete: gas, acqua, energia elettrica, o non arredati", diventa "locali ad uso abitativo privi di tutte le utenze", praticamente è aggiunto il termine "abitativo". Questo perché? In riferimento alle utenze domestiche per la giurisprudenza questa esclusione è riferita alle sole abitazioni, pertanto si è ritenuto opportuno indicarlo chiaramente.

Per quanto riguarda l'articolo 14, "Determinazione del numero degli occupanti delle utenze domestiche", a seguito della circolare del MEF del 2017 si è adeguato il comma specificando che la parte variabile della TARI riferita al numero delle persone non si applica alle pertinenze – box, cantine, tetterie – indipendentemente dal loro numero. Precedentemente il Regolamento prevedeva la applicazione della parte variabile della TARI sul secondo box.

Poi siamo all'articolo 18, "Riduzione per le utenze non domestiche", qua si è adeguato il termine di presentazione delle richieste al 30 aprile dell'anno successivo, prima era il 31 marzo dell'anno successivo.

Poi è stato fatto all'articolo 18 un'altra modifica, riduzione per le nuove attività produttive, si è provveduto ad inserire ulteriore agevolazione per la quarta e la quinta annualità, prima si fermavano alla terza.

Poi, sempre all'articolo 18, prima diceva: "Se l'attività viene interrotta nel corso del triennio", adesso siccome l'abbiamo portata a cinque anni, è stata fatta questa modifica: "Se l'attività viene interrotta nel corso del periodo", praticamente si è adeguato il periodo ai nuovi termini delle agevolazioni, dai 3 ai 5 anni. Inoltre è stata inserita, sempre nell'articolo 18, comma 3, la nuova categoria catastale C1 per ricomprendere il piccolo commercio. C1 sarebbe negozi e botteghe.

Poi, sempre l'articolo ma comma 9, si è adeguato il termine di presentazione delle richieste anche qua al 30 aprile dell'anno successivo, invece anche qui prima era al 31 marzo dell'anno successivo.

Infine... no, infine no, perché ce ne sono altre. Il comma 13, dove dice che: "le agevolazioni di cui al presente articolo vengono riconosciute fermo restando le condizioni sopra descritte per le domande presentate in relazione alla TARI 2018-2019-2020", adesso il presente comma..., questa è un'aggiunta in più che è stata fatta quella che vi ho appena letto, praticamente il presente comma circoscrive le agevolazioni per le nuove attività alle annualità dal 2018 al 2020.

Poi c'è l'articolo 20, "Esenzioni, agevolazioni, riduzioni particolari" prima era, adesso invece è diventato "Esenzioni, agevolazioni e riduzioni particolari per le utenze domestiche". Praticamente si è precisato che quanto previsto nell'articolo è in riferimento solo ed esclusivamente alle utenze domestiche.

L'articolo 5, infine, dove prima diceva che: "La tariffa non è dovuta per i locali ed aree non utilizzate, adesso diventa: "La tariffa non è dovuta per i locali ad uso abitativo". Come per l'articolo 7 che vi ho detto prima, anche in questo caso si è ritenuto di specificare che questa agevolazione si intende riferita ai soli locali ad uso abitativo, escludendo pertanto le eventuali pertinenze, box, cantine. E anche qua si è adeguato il termine di presentazione delle richieste al 30 aprile dell'anno successivo. Queste sono le principali novità.

Passiamo al punto 8. Punto 8: "Approvazione Piano Finanziario TARI". Qui, quando è stata istituita l'Imposta Unica Comunale disciplinando la tassa sui rifiuti, TARI, la TARI era destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti con contestuale soppressione della TRES, TIA e TARSU. L'articolo 1 della Legge 147 del 2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal Piano Finanziario, e anche qui la Legge 147 prevede che il Consiglio Comunale, come le altre che abbiamo letto, approvi entro il termine fissato per la approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale. Quindi stiamo parlando progetto redatto da Agesp.

Per darvi dei numeri: noi abbiamo costi netti annuali, secondo il Piano presentato da Agesp, per circa 13.360.000,00, e il gettito atteso dalla TARI 2018 è esattamente la stessa cifra. È rimasta invariata chiaramente rispetto all'anno scorso, l'anno scorso invece aveva subito un aumento.



Poi, punto 9, riguarda: “Approvazione aliquote e tariffe IMU-TASI-TARI 2018”. Anche qui chiaramente il termine per approvare le modifiche regolamentari è uguale al termine di approvazione del bilancio di previsione. E qui con questa proposta di Giunta al Consiglio Comunale si chiede “di approvare gli allegati della presente deliberazione”, allegati che comprendono tutte le aliquote che il Comune di Busto Arsizio applica alle varie imposte, che come già detto altre volte sono rimaste invariate rispetto all’anno precedente. Non ve le leggo tutte perché sono tantissime, ma per esempio l’IMU, che sono i principali... posso dirvi che è il 4 per mille quella che riguarda le abitazioni principali, per i fabbricati di categoria D il 7,6 per mille, per i fabbricati produttivi di categoria D5 10,6 per mille, che dovrebbero essere queste quelle delle banche, che sono le più alte di tutte, aliquote per i fabbricati locati a canone concordato 5,70 per mille, aliquote per tutti gli altri fabbricati 7,6 per mille, per i terreni agricoli invece sono esenti.

Siamo alla 10. Punto 10: “Approvazione Piano delle Alienazioni immobili comunali per il triennio 2018/2020”. Comunque qui trattasi, l’Amministrazione Comunale per ottenere un migliore utilizzo delle proprie risorse disponibili ha avviato già da tempo un procedimento di individuazione di alcuni beni immobili che possono essere suscettibili di alienazione. Comunque il presente atto non comporta assolutamente obbligazioni per l’Ente, impegni diretti di spesa o specifiche diminuzioni di entrata. Come potete vedere, l’elenco è già stato sfoltito rispetto agli anni precedenti anche perché obiettivamente il mercato non consente certo di mettere sul mercato qualsiasi cosa, anzi già quello che abbiamo messo è difficile da vendere. Ciò nonostante vengono inseriti lo stesso perché se ci fosse una opportunità bisogna coglierla e se non sono dentro al Piano delle Alienazioni non si possono vendere. L’elenco era già allegato, per cui dopo se ci sono domande me le fate.

Adesso parlo proprio del bilancio di previsione 2018-2020 come è stato impostato con le linee generali e con un breve sunto delle cose principali che ho detto ed altre. Però prima permettetemi di fare un ringraziamento sentito alla dottoressa Marino e a tutti i componenti dello staff e degli uffici che hanno lavorato tanto su questo bilancio di previsione e sono sempre precisi e puntuali, e li ringrazio molto per il lavoro che fanno.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto sulla base di queste linee di indirizzo. Per quanto riguarda i tributi, come vi ho già detto ma faccio in fretta a ripeterlo, l’applicazione dell’addizionale comunale dell’IRPEF per l’anno 2018 è pari allo 0,4%, con soglia di esenzione per redditi fino a 8.000,00 Euro annui. Si è riscontrato un maggior gettito per l’annualità 2017 a fronte della applicazione della medesima aliquota, il gettito infatti passa da 4.950.000,00 degli anni precedenti 5.200.000,00 per il 2018, per gli anni successivi, cioè 2019 e 2020 è stata prevista l’applicazione dell’aliquota dello 0,8%, cioè il massimo consentito, in questo caso la previsione di gettito passa da 5.200.000,00 a 10.400.000,00. Vi dico subito che fino a fine anno, cioè nella Finanziaria non si saprà se c’è ancora il Patto di Stabilità che ci vieta di aumentare le tasse, l’addizionale comunale dell’IRPEF, o meno, di solito ce lo dicono a dicembre, lo si mette sempre dentro per gli anni futuri per sicurezza perché non si sa mai che poi ci dicano, se dovessimo mai aumentarli: “ah, ma non li avevate inseriti nel bilancio di previsione, non potete farlo”. Allora per sicurezza massima lo mettiamo sempre, anche gli altri anni abbiamo messo il massimo ma poi non si verificherà mai.

Per quanto riguarda l’aliquota IMU, per gli immobili ancora assoggettati nella misura standard, che è il 7,6 per mille, eccezione fatta per i fabbricati della categoria D5, come ho

detto prima, per i quali l'aliquota è pari al 10,6 per mille, comunque, come ho già detto prima, sono invariate rispetto al 2017.

La TARI idem, comunque c'è una previsione di gettito, l'avevo detto anche questo prima, pari a 13.300.000,00. E come già detto, ripeto, la TARI prevede la copertura del 100% dei relativi costi ad essa riferiti.

Poi, TASI invariata.

Determinazione del fondo di solidarietà comunale, che prevede la totale compensazione delle minori entrate IMU e TASI, così come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2016 e da successivi decreti attuativi.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, in fase di redazione del bilancio è stata prevista l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato secondo i principi contabili al finanziamento di spese in parti correnti e in parte di investimento per un valore pari a Euro 2.145.933,00, così dettagliato: 313.000,00 – non vi leggo i rotti – per spese relative alla gara ATEM; 9.400,00 per spese relative ai Servizi Sociali; 1.472.000,00 per spese previste a interventi previsti nel Piano delle Opere: Campus di Beata Giuliana 1.022.000,00 - parcheggio di via Volturmo 450.000,00 Euro; 250.000,00 Euro per l'eliminazione di barriere architettoniche e manutenzione marciapiedi; 101.000,00 Euro per acquisizione di aree.

Gli oneri di urbanizzazione. Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, per il solo anno 2018 si è prevista l'applicazione alla parte corrente di una quota di oneri pari al 92,85% rispetto alla previsione fornita dagli uffici. L'introito complessivo ammonta ad Euro 2.800.000,00 mentre la parte applicata al finanziamento della spesa corrente ammonta a Euro 2.600.000,00. Negli anni 2019 e 2020 non è previsto l'utilizzo di oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti, perché anche qua è cambiata la legge, a meno che non ci siano ulteriori cambiamenti a fine anno e quindi gli oneri di urbanizzazione che prima potevano essere imputati per quasi la totalità alle spese correnti oggi, dal 2019 e 2020, non sarà più così.

Attività di recupero di evasione fiscale. Qua è prevista una azione massiva volta al recupero di entrate pregresse di natura tributaria per un valore complessivo di Euro 14.450.000,00, di cui 5.900.000,00 per il 2018, 4.400.000,00 per il 2019 e 4.150.000,00 per l'anno 2020. Per l'anno 2018 tale valore corrisponde ad una percentuale di recupero stimata in circa l'11% di quanto iscritto a bilancio tra le entrate tributarie. C'è però da ricordare che l'attività di controllo riguarda più annualità, gli ultimi cinque anni, e il valore a bilancio è comprensivo di sanzioni e interessi. A questo proposito, questa attività recupero fiscale vi dico subito, come ho già detto in Commissione, qua è stato dato incarico ad una società, tramite bando ha vinto una società che è addetta al recupero di queste imposte pregresse che non sono state pagate. Questa società tra i suoi compiti principali, anche 4-5 anni fa era stata fatta un'azione analoga, però forse avevano ancora meno compiti, adesso invece le principali attività comprese nell'appalto sono: verifiche ai fini TARSU, TARI e IMU, TASI delle unità immobiliari appartenenti alle categorie A, B, C, D, F1, F2, F3, con particolare riferimento all'effettiva destinazione d'uso dell'immobile e al corretto classamento catastale. Per fare un esempio, immobili appartenenti a categorie catastali D7, che sono le attività industriali, possono risultare destinati ad attività commerciale, in tale situazione è d'obbligo l'aggiornamento, perché chi è nell'attività commerciale paga una aliquota differente rispetto a quelle industriali. Poi fanno verifiche ai fini IMU, TASI delle variazioni edilizie a seguito di lavori legittimamente eseguiti ma per i quali il proprietario non ha provveduto a

presentare i dovuti atti di aggiornamento catastale; poi verifiche ai fini IMU delle aree edificabili; verifiche ai fini TARSU e TARI delle utenze non domestiche in relazione alle superfici che producono rifiuti speciali e che quindi devono essere riscontrate ai fini dell'esclusione del calcolo della tassa; poi verifica delle posizioni TARI, cioè i nuclei familiari senza alcun denunciante ai fini del tributo sui rifiuti oppure nuclei familiari che beneficiano di esenzioni, riduzioni, agevolazioni, e qui vanno verificati la sussistenza dei requisiti. Questi un po' sono gli incarichi che questa società ha avuto.

Siamo alle concessioni cimiteriali. Si è previsto di introitare circa 1.430.000,00 Euro per concessioni servizi cimiteriali. Le estumulazioni ordinarie di concessioni di sepolture di famiglia sono a carico del Comune quando eseguite al termine del periodo di concessione nel caso in cui le stesse ritornino nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale. Qua siamo voluti andare un po' incontro alle esigenze di chi ci diceva che le estumulazioni erano troppo care, allora siamo venuti incontro dando questa agevolazione. Praticamente il Comune si fa carico dei costi delle estumulazioni poi però in cambio i loculi tornano di proprietà del Comune, che può rivenderli. E le operazioni cimiteriali a carico del Comune sono quelle relative a: apertura e chiusura sepoltura di famiglia, estumulazioni, trasformazioni in resti e smaltimento rifiuti speciali.

Poi, passando a un altro Capitolo, distribuzione dividendo Agesp S.p.A.: è stata prevista la distribuzione di un dividendo straordinario da riserve da parte di Agesp per un importo di Euro 500.000,00. Tale distribuzione è stata deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 26 febbraio 2018.

Mutui. Capitolo mutui: nel corso del 2018 si prevede l'assunzione di un unico mutuo del valore di Euro 800.000,00 per il finanziamento di manutenzione straordinaria delle strade; nel 2019 si prevede l'assunzione di mutui per Euro 2.900.000,00 per interventi sui cimiteri, per manutenzione impianti di condizionamento Molini Marzoli e manutenzione straordinaria immobili istituzionali.

Per quanto riguarda il fondo cassa, il fondo cassa in apertura di esercizio risulta ancora capiente, con un valore pari a Euro 4.218.000,00, in data 2 gennaio 2018 sono stati accreditati oltre 4.600.000,00 relativi al pagamento di imposte IMU e TASI di dicembre, che a causa del fatto che l'ultimo giorno lavorativo dell'anno è stato il 29 dicembre sono entrati a gennaio, se no facevano parte del fondo cassa finale e quindi erano pari a circa 9 milioni. Quindi come fondo cassa è buono ancora.

Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità. In questo caso nel primo esercizio di applicazione del nuovo principio contabile, che è l'anno 2015, è stato possibile stanziare una quota pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, che è allegato al bilancio di previsione. Nell'anno 2016 tale percentuale è cresciuta al 55% dell'importo e nel 2017 si è ulteriormente incrementata al 70%. Nel periodo considerato 2018-2020, che riguarda il nostro bilancio di previsione, dovrebbe essere pari a 75; 85 e 95% dell'accantonamento quantificato sempre nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quindi i valori ammonterebbero a: 4.022.000,00 per il 2018, 4.252.000,00 per il 2019 e (...) per il 2020. Tenete presente che sono sempre cifre che diminuiscono le nostre possibilità di spese correnti, perché questo incide nelle spese correnti.

Servizi a domanda individuale. La percentuale di copertura delle entrate rispetto alle spese per il 2018 si assesta al 45,87%, nel 2017 la percentuale di copertura prevista era pari al 46,86%, mentre nel rendiconto 2016 la percentuale si è attestata al 49,24%. Chiaramente con

questa proposta di bilancio, con quello che vi ho letto e raccontato, e quindi come è stato redatto questo bilancio di previsione, tutti i vincoli di finanza pubblica vengono rispettati, e il 3 febbraio ancora una volta è stato emesso per il rating del Comune di Busto, che hanno dato il massimo possibile, cioè BBB, che è il massimo, perché deve seguire quello dello Stato, non può essere superiore a quello dello Stato, e quindi segue quello dello Stato, ma è il massimo che potevano darci. E questo è il bilancio.

Per quanto riguarda il bilancio, l'altro documento importante sempre che riguarda il punto 11 che vi sto raccontando, c'è il famoso DUP, il Documento Unico di Programmazione. Per quanto riguarda il Documento Unico di Programmazione, va beh, è lo strumento che permette praticamente la guida strategica ed operativa dell'Ente. Deve essere redatto ed approvato prima del bilancio perché ne detta le linee guida. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: sezione strategica e la sezione operativa.

Adesso io vi andrò a parlare, per quanto riguarda il mio capitolo, delle Opere Pubbliche, poi ogni singolo Assessore relazionerà sulla sua parte.

Allora, per quanto riguarda le Opere Pubbliche, le attività afferenti i settori di mia competenza, quindi dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, si esplicitano attraverso variegati interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, questa è svolta esclusivamente da Agesp Strumentale. Le attività che normalmente vengono eseguite sono le classiche manutenzioni ordinarie del patrimonio immobiliare, la rete stradale, gli impianti di illuminazione pubblica, manutenzione ordinaria del verde, arredo urbano, eccetera.

Per quanto riguarda invece gli investimenti, sarebbe auspicabile per il triennio riuscire effettivamente a tradurre le cosiddette ambizioni che sono state elencate negli interventi che saranno descritti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che tutto sommato io posso permettermi di dire che non le reputo neanche ambizioni, perché secondo me quelle che abbiamo messe possiamo farle, anzi dobbiamo farle. Per esempio sono interventi su immobili comunali, con particolare riferimento alla riqualificazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici cittadini, manutenzione straordinaria del patrimonio stradale, manutenzione straordinaria del verde pubblico.

Poi abbiamo un bel po' di opere che adesso vi andrò ad elencare e a spiegare, che stiamo facendo, che sono iniziate, certe sono già finite. Quelle già finite magari evito di dirvele. Comunque, incominciamo... da dove? Per esempio, sottopasso di Sant'Anna. Il sottopasso di Sant'Anna è stato definito... un attimo solo... il progetto, come voi sapete, è stato cambiato, almeno, è in corso di valutazione un cambiamento del progetto rispetto a quello faraonico che era stato presentato prima, questo è un po' più piccolo e un po' meno impattante, soprattutto dopo le richieste degli abitanti di Sant'Anna, che avevano chiesto un sottopasso più a misura d'uomo, cioè che passavano solo le macchine e i motorini, e al massimo dell'altezza una ambulanza. È già stato affidato l'incarico... Allora, abbiamo già tutto un progetto già fatto e tutto, è stato affidato adesso l'incarico per lo studio della sostenibilità strutturale, una volta che ce lo consegnano, e sarà a giorni, lo presenteremo al rione. Andremo tutti insieme al rione Sant'Anna, come abbiamo già fatto la prima volta, per vedere se può andar bene questo progetto, se è quello che chiedevano loro. In quel caso lì possiamo dire che lo possiamo fare, i soldi sono già a disposizione, e abbiamo assolutamente intenzione di farlo. Se al contrario ci dicono che non ne vogliono più sapere, lo stralciamo definitivamente perché è troppi anni che se ne parla.

Poi, ci sono interventi finalizzati al contenimento e riqualificazione energetica: come sapete, sono in corso le installazioni di valvole termostatiche in tanti plessi sia comunali che soprattutto scolastici. E qui rientra anche la riqualificazione di alcuni edifici scolastici e soprattutto interventi di messa in sicurezza e riqualificazione energetica sulle scuole "Bossi", "De Amicis", "Galileo Galilei" e "Bellotti", per i quali è stata avanzata la richiesta del contributo ministeriale per importo stimato in circa 3.200.000,00. A breve, brevissimo, perché è entro il 31 marzo 2018, è prevista la redazione della graduatoria, e ci speriamo tanto.

Poi c'è, sapete, il parcheggio di via Rovereto... perché quello che vi vado a dire sono tutte le cose che stiamo facendo, e che faremo sicuramente tante entro fine anno, tante comprenderanno anche il 2019, che trovate nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, ma certi investimenti che andiamo a fare non sono dentro perché erano già dentro negli anni precedenti. Comunque il parcheggio di via Rovereto sapete che adesso, a brevissimo, lo facciamo. Perché lo facciamo? Perché abbiamo deciso di diminuire un attimino l'investimento sul parcheggio di via Rovereto in quanto nel frattempo ci hanno dato l'uso del parcheggio della stazione centrale nuovo. Quel parcheggio lì lunedì o martedì ce l'hanno consegnato ufficialmente, con contratto di comodato gratuito, è stato firmato lunedì o martedì scorso, per cui adesso è nostro e nel giro di un mese, un mese e mezzo, contiamo di metterlo in opera, cioè va solamente delimitato un attimino negli spazi e fatti degli interventi sulla illuminazione e sul portone di ingresso. Sono soldi che prenderemo in parte dal parcheggio di via Rovereto che doveva essere sistemato perfettamente, invece faremo lo stesso in lavori promessi, quindi abatteremo il muro, in parte il muro, per la messa in sicurezza un attimino del posteggio, così si può vedere dentro, e soprattutto rifaremo il manto. E con i soldi di via Rovereto li facciamo tutti e due.

In stazione il nuovo parcheggio sarà abilitato per circa 350 macchine, con possibilità futura di allargarsi, però per adesso accontentiamoci così.

Poi, entro il mese di aprile parte la riqualificazione del Parco Bandera e l'ingresso di Busto Arsizio, dove c'è la stele che Gianluca e il loro gruppo hanno gentilmente aiutato a rimettere nel suo posto d'origine, cioè all'inizio di viale della Gloria. Tramite una convenzione urbanistica standard qualitativo riusciamo a fare questi due interventi, che inizieranno ad aprile e un mese, un mese e mezzo, saranno pronti.

Poi, il parcheggio di via Volturno. Il parcheggio di via Volturno avete visto che sono stati stanziati 450.000,00 Euro, qua stiamo facendo il progetto per innalzare di un piano il parcheggio del Tribunale. Il parcheggio che vedete dopo l'ultimo edificio del Tribunale, c'è un parcheggio a raso, vogliamo alzare di un piano perché è richiesto molto l'uso dei parcheggi in quella zona lì. Abbiamo stanziato 450.000,00 Euro e stiamo studiando di farlo esteticamente nel modo migliore possibile, perché non voglio che sembri un parcheggio tipo quello dell'ospedale, voglio fare una cosa molto carina, molto bella. Faremo un bando con gli architetti soprattutto per l'esterno.

Poi, via Lonate, vi posso dire che procedono benissimo i lavori, sono nei tempi richiesti, per ora non ci sono state interruzioni, se non due giorni per il maltempo, e quindi procedono. I tempi per ora vengono rispettati, e quindi la consegna a ottobre dovrebbe essere effettiva.

Poi possiamo arrivare al Campus di Beata Giuliana, che magari dopo ne parla anche l'Assessore Farioli, perché insieme stiamo lavorando su questi progetti. Innanzitutto vi do una bella notizia che è arrivata stamattina, come io ho sempre detto, ma penso che anche in tanti lo potevano pensare, la VIP Immobiliare finalmente non se ne parla più, perché ha

perso la causa completamente, deve anche risarcire i legali, non so come farà, ma dovrà anche risarcire i legali, quindi ha perso su tutti fronti, finalmente siamo liberi da questo impegno, che ci bloccava un attimino. Per cui, a questo proposito, se mi permettete, un ringraziamento particolare all'Ufficio Legale. L'Ufficio Legale ha operato benissimo e ha seguito perfettamente questa vicenda, ha ribattuto punto su punto a quanto veniva contestato da VIP Immobiliare e devo dirvi che ho letto la sentenza che è arrivata stamattina, abbiamo vinto su tutti i fronti. Quindi grazie all'Ufficio Legale, grazie alla dottoressa Cara.

Quindi cosa faremo di questa cosa? Allora, qui abbiamo più opzioni, se posso magari... va beh, comunque qua è chiaro che stiamo già studiando, ma lo stavamo facendo prima come avevo detto già alla Società Ginnastica, la Pro Patria Ginnastica di Busto Arsizio, stiamo studiando il loro palazzetto, i progettisti sono al lavoro e voglio al più presto, come promesso, fare il palazzetto. Nel frattempo è sorta un'altra opportunità, che tramite sempre l'Assessore Farioli ci ha portato a conoscenza, ci sarebbe un altro gruppo interessato a fare un project financing, stiamo studiando, sono persone serie, abbiamo già visto qualcosa, però pensiamo il palazzetto dello sport di farlo noi. Io voglio essere sicuro, perché abbiamo fatto una promessa, voglio portarla fino in fondo, quindi ci tengo tantissimo che venga consegnato entro, come ho detto, il 31.12.2019. Mi stanno dicendo che sono un pazzo, però se poi è a gennaio 2020 mi perdonerete. Però viene fatto, viene fatto secondo le richieste che voleva la società, quindi anche seguendo le direttive del CONI, perché dovrà essere un palazzetto adatto anche per gare, sia nazionali che possibilmente internazionali, visto il valore dei nostri atleti che la società ha sempre portato avanti con il nome di Busto. Quindi qua io ci tengo tantissimo, stiamo facendo tutti gli studi possibili e immaginabili e a breve, quando avremo qualcosa di concreto, con i costi reali, ne parleremo e vi faremo sapere. Nel frattempo va avanti sempre il resto del progetto che comprende le altre parti e vediamo se si potrà fare il project financing, se non se non si potrà fare il project financing lo finiremo come vi avevo già avvisato. Questo per quanto riguarda il palazzo dello sport... il Campus sportivo di Beata Giuliana.

Poi una notizia, via del Ponte, visto che il Consigliere Cornacchia l'aveva chiesta giustamente in Commissione, siamo riusciti finalmente ad entrare in contatto con la proprietà. Sapete che lì c'è un'area che è interessata ai lavori che è di un privato, che addirittura sembra che non voleva neanche mai colloquiare con noi, invece adesso finalmente abbiamo un appuntamento, che è il 28 marzo, alle ore 9.00 del mattino, siamo precisi, e sembra che sia un po' già orientata a venirci incontro. Abbiamo fatto già un programma di massima, perché ci sarà da fare l'esproprio, che però se fatto d'accordo con la proprietà è tutto più semplice, abbiamo presunto un avvio e conclusione del procedimento di esproprio a settembre...

(Salto registrazione).

"... sono incomplete ancora. Per quanto riguarda la problematica inerente l'amianto, l'ufficio ha proceduto all'analisi del computo metrico estimativo bonifica amianto, dalla quale sono emerse incongruità tecnico-economiche. Il cronoprogramma introduce tempistiche non correnti e poco comprensibili con i tempi esposti nel computo metrico estimativo. Poco chiara e confusa appare anche la stima dei dodici mesi occorrenti ai fini della sistemazione della facciata. Detto questo, considerato che il protratto inadempimento agli obblighi convenzionali assunti da questa società può rappresentare fonte di danno per l'Amministrazione Comunale, con la presente si intima e diffida a presentare entro il termine perentorio già assegnato del 6 aprile 2018 la documentazione perfezionata e

rettificata. Si avvisa sin da ora...”, questa è la novità, perché siamo stufi, ve lo dico sinceramente, “... che in assenza della trasmissione della documentazione di cui sopra, ovvero di trasmissione nuovamente – nuovamente, insisto – incompleta o inidonea l’Amministrazione procederà d’ufficio alla redazione del progetto di smaltimento e bonifica dell’amianto...”, perché i cittadini giustamente lo chiedono tutti, non possono più aspettare, “... e sull’affidamento dei relativi lavori. In considerazione del fatto che tali adempimenti erano preventivati a cura e spese di codesta società, l’esecuzione verrà effettuata in danno della stessa con escussione della fideiussione prestata a garanzia degli adempimenti convenzionali fino alla concorrenza dei costi sostenuti per il Comune”. Com’è che si dice...? A mali...

(Segue intervento fuori microfono).

Esatto. Avete capito come funziona.

Va bene, questo è quanto. A questo punto concluderei il discorso sul Calzaturificio Borri, che vi dico solo che chi ci ha rimesso in tutta questa storia, chiaramente oltre ad essere noi cittadini, sono tutti i nostri tecnici, che non avete idea quanto hanno lavorato e rielaborato per progetti e cose simili, li chiamo cose simili perché per me non sono progetti se non vanno bene, incompleti e insufficienti. Quindi chiedo scusa io ai miei uffici per il superlavoro che devono sobbarcarsi, anche per spiegare, ma sembrano non capire, cosa vuol dire lavorare seriamente. È facile fare inutile propaganda cabarettistica, così lo chiamo io questo giornale, perché loro vogliono passare per salvatori della patria, ma salvatori della Patria non sono assolutamente. È questo che intendevo dire quando parlavo di come certe persone erano abituate a lavorare quando erano al nostro posto. Mi spiace che l’ex Sindaco, e non parlo certo di Farioli, non abbia capito, ma a me personalmente vi assicuro che non importa, io e gli uffici comunali siamo abituati a lavorare così, in maniera chiara, precisa e legale, e come è stato scritto rispettando sempre i patti, quando sono giusti. Così sarà sempre finché ci sarò io. Questo è il mio modo di lavorare, questo è il modo con cui ho impostato gli uffici a lavorare, finché ci sarò io. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Finito?

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Sì. Direi di sì. Ci sono altre... se volete...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

In realtà ci sarebbero gli Assessori.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Sì, scusami, ma sempre per le Opere Pubbliche...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Prego.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

... perché non abbiamo finito, oggi è iniziata la demolizione di via XI Febbraio a Sacconago, hanno già buttato giù un pezzo di casa, settimana prossima dovrebbero finire l'abbattimento. Poi non faccio più perdere tempo che ne abbiamo già fatte tante.

Caserma dei Carabinieri, siamo ancora in attesa purtroppo del parere della Corte dei Conti, che stiamo aspettando, speriamo entro fine marzo arrivi finalmente una decisione.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Prende la parola l'Assessore Farioli.

#### **Assessore Farioli Gianluigi**

Senza che la cosa faccia sorridere, sarò sicuramente molto, molto più sintetico del Sindaco Antonelli, che è una cosa da miracolo pasquale. Lo sarò non fosse altro perché sul tema formazione, educazione e sport fondamentalmente il bilancio di previsione annuale e triennale non comporta variazioni rispetto all'anno scorso, e quindi da questo punto di vista andiamo nel segno della continuità.

Non è certo per portare piacere all'Amministrazione scorsa, ma voi sapete che nel settore della scuola dell'infanzia e dell'educazione Busto Arsizio in tutta Europa, e in tutta Lombardia soprattutto, è stata considerata sempre un punto di eccellenza e di riferimento, e come sempre quando si è eccellenze di riferimento è molto più difficile migliorare o mantenere l'eccellenza che non fare altro, soprattutto in periodo di risorse scarse o risorse finite, secondo le doppie e valide semantiche valutazioni dei termini. Comunque sia, le linee guida di questo Piano determinano che nella scuola dell'infanzia e nei nidi non ci sarà alcuna chiusura, ma continuerà con un mix intelligente tra scuole pubbliche e private, convenzionate e paritarie, la risposta secondo l'Indice di Lisbona che Busto Arsizio fu la prima città italiana e lombarda a raggiungerla negli anni scorsi. Su questo quindi continueremo con l'intelligenza, l'ottimizzazione, l'attenzione e l'eccellenza nel servizio mense, eccetera, degli anni scorsi.

Aggiungo che non aumenteremo i servizi a domanda individuale sul discorso e anzi elimineremo, per una valutazione anche di opportunità e di complessità burocratica, la cauzione che veniva chiesta negli anni scorsi.

Il problema secondo me che dovremo affrontare con particolare attenzione nei prossimi anni è un problema di programmazione sulle scuole dell'obbligo e le scuole superiori, in particolar modo legato alle variazioni socio-demografiche e alle variazioni dei nuclei familiari, e alle diverse esigenze non solo dei bambini ma anche dei nuclei familiari medesimi. Per esempio quest'anno io mi sono trovato a seguire con molta attenzione il rispetto tra ambiti di riferimento delle scuole, libera scelta autonoma dei genitori ed altro, e ho notato come cominciassero ad esserci serie difficoltà da parte di quelli che vengono chiamati oggi Dirigenti Scolastici e famiglia per contemperare le diverse esigenze. Credo quindi che sia opportuno, anche per un lavoro che in educazione e sport è prevalente legato alla formazione e non è tanto legato ai capitoli dell'educazione allo sport, quanto ad un lavoro collegiale importante, come avete visto prima con i Lavori Pubblici, con il Patrimonio, con i Servizi Sociali, con la Cultura, per fare in modo che questo tipo di impegno possa essere un impegno produttivo per chi è il principale e determinante obiettivo della nostra funzione costituzionale, cioè il bambino nella sua crescita e la famiglia nelle sue dimensioni di variazione e di esigenza, soprattutto laddove entrambi i genitori sono lavoratori e laddove i nonni svolgono funzioni di supplenza.



Devo dire che mai come in questi due temi, scuola e sport, contenuti e contenitori stanno insieme. Ecco perché questa particolare attenzione al discorso della programmazione socio-demografica sta insieme con i problemi di sicurezza, che ricordava analiticamente il Sindaco prima, e al discorso di utilizzo dei contenuti, dei contenitori delle scuole stesse, su cui attraverso il nuovo Ufficio Bando si sta lavorando molto e su cui è iniziato un portale di lavoro insieme con i Lavori Pubblici molto puntuale per dare una serie di priorità di interventi e per l'utilizzo degli edifici scolastici non solo a fini scolastici di sicurezza ma anche per l'inserimento nell'ambito dei discorsi quartierali. Un discorso ovviamente che verrà sviluppato non solo in un anno ma nei prossimi tre anni anche per un discorso di ambito e di istituti comprensivi più intelligente e più rispondente alle diverse esigenze di cui parlavamo prima.

Altro discorso particolarmente importante è quello del monitoraggio anche delle scuole dell'obbligo e soprattutto del tema rilevante e particolarmente delicato del servizio che Busto, molto più di altri Comuni, ma oggi rispetto ai servizi dati negli altri Comuni sta diventando sempre più problematico, dell'inserimento dei diversamente abili nell'ambito scolastico.

Voi sapete che c'è un aumento sensibile dei diversamente abili, sia gravissimi, sia gravi, sia medi, e c'è una sempre maggior difficoltà di inserimento dei medesimi. Questo è un lavoro che noi stiamo facendo anche nel rispetto della libera scelta scolastica in parte per le scuole paritarie, che stiamo facendo per le scuole dell'obbligo, e che in uno con Regione Lombardia per il passaggio attraverso l'Amministrazione Provinciale stiamo cercando di fare anche per le scuole superiori, questo per garantire la continuità del servizio e degli ambiti di tipo sanitario, sociosanitario, psicologico, nei confronti dei diversamente abili.

È un discorso naturalmente che può essere fatto anche e soprattutto con politiche sussidiarie e con politiche di accettazione di fondi, di soggetti e di finanza, che l'ufficio, oggi diretto dal Segretario Generale e coordinato dall'Assessore Magugliani, ci accompagna in questo tipo di percorso.

Per quanto riguarda lo sport, anche qui il discorso è legato prevalentemente alla formazione e ai contenitori.

Per quanto riguarda il Campus di Beata Giuliana avevo già dato ampie risposte in occasione di una interrogazione, posso dire oggi con più certezza che il lavoro fatto in stretta collaborazione con i Lavori Pubblici, allora anche con il Patrimonio quando era con Agesp, decidemmo immediatamente, il primo giorno di insediamento del sottoscritto, di mettere insieme due tematiche che costituivano priorità dell'Amministrazione Antonelli, cioè la risposta al Campus di Beata Giuliana e la risposta entro termini certi al palazzetto – vedo presente illustri rappresentanti della società – e da allora lavorammo immediatamente per fare in modo che si potesse operare ad una progettazione di un palazzetto di ginnastica che fosse corrispondente alle esigenze del CONI, alle esigenze della loro progettazione, alla presenza di oltre 500 spettatori e conforme alle esigenze di gare particolari. All'interno di questo, parallelamente lavorammo con una società che nel frattempo si era proposta come nullaosta per sostituire la società VIP Immobiliare, che ha chiesto il nullaosta e ha presentato un progetto.

Da oggi si può dire che essendo in fase avanzata, avendo inserito il progetto nel Piano delle Opere e avendo insieme e parallelamente operato per quanto riguarda la progettazione, il Sindaco preferisce tenersi la costruzione diretta del palazzetto di ginnastica direttamente all'Amministrazione Comunale perché si sente più sicuro così di garantire i termini del

2019. È una scommessa che il Sindaco fa, io personalmente sto ancora ragionando con lui per capire se non possiamo invece mettere, mettendo nel project financing, che dovrebbe essere presentato a giorni, che si possa fare tutto mettendo il progetto di ginnastica 2019, ma il 31 dicembre 2019 rimane impegno e dell'Amministrazione, qualora l'appalto venga fatto dall'Amministrazione e la restante parte dalla società di project financing, qualora le fidejussioni bancarie che garantito, il progetto che ha garantito, e anche la necessità di essere più rispondenti a quel tipo di convenzione che ai tempi fu firmata con la Provincia, potesse essere firmata.

Parliamo poi dei campi. Come sempre, nell'ambito dello sport c'è l'attenzione a promuovere prevalentemente l'attività di educazione e formazione allo sport under 14. Il problema do temere distinte nell'ambito, stiamo facendo adesso un Piano preciso di tutte le convenzioni in essere in concessione, Pro Patria, Antoniana ed altra, differenziando le società che godono di terreno pubblico e società che godono di terreno privato, con formazioni diverse. Ultimo ma non ultimo, il ruolo che stiamo cercando di dare a ASD, che nel corso di questi 30-40 anni ha svolto più volte opzioni e situazioni diverse da braccio operativo dell'Amministrazione fino a sindacato delle società, fino ad altro, per diventare un interlocutore convenzionato con l'Amministrazione che svolga un ruolo più importante nell'unire per esempio il mondo della formazione della scuola, il mondo della medicina e il mondo del supporto e della formazione medesima.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Complimenti, Assessore. Assessore Tovaglieri.

#### **Assessore Tovaglieri Isabella**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Per quanto riguarda innanzitutto il settore dell'urbanistica, dire che quest'anno, nel 2018, l'attività del settore si focalizzerà principalmente sul portare a termine il processo di variante parziale al Piano di Governo del Territorio che è stata intrapresa a giugno del 2017.

Faccio notare che venerdì scorso è stato depositato su SIVAS, e quindi poi pubblicato sul sito istituzionale, il rapporto ambientale alla variante, quindi la relazione di VAS, e la bozza di variante. Dal deposito dovranno poi trascorrere i 60 giorni previsti per legge, dove si potranno formulare le osservazioni solo al rapporto ambientale, dopo di che si farà la seconda Conferenza di VAS.

Posto che la tempistica diciamo è coerente con il calendari che ci eravamo dati, possiamo dire che intorno a fine ottobre potremmo approvare la variante parziale.

Faccio solo una piccola segnalazione per quanto riguarda il lavoro che ha fatto l'Ufficio Urbanistica, che la variante e tutta l'attività prodromica alla elaborazione dei documenti e degli elaborati progettuali è stato svolto tutto internamente all'ufficio, non è stato affidato un incarico esterno, e questo con un notevolissimo risparmio economico per le casse comunali che si aggira attorno ai 100-150.000,00 Euro. L'unico incarico esterno è stato formalizzato per il rapporto di VAS, perché ovviamente non avendo le professionalità interne eravamo obbligati ad esternalizzarlo, peraltro per un importo particolarmente esiguo. Sempre nel 2018 si dovranno porre le basi anche per una variante del Documento di Piano, che va a scadenza naturale a dicembre del 2018. Ovviamente tutto ciò sarà comunque sia subordinato alla approvazione da parte della Provincia dello strumento di governo del territorio provinciale, che è il PTP, che dovrà recepire le novità introdotte dalla Legge

Regionale sul consumo del suolo e dello strumento regionale, che è il Piano Territoriale Regionale.

Sempre nel 2018 si porterà a termine la bozza di Regolamento Edilizio, che era già stato abbozzato peraltro nelle precedenti Amministrazioni. Busto Arsizio ha sempre atteso ad emanare il proprio Regolamento Edilizio comunale benché fosse pressoché pronto, solo ed esclusivamente perché si attendeva l'emanazione del Regolamento Edilizio nazionale. Una volta che è stato emanato tocca alla Regione stabilire i principi fondamentali per declinare il Regolamento a livello comunale, per cui l'attività essenzialmente consisterà nell'adeguare il Regolamento, che di fatto è già predisposto, ai contenuti regionali.

Altro aspetto fondamentale è il consolidamento del processo di informatizzazione delle pratiche edilizie, che è fondamentale per abbattere i tempi dell'edilizia. Abbiamo avuto un lieve ritardo nella messa on-line delle pratiche non dovuto agli uffici ma perché i sistemi informatici adottati dal Comune erano obsoleti e quindi era difficile renderli compatibili con i nuovi programmi di digitalizzazione.

Per quanto riguarda invece le previsioni di entrata, come ha detto il Sindaco, quest'anno si è previsto un introito di 2.800.000,00 Euro di oneri di urbanizzazione contro 1.800.000,00 che è stato introitato l'anno scorso.

Ovviamente queste previsioni sono previsioni elaborate sulla base di Piano che sono stati presentati o che sono in fase di presentazione, quindi sono stime attendibili. Dopo di che spesso è accaduto che l'Ufficio Urbanistica piuttosto che l'Ufficio Edilizia avesse emesso il Permesso di Costruzione, però non c'è un termine per il privato per venire a ritirarlo, e di conseguenza pagare gli oneri e quindi di conseguenza, spesso, a volte le previsioni possono anche essere sfalsate. Diciamo che questa volta siamo confortati anche dall'incassato del primo trimestre che ci fa ben sperare per raggiungere le previsioni che ci siamo prefissate.

Per quanto riguarda invece l'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, anche quest'anno prevediamo invece un aumento degli introiti che derivano dal recupero dei maggiori costi e dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, perché è stato avviato di un processo di riscatto di un PEEP molto grande che riguarda 94 unità immobiliari, quindi prevediamo di incassare, da questa tipologia di attività, circa 370.000,00 Euro. L'obiettivo è anche quello di ampliare l'offerta abitativa pubblica, per questo abbiamo predisposto un Regolamento di social housing che verrà deliberato a breve e quindi l'obiettivo è quello di dare impulso alla realizzazione di nuovi interventi edilizi.

Per quanto riguarda invece il patrimonio, che è una delega che mi è stata conferita di recente, in particolar modo per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio, che si compone per buona parte delle attività del Piano delle Alienazioni, il Sindaco ha detto infatti che quest'anno è stato in parte sfoltito, in realtà è comunque un Piano abbastanza ambizioso. Rispetto alle perplessità che aveva espresso il Consigliere Cornacchia in sede di Commissione rispetto agli importi di queste aree, che sono commisurati anche all'estensione delle aree, che sono pure notevoli, nulla vieta, ovviamente, in sede di bando di frazionare l'area in più lotti e quindi di conseguenza rendere l'area sicuramente più commerciabile.

Per quanto riguarda invece, nello specifico, le aree a servizi, dal momento in cui ho ricevuto questa delega devo dire che mi sono pervenute diverse richieste, anche da parte di privati, di avere in concessione, piuttosto che in comodato, delle aree a servizi, e per evitare di duplicare delle attività si è deciso quindi nel 2018 di fare un approfondimento su queste aree, un censimento, in modo tale da fare un bando complessivo e, soprattutto, l'obiettivo principale è quello di conservare e mantenere in ordine il patrimonio immobiliare Comunale.

Nel frattempo che l'Amministrazione decida che cosa fare, nel lungo periodo, delle proprie aree a servizi, nulla vieta che vengano date in comodato d'uso a dei privati, ovviamente tramite un bando o una manifestazione di interesse, dietro ovviamente la buona intenzione del privato di tenere in ordine il verde, di sfalciarlo e di curarlo. Non nascondo infatti che per quanto riguarda invece l'attività dell'altro settore che mi sta in capo, che è l'Ufficio del Controllo del Territorio, abbiamo avviato delle procedure finalizzate a verificare lo stato di conservazione degli immobili abbandonati, degli immobili non più utilizzati, ed anche un monitoraggio ambientale delle aree agricole e delle aree boscate per combattere l'abbandono dei rifiuti e per combattere il degrado. Per cui, giustamente, come il Comune pretende che i privati mantengano in ordine e in decoro le proprie aree, è altrettanto interesse del Comune che le proprie proprietà siano dignitose, per cui l'attività della valorizzazione del patrimonio per me si concentrerà in questo, per quest'anno. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Assessore. Assessore Chiesa al Personale e Servizi Demografici. Prego.

**Assessore Chiesa Alessandro Angelo Maria**

Grazie, Presidente. Parto dai Servizi Demografici. Allora, obiettivo primario degli Uffici per il triennio 2018-2020 saranno "in primis" di assicurare il mantenimento del livello di attività ordinaria dei servizi, la maggior parte dei quali sono svolti in qualità di Ufficiali di governo su delega del Sindaco. Servizi che ultimamente stanno subendo un continuo cambiamento atto a garantire una maggiore rispondenza delle esigenze della società in evoluzione. A tal proposito possiamo ricordare appunto: la carta d'identità elettronica; le unioni civili; le convivenze di fatto; l'anagrafe nazionale e della popolazione residente; novità in materia di affiliazione e cittadinanza; anche di disposizioni anticipate di trattamenti sanitari; nuove regole per la residenza dei rifugiati politici e richiedenti asilo; progetto di riforma elettorale ed altre cose. Tutte novità ed evoluzioni che comportano carichi di lavoro ulteriori.

Altro obiettivo consisterà nel rendere più semplice la vita burocratica del cittadino, cercando di snellire e velocizzando al massimo l'apparato amministrativo, fornendo anche quindi il più possibile assistenza ed informazioni all'utenza. A tal fine sono stati sviluppati alcuni servizi on-line ultimamente. Ad esempio: rilascio certificati con firma digitale; pubblicazione di format precompilati per la formulazione di istanze ed altre cose. Sono allo studio anche altri nuovi servizi di prenotazione on-line.

Abbiamo anche rivisto, appunto per venire incontro alle esigenze, sia degli utenti che del personale, gli orari di apertura al pubblico degli Uffici Demografici, ed anzi vi anticipo che dal 3 di aprile avvieremo una nuova sperimentazione, una nuova articolazione di apertura degli orari con due aperture settimanali pomeridiane, il martedì e giovedì dalle 3.00 alle 5.30, mi sembra, o dalle 3.30-5.30, adesso non mi ricordo bene l'orario, dedicati all'effettuazione di carte di identità elettroniche perché ci rendiamo conto che abbiamo degli arretrati notevoli e questa nuova articolazione ci permetterà di incrementare del 50% la realizzazione di carte elettroniche digitali.

Per quanto riguarda invece l'informatica, l'obiettivo è quello di migliorare il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione, attraverso la possibilità che ci offrono le nuove tecnologie appunto digitali. Il filo conduttore dell'azione che si propone, ciò anche in parallelo con le possibilità codificate dall'Agenzia Digitale Italiana, l'AgID. Nel 2017 sono

stati progettati nuovi servizi on-line con accesso tramite il sistema pubblico di identità digitale, quale appunto la presentazione di istanze per servizi demografici e rilascio di certificati anagrafici e di stato civile. Nel corso del corrente anno, 2018, si prevede l'implementazione di tali servizi on-line anche per altri settori dell'Amministrazione, come ad esempio il settore tecnico-edilizio, come citava prima la collega Tovaglieri per quanto riguarda le pratiche edilizie. Lo stesso vale anche per il servizio "pagoPA", il servizio di pagamento on-line per il pagamento elettronico, questo servizio verrà ulteriormente ampliato anche in altri ambiti delle entrate Comunali.

In merito all'accesso Internet tramite Wi-Fi, che è un altro obiettivo dell'Amministrazione appunto quello di incrementarlo, abbiamo già attivato negli ultimi mesi i primi 4-8 spot all'interno del Municipio, della sede Comunale, che coprono aree pubbliche con numerosa affluenza dei cittadini, quindi Sala Consiliare, piuttosto che Uffici Tributi, servizio Anagrafe. La sperimentazione iniziata è stata positiva e quindi cercheremo di implementare questo servizio ad altre strutture pubbliche quali la Biblioteca, che verrà migliorata in quest'ordine.

Per quanto riguarda la politica del personale, va beh, le problematiche del personale sappiamo tutti bene quali sono. La trattazione organica ormai economicamente è in difetto, spesso mette in difficoltà il mantenimento dei livelli di qualità e di quantità di prestazione dei servizi. In tale contesto, comunque, l'obiettivo dell'Amministrazione è certamente quello di dare attuazione ad una programmazione politica di gestione del personale tesa alla salvaguardia dell'adempimento della funzione istituzionale e degli obiettivi dell'Amministrazione stessa. Le manovre finanziarie degli ultimi anni hanno via via introdotto vincoli sempre più stringenti rispetto alle possibilità assunzionali e di copertura del turnover prevedendo tetti di spesa e percentuali limitative di sostituzione del personale cessato. Ciononostante, nel fabbisogno triennale del personale abbiamo previsto già nel 2018 25 profili da coprire, tra cui 4 educatrici, 3 Agenti di Polizia Locale, 7 istruttori amministrativi ed altre, per le quali sul sito on-line, sul nostro sito istituzionale dell'Albo Pretorio è possibile rivedere il bando.

Tutela ambientale, invece, che è un settore di cui ho le deleghe da qualche mese. Il servizio di tutela ambientale svolge attività di costante monitoraggio del territorio, svolge la gestione del servizio informatizzato di front-office "piattaforma decoro urbano", che si prende carico delle segnalazioni relative alla criticità ed abusi perpetrati sul territorio in ambito ecologico. Uno dei temi più rilevanti è quello relativo allo smaltimento dell'amianto, dell'eternit; il settore promuove azioni mirate in questo senso, quali ad esempio la sottoscrizione di Convenzioni con imprese operanti nel settore di smaltimento che fornisce un servizio a prezzi un po' più bassi rispetto a quelli di mercato. Sono inoltre in corso azioni programmate finalizzate alla rimozione di coperture in amianto di strutture di proprietà Comunale. Nel corso dell'anno il settore confida, inoltre, di risolvere un annoso problema delle vasche volano di Borsano, problematiche in merito alla loro conduzione d'esercizio e del canale anche di collegamento della rete fognaria Comunale. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Assessore. Assessore ai Servizi Sociali, Miriam Arabini.

**Assessore Arabini Miriam**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Per quanto riguarda la parte in gestione a me, i Servizi Sociali in tutte le sue sfaccettature, non ci saranno rilevanti differenze tra il precedente anno, a livello di bilancio, quindi di uscite. Certo che il perdurare delle difficoltà connesse all'attuale congiuntura economica, unitamente ad una contrazione delle entrate a disposizione dell'Amministrazione Comunale non aiuta ed induce alla necessità di riformulare interventi e supporti sociali, con particolare riguardo agli anziani, alla famiglia ed ai minori, in particolare i bisogni assistenziali delle persone anziane e dei disabili che risultano veramente complessi e richiedono numerose risorse economiche. Obiettivo primario, quindi, del mio Assessorato sarà quello di mantenere e potenziare l'attuale livello dei Servizi Sociali, con interventi definiti attraverso una valutazione individualizzata, multidisciplinare, e cercando di rendere più efficace le azioni di consolidamento delle forme di integrazione socio-sanitarie. Questo a garanzia dell'unitarietà e della globalità della persona.

Grazie all'acquisizione della cartella sociale introdotta quest'anno, informatizzata, si intende effettuare una lettura puntuale e precisa e più approfondita dei bisogni emergenti, anche ai fini poi di elaborare un Documento di Programmazione per il triennio che sia di una valenza effettiva. I dati oggi disponibili evidenziano le problematiche di maggior rilievo e quindi ci dobbiamo focalizzare su quelli che sono i bisogni soprattutto della tematica abitativa, poiché si assiste ogni giorno ad un continuo peggioramento delle famiglie che si trovano con uno sfratto esecutivo, con la perdita dell'abitazione, con l'impossibilità di sostenere le rate di mutuo o un canone di locazione. Quindi diviene per me un obiettivo primario poter disporre di soluzioni abitative di emergenza e di accoglienza temporanea.

Ancora per quanto riguarda il fenomeno del maltrattamento di genere, della violenza domestica, che richiede la prosecuzione di quegli interventi, che ho già posto in atto nei precedenti anni, che devono continuare e devono essere implementati, perché questo fenomeno è una piaga sociale che sembra non cessare.

Per quanto riguarda le varie dipendenze si cerca di coinvolgere il maggior numero possibile di persone, ma soprattutto si parte dalle scuole, ecco perché in sinergia con l'Assessorato all'istruzione si portano avanti dei progetti di contenimento della devianza. Abbiamo messo a punto un bando, abbiamo ottenuto numerose offerte, queste offerte sono state ritenute dalla Commissione tutte assolutamente valide, propositive, atte proprio ad avere un risultato effettivo, e pertanto si assumeranno tutte quelle persone ed associazioni che hanno fatto la loro offerta ed in sinergia faremo fare un pezzo ad ognuno di loro.

Ma venendo in sintesi a quelle che sono le aree di appartenenza, i minori, volevo riassumere brevemente quello che sono le competenze istituzionali e gli obiettivi di promozione. Per quanto riguarda l'Area minori, appunto, quello primario interesse è quello dei minori attraverso il sostegno alla responsabilità genitoriale ed il contrasto alla dispersione scolastica. Purtroppo, ancora oggi, noi abbiamo parecchi casi di famiglie che non solo non accompagnano, ma non impongono a minori di frequentare la scuola elementare e la scuola media, e qui si innesca un meccanismo davvero tortuoso e difficile, da parte degli assistenti sociali, che si trovano a dover attuare delle misure, che forse a voi sono note perché grazie ad Internet ed al Web si ha avuto una manifestazione di una famiglia proprio di recente. Certo non fa piacere a nessuno togliere un bambino ad una famiglia, ma se non si attengono a quelle regole che portano i minori ad avere il benessere, che è fondamentale per la loro crescita, quindi anche l'acquisizione di nozione scolastica, soprattutto per la materia per la scuola dell'obbligo, quindi l'acquisizione di numerose informazioni su tutte le materie,

diviene impossibile poi affrontare da adolescente, e poi da adulto, la vita. E, pertanto, ci troviamo ad ottenere, attraverso il Tribunale dei Minori, delle misure che coercitivamente purtroppo allontanano, cosa che non si vorrebbe mai, i bambini dalle famiglie. Quindi ci siamo affidati poi ad un servizio specialistico che avevamo già avuto come sostegno, proprio come supporto, da un punto di vista psicologico ed educativo per quei minori che si trovano in difficoltà perché le famiglie si sono disgregate, e quindi questo continuerà ad essere uno dei principali punti di riferimento per il settore dell'Area minori. Sarà attuata l'iniziativa a sostegno della natalità promossa da Regione Lombardia, con il famoso strumento del "Bonus famiglia", che vedrà la collaborazione sia dell'ATS sia del Consultorio Familiare per il monitoraggio dei progetti di intervento personalizzati.

Per quanto riguarda l'Area disabile, è assolutamente in grandissimo aumento, perché l'età chiaramente avanza e quindi gli interventi a favore di questa area sono sempre più richiesti. Questa è una necessità che continueremo a monitorare, attraverso sia le associazioni sia che hanno appunto avuto delle Convenzioni sottoscritte di recente, sia anche attraverso l'ausilio appunto delle nostre assistenti sociali attraverso i servizi SAD.

Brevemente, per quanto riguarda l'Area anziani, anche questo è un sostegno che noi monitoriamo costantemente attraverso sia il pagamento parziale delle rette, laddove ci sono delle famiglie che non sono in grado di intervenire nella totalità per l'RSA, sia attraverso il mantenimento dell'attività dell'assistenza domiciliare, perché riteniamo, quantomeno io ritengo ma anche in concerto con la Giunta, che sia molto meglio offrire un servizio nella propria casa, quando è possibile naturalmente, che non in una struttura. Inoltre, sarà data attuazione anche al Piano delle Azioni Regionale ed alle Linee Guida per l'istituzione di sportelli e di registri territoriali per gli assistenti famigliari.

Per quanto riguarda l'Area adulti non nego che l'aumento è notevolissimo della presa in carico dei nuclei multiproblematici, cioè soggetti a rischio di emarginazione, quindi si proseguirà nel mettere a punto, attraverso progetti individualizzati che sono proprio volti al recupero delle persone che si trovano in queste circostanze, che sono soprattutto di carattere chiaramente sociale ed economico, ed abbiamo, come voi sapete, introdotto il Reddito di Inclusione Sociale, il REI, devo dire che per i primi 3 mesi siamo già a 460 richieste, che sono al vaglio delle Commissioni.

Chiuderei qui, perché potrei dilungarmi per ore... Poi, sapete che abbiamo le Colonie. Ecco, un'informazione che vi volevo dare: quest'anno sarà promossa anche la Colonia di Alassio, attraverso la possibilità di mandare i ragazzini 10 giorni consecutivi ad Alassio, per un periodo che va da fine giugno a metà luglio, con un prezzo calmierato di retta per il loro soggiorno, e sarà motivo anche di aiutarli nello svolgimento dei compiti delle vacanze ed attivarli verso uno sport a loro piacimento. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Assessore. Assessore al marketing territoriale, Magugliani Paola.

**Assessore Magugliani Paola**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Per quanto riguarda il mio Assessorato, è un Assessorato abbastanza trasversale, cercherò di procedere per punti. Per quanto riguarda la delega ai grandi eventi si conferma la consueta tradizione di coordinare tutte quante le feste istituzionali, quindi Festa della Repubblica, Festa del Patrono, Natale, Carnevale, eccetera,

arricchendole sempre di più di apporto sia artistico e comunque in collaborazione con le scuole e tutte le associazioni del territorio.

Per quanto riguarda la promozione dei grossi eventi abbiamo, per quanto mi riguarda, il “Jazz Festival” che continuerò quest’anno in collaborazione con i Comuni di Gallarate e Castellanza, quindi un grosso progetto di rete per un grande evento che pubblicizzeremo sempre di più. Per promuovere tutto ciò è stato istituito il sito di Busto Eventi, è stato un lavoro molto lungo che è durato mesi, che ha coinvolto tutte le associazioni del territorio, ed il coordinamento dell’Amministrazione è un coordinamento fondamentale, cioè ogni associazione è dotata di una password, per cui può interagire con questo sito e poi, va beh, vengono date valutazioni per capire quali sono gli eventi che piacciono di più o meno e noi abbiamo anche un controllo di qualità, un coordinamento remoto. Quindi è un lavoro piuttosto cospicuo e poi strategicamente, chiaramente, questo sito verrà pubblicizzato al di fuori di Busto, che poi è un po’ la mission di questo marketing territoriale, su Milano, su Malpensa, su territori, su Lugano, fuori da Busto per attrarre gente sul territorio.

Un altro percorso che sto seguendo per attrarre turismo, essendo una città che chiaramente non ha attrazioni turistiche come il mare e la montagna, è quello dei cammini, ho aderito al “Cammino della via Francisca”, l’estate scorsa, che interessa moltissime città della Regione, c’è una grossa collaborazione con Regione Lombardia, abbiamo iniziato a promuovere questi cammini e lo faremo anche quest’anno. Adesso arriva la stagione buona e quindi proseguirò in questo senso. Il secondo cammino interessante che sto promuovendo è il “Cammino di Sant’Agostino”, questo è un cammino comunque a sfondo religioso e la promozione di questo cammino, chiaramente poi coinvolgendo tutte le attività anche commerciali e sociali del tessuto territoriale può essere un grossissimo punto di forza per il nostro territorio. Noi sappiamo che ci sono regioni, tipo la Galizia, in cui questi cammini rappresentano magari addirittura il 20% del PIL, ecco, sicuramente per una città che sta trasformando la sua vocazione, non è più una vocazione industriale, ma non può essere soltanto una vocazione da terziario, sicuramente l’Amministrazione deve fare qualcosa per promuovere qualcosa di diverso per sfidare la globalizzazione facendo poi leva sui punti di forza della globalizzazione e cercando di superare i punti di debolezza.

Sempre in questo senso ho portato avanti il brand de “Il bello di vivere a Busto” con tutto un discorso di merchandising che è stato presentato durante i mercatini natalizi, magliette, eccetera, sto cercando dei testimonials per promuovere questo brand, è un sistema simpatico, abbastanza giovane, lo fanno tutte le città, per promuovere il nostro brand.

Per quanto riguarda il piano di marketing a livello un pochino più alto, a livello amministrativo, ho collaborato col Sindaco, con l’Assessore al bilancio, e voi avete visto che nel bilancio ci sono due novità, cioè l’esenzione al 40% della TARI sul 4° e 5° anno per le nuove imprese. Ecco, questa esenzione è frutto di un lavoro molto profondo che è stato fatto, cioè si è fatto una statistica su quali sono state le imprese e le attività che hanno aperto in questi ultimi anni, e si è cercato di capire in che modo poter agevolare l’insediamento di nuove strutture, in che modo fare investire, attrarre investitori su Busto. Andando a vedere quello che era stato fatto dalle precedenti Amministrazioni ho visto che, grazie alla Giunta precedente, con un emendamento Albertini del 2014 della Lega, era stata introdotta l’esenzione della TARI al 100% per il 1° anno, all’80% per il 2° anno, 60% nel 3° anno, per le nuove attività. Però, andando a vedere le statistiche, abbiamo visto che soltanto due richieste sono state fatte all’Amministrazione, di cui peraltro una era priva di requisiti, quindi il mio progetto è stato: oltre ad aumentare queste esenzioni per due anni, promuovere



questa agevolazione molto importante che ha il Comune di Busto e che forse non è abbastanza pubblicizzata e conosciuta. Quindi, a tal proposito verrà istituito proprio un manifesto che verrà pubblicizzato anche questo fuori Busto, con delle conferenze stampa ad hoc, eccetera, per attrarre investitori sul territorio, perché Busto ha tantissimo da offrire ma ci siamo accorti che talvolta, magari, non viene comunicato in maniera sufficientemente efficace, perché è anche difficile, in un mondo in cui tutti comunicano tutto, riuscire a trovare la strategia migliore, ecco, questo è il mio impegno.

Per quanto riguarda, invece, la delega verde ed arredo urbano, per quanto riguarda il verde più o meno il Sindaco ha già parlato del budget previsto per le potature, eccetera. Ci sono i parchi, ecco, del Parco Bandera ha già parlato, per quanto riguarda gli altri parchi è stato dato ad un'associazione, il Parco Giotto di San'Anna, che l'ha preso in gestione quest'anno. Ho incontrato i gestori dello Extreme Park, per fare delle migliorie importanti anche adesso con l'apertura di una nuova stagione, è in corso il bando per un altro parco, stiamo collaborando, sulla scia del lavoro delle precedenti Amministrazioni, tantissimo con le associazioni del territorio, il che ci permette di diminuire i costi e di coinvolgere tutto il tessuto sociale.

Per quanto riguarda l'arredo urbano, invece, stiamo lavorando sulla sistemazione di alcune panchine, eccetera, eccetera... Abbiamo iniziato nei quartieri, da Borsano. Beh, nella nuova piazza Vittorio Emanuele II è già previsto, all'interno della Convenzione, l'abbellimento, ma io invece lavorerò sul rifacimento dell'arredo urbano di piazza Santa Maria. Però, comunque, adesso per la primavera verrà fatto comunque una pulizia profonda. Per quanto riguarda le strade e le piste ciclabili, beh, i lavori importanti li conoscete bene, sono iniziati i lavori in via Lonate. Via Lonate, via XV Giugno e via Togliatti saranno interessate da questo, che era un progetto dell'Amministrazione già da anni e che ha avuto il via, e quindi pista ciclopeditone, ripiantumazione di alberi più adatti, che non spacchino i marciapiedi con le radici, ma che vadano in verticale nel terreno. Un lavoro molto importante che sta purtroppo creando qualche disagio, chiaramente pratico, ma bisogna avere un po' di pazienza per il risultato, stiamo cercando di venire incontro a tutti i problemi che si possono creare e dovrebbe svolgersi nei tempi previsti.

Per quanto riguarda invece la mia delega all'attrazione risorse, come ha già detto il mio collega Farioli stiamo lavorando in stretta sinergia tra Assessorati ed il suo Assessorato, cioè l'Assessorato alla Pubblica Istruzione è più interessato, nel senso che gli edifici scolastici sono quelli che hanno più bisogno di ristrutturazioni, quindi stiamo lavorando tantissimo sui bandi per la ristrutturazione delle scuole e poi, chiaramente, con gli altri Assessorati stiamo lavorando ai vari bandi per migliorie degli edifici vari che ci sono nella città e per tutta una serie di iniziative, che sono quelle dell'Amministrazione che, chiaramente, sono anche fatte in collaborazione con altri Comuni. Quindi ho un incontro, dopo Pasqua, anche con il Sindaco di Castellanza per fare sinergia anche in questo senso, perché presentare dei bandi con un Comune di 85.000 abitanti è una cosa, presentarlo da parte di un territorio che supera i 100.000 abitanti ha un'altra presa ed in questo senso, con la nuova agenzia che selezioneremo al mese di aprile quando scadrà il vecchio contratto, voglio puntare tantissimo sull'Euro-progettazione, perché comunque questo è anche il senso, che vi ho anche detto a Natale, del viaggio che ho fatto in Serbia, stiamo puntando sul gemellaggio con altre città ed altri paesi che non sono ancora entrati in Europa per poter fare un lavoro di sinergia per poter aver accesso ai bandi di pre-adesione all'Unione Europea, questo è un altro canale molto importante, visto che comunque ci sono tantissimi

soldi in gioco, che spero di poter riuscire a portare avanti. Basta, direi che ho detto tutto... Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Assessore. Assessore alla Cultura, Maffioli Manuela.

**Assessore Maffioli Manuela**

Grazie, Presidente, buona sera a tutti. Allora, anche la cultura, come molti dei settori che sono stati analizzati vive evidentemente attraverso la sinergia tra i diversi Assessorati, tra le diverse competenze, ed è una cosa per la quale ringrazio tutti i miei colleghi, perché credo sia davvero un punto di forza questa collaborazione trasversale tra di noi, in supporto ciascuno al settore dell'altro per potenziare al meglio l'azione della Giunta Comunale. Per quanto riguarda la mie deleghe, come sapete sono state assunte da pochi mesi, sono in Giunta dal mese di ottobre ed ho da subito voluto dare un'impronta di carattere innanzitutto metodologico, rispetto al lavoro consistente che sapevo di avere davanti, per cui, per quanto riguarda la cultura, ho convocato nel mese di dicembre gli "Stati generali della cultura", la loro prima edizione, hanno partecipato tutte le associazioni culturali della città, erano 44 un giovedì mattina lavorativo, ed è stato una risposta molto incoraggiante. Con loro ho stabilito alcuni punti fermi su cui lavorare insieme, che sono poi lo scheletro su cui poggerà la nostra, la mia, azione durante questo 2018. Intanto lo scopo era evidentemente quello di provare a fare delle risorse umane un valido supporto alle risorse contenute dal punto di vista economico. Per cui abbiamo condiviso un principio di qualità, per portare l'offerta culturale della sesta città della Lombardia a livelli sempre migliori. Abbiamo condiviso il concetto di rete, declinato in tre modi: la collaborazione e la rete tra loro, tra i soggetti che operano sul territorio in campo culturale; la collaborazione e la rete tra questi soggetti e l'Amministrazione Comunale, e poi anche tra il pubblico ed il privato, l'Amministrazione Comunale ed il privato, questo afferisce un po' alla mia delega e quindi la declino meglio poi; il terzo concetto è stato quello della comunicazione, perché fare senza far sapere è come fare a metà o addirittura non fare. Anche per questo abbiamo, per esempio, attivato un pulsante, che è il pulsante "BA Cultura e Identità", che si trova sia sul portale dell'Amministrazione Comunale, sia sui portali delle associazioni culturali che hanno voluto in qualche modo adottarlo, ma così anche degli istituti scolastici che ce l'anno richiesto. Il pulsante, evidentemente, racchiude le iniziative culturali che vengono svolte in collaborazione con l'Amministrazione Comunale o sotto l'egida completa dell'Amministrazione Comunale. E' evidente che la loro collocazione sui portali delle scuole, dove accedono i ragazzi come i loro genitori, oppure su portali di istituzioni o sodalizi, come per esempio "Noi del Tosi", che vanta qualcosa come 7.000 iscritti, danno una eco importante a tutto il lavoro che si fa, ed in questo modo aggiunge valore, evidentemente, a quello che facciamo. I tavoli tematici sono stati un po' la gemmazione degli "Stati generali", perché evidentemente gli "Stati generali" possono essere convocati una volta all'anno, lo faremo ancora al mese di dicembre, dove non solo si progetterà il futuro, come è stato per il dicembre scorso, ma evidentemente si potrà fare anche un bilancio di questo anno, di che cosa ha funzionato e di che cosa meno, per migliorare ulteriormente. Per cui dopo gli "Stati generali" sono partiti i Tavoli tematici, divisi per settore, e sono Tavoli partecipati, a qualunque ora vengano convocati, tendenzialmente la sera, sono Tavoli propositivi dove le associazioni siedono con la voglia di fare e condividere

i progetti, e sono Tavoli da cui emerge davvero il fatto che il messaggio degli “Stati generali” sia passato e sia stato elaborato in maniera autonoma dalle associazioni che lo stanno mettendo sul campo. E’ evidente che i Tavoli sono il bacino attraverso il quale nasceranno le diverse, molte, delle iniziative culturali di questo anno, alcune sono già quasi in fase di ultimazione, altre hanno bisogno di un’elaborazione un po’ più complessa, l’Amministrazione c’è, i tavoli sono uno strumento che ho deciso di mettere a disposizione delle associazioni che quindi hanno un interlocutore, una cabina di regia, ma che sono assolutamente autonomi anche nel loro esprimersi e nel loro proporre e, per ora, è uno strumento che sta dimostrando di funzionare.

Accanto a tutto questo c’è poi ovviamente l’attività culturale, quella vorrei dire “ordinaria”, ma non vorrei banalizzarla assolutamente”, intanto l’attività didattica, la cito per prima, perché anche questa risponde ad uno dei principi chiave che ho voluto in qualche modo mettere al centro del mio operato, la didattica soprattutto nei confronti delle scuole, l’educazione alla cultura, l’educazione all’arte, l’educazione alla bellezza, è, secondo me, un’attività meritoria da parte degli Uffici che fanno parte dell’Assessorato, ma certamente importante per la cittadinanza, perché? Perché non si offre solo un’occasione di crescita e di impiego intelligente del tempo ai ragazzi, ma è un investimento vero e proprio, nel loro percorso formativo e, soprattutto io dico, anche nella creazione di quella che deve essere la domanda culturale di domani.

A questo proposito ricordo le “Domeniche ai musei”, per esempio, dove vengono organizzate delle merende, dei giochi-merenda, diversificati a seconda evidentemente del target e dell’età dei bambini che vengono chiamati a Palazzo Cicogna, vengono posti di fronte ad un quadro, vengono chiamati a giocare, rielaborare, con un linguaggio a loro consona, quello che l’opera d’arte può comunicare loro. Ma è una didattica declinata anche per il mondo degli adulti, come quella che vuole portare, a chi ancora non conoscesse i tesori della città, a conoscerli, attraverso visite guidate o percorsi monotematici attraverso cui i visitatori vengono accompagnati in questo viaggio attraverso le nostre bellezze. I musei sono evidentemente grandi protagonisti dell’offerta culturale e lo saranno ancora quest’anno, non solo per quanto riguarda appunto l’apertura, la conservazione del patrimonio e la sua valorizzazione, ma anche attraverso quello che è il percorso di vita del museo. Abbiamo la fortuna di ricevere una quantità immane di donazioni, accade soprattutto per il Museo del Tessile, perché troviamo continuamente privati, aziende, che desiderano mettere a disposizione della città parti del loro patrimonio personale, o ricordi, o oggetti conservati nel tempo. Ebbene, acquisire questi documenti, per non parlare poi, ad esempio, fotografici, e mi riferisco in questo caso come destinatario a Palazzo Cicogna, significa farsi carico della loro catalogazione, della loro conservazione, della loro valorizzazione, ma sono assolutamente dei punti di forza proprio per sgombrare il campo dall’equivoco per cui il museo deve essere un luogo polveroso di conservazione ma, viceversa, proprio attraverso queste nuove acquisizioni continua a manifestare la propria vita e dovrebbe, questo ovviamente è la nostra intenzione, incentivare anche chi è già stato a visitarlo a tornare perché c’è qualcosa di nuovo, perché c’è qualcosa di più da vedere. Cito una sola donazione importante, che sarà oggetto anche di un’esposizione nelle prossime settimane, che è la donazione della “Sarto Ferramini”, un sarto di Milano, la cito perché è una donazione, dal punto di vista proprio materiale, di grande valore, ci sono pezzi del 400, ferri da stiro, elementi rari, ma la cosa che ci inorgoglisce è che questa donazione è stata divisa su due musei, uno di questi due musei è il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano,

l'altro è il Museo del Tessile di Busto Arsizio, questo significa che anche chi sta in una grande città, ed ha piena coscienza dei grandi luoghi d'arte, come è il Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", conosce anche i musei del nostro territorio e riconosce ad un museo della nostra città una pari importanza, questo per noi è motivo di grande soddisfazione. Significa anche che, evidentemente, riconosce anche la professionalità, non parlo certamente dell'Assessore ma parlo degli Uffici, della Conservatrice, di tutti coloro che poi, una volta che la donazione avviene, collaborano, contribuiscono a far sì che questo patrimonio venga gestito al meglio.

Altro luogo chiave della cultura, che io individuo spesso anche attraverso i canali Social come uno scrigno pieno di tesori che andrebbe frequentato sempre più, è la biblioteca. La biblioteca ha visto, recentissimamente completare il proprio organico, con la nomina della nuova Direttrice, con l'arrivo di poco antecedente della Vicedirettrice, e sarà al centro di una politica attiva culturale che vedrà non solo un'apertura maggiore ed una fruizione sempre maggiore della cittadinanza di questi tesori custoditi, ma anche un investimento tecnologico, come il collega Chiesa ricordava prima, e la promozione della lettura. Da ultimo, non da ultimo, la biblioteca di Busto ambisce a ritornare ad avere un ruolo importante all'interno del sistema bibliotecario della Valle Olona, per il quale abbiamo portato avanti già le prime Linee Guida che verranno perseguite nel 2018, la prima delle quali sarà il supporto a livello didattico per tutti i bambini che hanno difficoltà di apprendimento. Ci sono degli strumenti librari che possono aiutare le famiglie ed i bambini in questi percorsi, e noi intendiamo far sì che la nostra biblioteca possa diventare un punto di riferimento importante in questo senso.

Poi c'è l'altra parte della mia delega, quella della identità, ed anche qui stiamo cominciando, c'è un Tavolo identità, che è quello forse più numeroso ed è tra i più attivi, che riunisce le famiglie, "Sinaghina Bustocca", ma anche tutte le altre associazioni che si occupano di questo, ma anche tutte le altre associazioni che si occupano di questo, e lo scopo è quello di riportare a parlare di identità, ed a valorizzare le identità, non certo come processo involutivo ma certamente come strumento di piena consapevolezza di ciò che siamo per la massima apertura all'altro e al mondo.

Un tema che starà molto a cuore a chi segue con affetto e passione la cultura della nostra città è poi quello della "Casa del Novecento". Devo dire, questo mi autorizza il Sindaco a farlo, che si è messo davvero in moto concretamente il percorso dello sgombero degli spazi dei Molini Marzoli che, avevamo già visto in passato rispondendo ad un'interrogazione, era l'elemento iniziale per il quale poi a cascata si sarebbero verificati tutti quegli spostamenti che avrebbero portato al completamento del trasferimento dei soggetti previsti dalla "Casa del Novecento" agli spazi di Villa Tovaglieri. Il Sindaco mi autorizza a dire che al netto dei primi spazi che si sono liberati all'interno dell'Università, i Molini Marzoli, entro settembre intende trasferire anche i Lavori Pubblici nello spazio che era della Polizia di Stato. Questo, naturalmente, creerà all'interno dei Molini Marzoli lo spazio sufficiente per far confluire tutti i Servizi Sociali, liberando anche il piano terra della Villa Tovaglieri che, finalmente, potrà ospitare coloro che sono destinati ad arrivarci.

Quanto al commercio, ed industria ed artigianato...

(Segue intervento fuori microfono).

Sto andando lunga...? Sì...? Basta.

No, no, per carità, il commercio è anche un settore, non è...

#### **Assessore Maffioli Manuela**

Anche qui solo la battaglia, che è quella di portare il settore economico a supportare il settore culturale. Sto scalando una montagna a mani nude, me ne rendo conto, soprattutto in una città dove, tendenzialmente, far dialogare questi settori è certamente un'impresa, quello che sto cercando di far passare, ed è una battaglia culturale, è che la cultura non è un vuoto a perdere e che se il nostro sistema economico decide di investire a titolo diverso, di sponsorizzazione o di investimento vero e proprio, nelle attività e nei beni culturali della città, certamente questo potrà che essere un volano di sviluppo.

Il SUAP è poi lo sportello attraverso il quale concretamente si declina anche buona parte della mia delega e devo dire che oggi è stato pubblicato il bando per le migliorie, per le aree mercatali di piazza Dei Bersaglieri, il mercato principale, e per quello di Beata Giuliana. Per cui intanto prosegue l'azione a favore delle aree mercatali che è iniziata lo scorso anno con il ridisegno degli spazi, e dall'altra parte c'è la grande sfida, invece del 2018 sarà quella di avviare un nuovo Regolamento del commercio sulle aree pubbliche perché bisogna tenere conto e adeguarlo all'evoluzione normativa imposta da Regione Lombardia. Grazie.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Assessore. Assessore alla Sicurezza, mobilità e viabilità, Rogora Massimo.

#### **Assessore Rogora Massimo**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Cercherò di essere anch'io lungo, perché normalmente quando prendo in mano il microfono vado in default. Allora, per quanto riguarda le mie deleghe, il DUP sta procedendo bene, e comunque procederà, anche per questo triennale, sempre al meglio e con ottime prospettive. Allora, noi abbiamo sulla Polizia Locale, abbiamo comunque la Polizia Stradale, la Polizia Territoriale, gli Agenti di Quartiere, e soprattutto l'educazione stradale che, come tutti gli anni, sta dando ottimi risultati.

Sulla Territoriale e la Stradale, grazie comunque al movimento degli Agenti di Sosta si sono liberate un po' di più le loro mansioni, perciò stiamo lavorando molto molto bene su diverse situazioni, soprattutto sulla stradale che stiamo trovando parecchie situazioni di alta velocità, che sapete che comunque la sicurezza stradale è la prima cosa che a noi, e soprattutto a me, preme.

Poi abbiamo la situazione sicurezza. Come sapete, noi con gli OCR dall'anno scorso, ma adesso abbiamo ampliato gli altri 4 portali, con questo strumento qui stiamo lavorando soprattutto sugli autoveicoli che sono senza assicurazione e senza revisione. I dati, comunque, sono sempre allarmanti perché non si vogliono abbassare, speriamo comunque in questi 3 anni di migliorarla tantissimo.

Noi stiamo ampliando anche la situazione ZTL. Sapete che nell'area pedonale abbiamo già 2 portali, li porteremo a 5 portali per creare comunque l'area pedonale più sicura, sia al pedone che al residente.

Per quanto riguarda i trasporti, stiamo lavorando sulle nuove viabilità, stiamo lavorando sul PUT, infatti è già partita la nuova VAS, stiamo vedendo di mettere in sicurezza incroci e soprattutto situazioni di strisce pedonali, infatti mi sono arrivate altre interrogazioni e mozioni a riguardo. Vediamo veramente di lavorarci sodo.

Sui trasporti abbiamo ancora la situazione Agenzia di Bacino in ballo, speriamo per l'anno prossimo che sia partito, per portare a Busto Arsizio un nuovo TPL a misura soprattutto di bustocco.

Stiamo, e spero a breve, partendo con il free floating, che è il bike sharing a flusso libero, in questo momento siamo leggermente bloccati per una situazione della Città Metropolitana, ma ci auguriamo, tempo un mese, un mese e mezzo, di partire anche con quello. Grazie.

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Efficientissimo. Bene. Io devo ringraziare il Sindaco e gli Assessori per le relazioni che penso siano state esaustive, ed abbiamo dato la possibilità ai Consiglieri di avere una panoramica generale. Come ci eravamo detti, ovviamente adesso parte la parte degli interventi e delle domande da parte dei Consiglieri. Se prendete la parola, sennò vi mando tutti in pausa, nel senso che se nessuno interviene dobbiamo passare al voto.

(Seguono interventi fuori microfono).

Consigliera Berutti.

#### **Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente, buona sera a tutti. Allora, il bilancio è il documento contabile più importante del Comune, il Sindaco ce l'ha ben descritto come lo strumento che descrive le risorse dell'Ente a disposizione, ci indica da dove vengono queste risorse e spiega come l'Amministrazione decide di impiegarle per il bene della comunità, quindi il bilancio ci spiega come l'Amministrazione gestisce la città e quali scelte opera per ciascuno di noi. E questa sera, nella presentazione di questo bilancio, che è il primo a totale firma Antonelli e la sua Giunta, in quanto quello scorso riportava degli elementi dalla precedente Amministrazione, io avrei voluto sentire non soltanto le cifre, ben dettagliate come il Sindaco ce le ha presentate, e quindi i Capitoli, tributi, applicazione dell'avanzo di amministrazione, oneri di urbanizzazione, attività di recupero dell'evasione fiscale, ma soprattutto le idee che sottendono a questo bilancio. Comunque, i numeri parlano, e quindi ho cercato anch'io di andare a leggere i numeri. E la prima cosa che ho fatto è leggere il riepilogo generale delle spese per Titoli, le spese perché sono quelle che ci consentono di far funzionare la macchina Comunale. E quindi, se io guardo il totale delle spese, nella voce "previsione di competenza", vedo che questo bilancio diminuisce, rispetto all'anno scorso, di 33.351.558,00 Euro, mentre le spese correnti aumentano di 787.000,00 Euro e rotti, quindi passiamo da 68.950.000,00 delle spese correnti dell'anno scorso... milioni, sì, a 69.737.000,00 e rotti, di questi già impiegati sono 12.005.716,00, quindi vuol dire che la spesa corrente reale, quella che noi abbiamo in tasca da poter spendere sui vari Capitoli della nostra Amministrazione, è inferiore di 11.218.000,00 rispetto allo scorso anno. Quindi questo si tradurrà sicuramente in termini di servizi offerti alla cittadinanza ed opere realizzate in quantità minore, perché i numeri raccontano questa... Allora mi sono addentrata un pochetto nei vari Capitoli di questo bilancio e mi sono dedicata alle tariffe dei servizi a domanda ed alle opere pubbliche.

Parto dalle tariffe servizi a domanda. Qui è già stato ben spiegato durante la Commissione che alcune di queste tariffe hanno subito un adeguamento ISTAT, dai 3,00 ai 15,00 Euro, ci sono stati dei piccoli ritocchi che però non hanno toccato tutte le categorie di questo Capitolo dei servizi a domanda, ma per esempio soltanto l'affitto di alcune sale, l'affitto della Colonia elioterapica, mentre altre tariffe, come quelle che riguardano le palestre,

seminterrati, le tariffe per gli Asili Nido, la pista di atletica ed i campi da tennis, non hanno subito questo, seppur minimo, rincaro. E naturalmente la cosa che ho guardato sono state le tariffe cimiteriali, perché l'anno scorso avevamo chiesto che venisse tolto da questo tariffario quella famosa quota dovuta all'ingresso al Cimitero per i cittadini di Busto se deceduti fuori i confini del Comune, ed in effetti questi 115,00 Euro sono stati tolti. Poi però ho guardato le tariffe previste come diritti 2018. Allora, si scopre che, rispetto allo scorso anno, sono state eliminate 2 voci che riguardano l'ingresso dei resti delle ceneri in tombe, cappelle, od arcate di famiglia, 150,00 Euro, e l'ingresso delle salme successive, sempre in tombe, cappelle, arcate di famiglia, di 427,00 Euro, mentre per tutti rimane l'ingresso, resti, salme e ceneri, nei loculi, poi, con la stessa cifra, 107,00, con 2,00 Euro in più rispetto all'anno scorso, che varrà per tutti. Quindi, la prima domanda che mi faccio è se la stessa quota, indipendentemente dal tipo di sepoltura, uguale per tutti, sia veramente una cosa equa, perché mi pare chiaro che le sepolture di diverso tipo afferiscano a redditi diversi, e quindi questa è una scelta che è stata fatta.  
(Segue intervento fuori microfono).

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Consigliera Berutti, si fermi un attimo... Ascolta un attimo la domanda, perché è una domanda precisa, così magari poi dopo...

**Sindaco Emanuele Antonelli**

(Intervento fuori microfono). Sì, scusate, sono tutte domande precise che avete fatto in Commissione...i numeri che vi avevo chiesto, per piacere, di andare negli Uffici prima a chiedere, così evitavamo...

**Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)**

Sì, è soltanto... Assolutamente...

**Sindaco Emanuele Antonelli**

(Intervento fuori microfono). Perché qua stiamo parlando di numeri, stiamo qua fino a domani mattina... lo faccio, non è un problema, però eravamo stati chiari, abbiamo fatto 3 Commissioni sui numeri. Adesso mi sta ridicendo i numeri uno per uno...

**Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)**

No, io le sto ridicendo che sono state fatte...

(Seguono interventi sovrapposti).

**Sindaco Emanuele Antonelli**

(Intervento fuori microfono)... così stiamo qui fino a domani mattina...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Eh, Sindaco, lei però, non è che la Giunta...

(Segue intervento fuori microfono).

No, allora...

**Sindaco Emanuele Antonelli**

(Intervento fuori microfono). Lei, vada avanti, vada avanti...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Perfetto... Adesso un po' di rispetto per tutti, abbiamo rispettato la Giunta che ha relazionato...

(Segue intervento fuori microfono).

Siccome adesso le ha fatto una domanda che è più politica, e non tecnica, le chiederei di ascoltarla, grazie.

**Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)**

Sì, infatti, non sono andata a declinare tutti i rincari, ho soltanto detto in generale, ed ho soltanto fatto una domanda riguardo al tipo di scelta che è stata effettuata, cioè trattare tutti allo stesso modo a fronte di redditi di diverso tipo. Ecco, semplicemente questo.

Per quanto riguarda...

(Segue intervento fuori microfono).

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Deve ripetere la domanda, perché prima stava approfondendo dei dati sulla questione dei (...). Okay.

**Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)**

Scusate, non volevo portare scompiglio, è semplicemente che questi dati li abbiamo già approfonditi, ma la domanda rimane la stessa e cioè: se sono stati tolti dei diritti di ingresso in cappelle, arcate di famiglia o tombe, okay...? che avevano una certa importanza, una certa quota, anche perché queste sepolture, oggettivamente, sono di un certo pregio, quindi afferiscono ad un reddito familiare di un certo tipo, immagino, mentre è stata lasciata una quota, che prima era soltanto per i loculi, ed è stata estesa a tutti i tipi di sepolture. Secondo me questa è una scelta, è una scelta che, come altre, sarà giustificata da chi l'ha operata.

Per quanto riguarda, invece... finisco il mio primo intervento riguardante le opere pubbliche, e devo dire che gli stessi dati che lei ha enunciato io li leggerà in un modo leggermente diverso, forse sbagliando, vediamo... Il totale delle disponibilità previste a bilancio su questa voce, "Opere Pubbliche", diminuisce rispetto allo stesso Capitolo dell'anno scorso di 10.304.000,00 Euro, ed in generale in questo Capitolo diminuiscono tutte le voci: mutui, gli apporti da capitale privato, gli stanziamenti a bilancio, aumentano soltanto le entrate a destinazione vincolata. Immagino che una di queste sia un'applicazione dell'avanzo di amministrazione che ci ha detto all'inizio, ma questa diminuzione che cosa produce? Produce che negli spiccioli diminuiscono di 237.000,00 Euro gli interventi di manutenzione del suolo, e 250.000,00 Euro gli interventi sui marciapiedi. Oltre a queste, spariscono dall'elenco delle opere da realizzare, che pur ci ha detto sono state un po' razionalizzate: la riqualificazione degli impianti semaforici; l'adeguamento normativo delle palestre, immagino perché sia terminato; la realizzazione della cucina per mense scolastiche e ditte; la nuova isola ecologica, eccetera. Ma anche la gestione del calore e delle valvole termostatiche ed interventi per il contenimento dei costi energetici, rispetto allo scorso anno, diminuiscono di 50.000,00 Euro. Per quanto invece riguarda le scuole "Galilei", l'intervento di 1.600.000,00 Euro era già indicato nel bilancio 2017, poi è stato rimesso nel



2018, immagino perché non è stato fatto. Allo stesso modo, gli interventi di manutenzione straordinaria previsti alle “Bossi”, che cubavano un importo di 300.000,00 Euro diventano 600.000,00 Euro. Va benissimo, a me quello che interessa è sapere se questi interventi alla fine si faranno, perché le opere pubbliche sono interventi a favore di tutta la collettività, che migliorano quindi la qualità di vita di ciascuno di noi, ed in questo Capitolo diminuiscono di 10.304.000,00 Euro. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei. Consigliera Provisione.

**Consigliere Provisione Michela (Busto Al Centro)**

Grazie, Presidente. Portiamo il nostro commento su questo documento di bilancio preventivo così importante per la nostra città. Questo documento, così come presentato, anche nella sintetica ed apprezzata nota di Linee di Indirizzo fornita dal Sindaco, ci sembra che dia immediatamente l'idea che nelle intenzioni dell'Amministrazione il 2018 sarà un anno nel quale si dovrà giocare in difesa. In sintesi, si parla di poche cose indispensabili, anche se poco appariscenti, di un'ardimentosa ricerca di risorse chiaramente scarseggianti, un tentativo di non penalizzare i servizi ed il tentativo di concentrarsi sulla realizzazione di obiettivi previsti già da tempo e per diverse ragioni mancanti, come il Parco dello Sport, il Palaginnastica, il sottopasso di Sant'Anna, di cui è stato detto prima, il parcheggio di via Volturmo e poco altro. E' quello che in altri momenti sarebbe stato definito un bilancio preventivo piatto, ma che sinceramente letto con il nostro spirito civico, che sempre cerchiamo di interpretare, non ci sentiamo totalmente di criticare, cercando di volerlo considerare come un momento di assestamento necessario, ora che siamo lontani dalle fantasticherie della propaganda elettorale. Assestamento che potrebbe avere un senso se nel suo contesto si potessero intravedere anche dei segnali che lasciassero intendere la temporaneità di questa situazione e la sua natura di situazione di sosta priva di una necessaria ripartenza. Un segnale, in questo senso, ci è parso di poterlo cogliere nell'apparente cambio di indirizzo rispetto all'uso ed all'utilizzo dei mutui, che seppur trattati con titubanza in quest'anno, 2018, sembrano negli anni successivi venire ad essere considerati la fonte di energia per pensare ad una città che si muova e che si sviluppa. Una politica che a differenza di una politica nel passato ha teso a contenere, a volte ossessiva, le entrate tributarie, chiudendo contemporaneamente l'accesso all'utilizzo di mutui. Sicuramente questa politica fino ad un certo punto è servita a riassetare l'impianto del nostro bilancio, ma spinta ad oltranza non può che aver moltiplicato lo sviluppo della nostra città. Quindi si parla, con le dovute proporzioni, della solita discussione in atto, su scenari ovviamente più vasti, tra politica restrittiva ed espansiva.

Ora, nell'esprimere queste considerazioni, che non devono suonare come accondiscendenza, ma come una riflessione obbiettiva, è innegabile che l'impianto di questo documento si basi su poche, ma determinanti, voci che esaminate nella loro consistenza numerica, nella loro natura e nello spirito di applicazione, ci creano rilevanti preoccupazioni. Prima di tutto il discorso della voce del “recupero dell'evasione fiscale”. Sia a livello annuale che triennale la voce del recupero evasione fiscale gioca un ruolo determinante con cifre, nei 2 anni rispettivamente, di 5,9 milioni, 4,4 milioni e 4,150 milioni di Euro. Queste cifre sono “determinanti” che, da quello che abbiamo capito in Commissione, non hanno però un riscontro storico, e si basano solo su previsioni di chi dovrà procedere al loro recupero

senza che ci sia chiarezza, secondo noi, di quanto lo stesso recuperatore sia responsabilizzato al raggiungimento degli obiettivi indicati. Peraltro è storia nazionale, non solo cittadina, che i risultati del recupero dell'evasione fiscale non sono mai stati fonte di grande soddisfazione per i bilanci, perciò non si può negare che una notevole preoccupazione si è ingenerata sull'argomento circa le modalità con le quali l'operazione verrà condotta, perché queste potrebbero facilmente debordare nella sensazione di un accanimento motivato dalla necessità di raggiungere comunque un risultato, come ci insegna la storia delle multe stradali, e che potrebbe essere all'origine di un impopolare massiccio contenzioso. Sarebbe opportuno, perciò, che in questa sede si chiarisse, ad esempio, quale differenza di procedimento, rispetto alle passate esperienze, adotterà il nuovo assegnatario dell'incarico che consentirebbe tali previsioni di recupero così rilevanti. Diciamo questo poiché nel 2016, dalla relazione dei Revisori, appare che il recupero totale fu di 1,8 milioni di Euro, nel 2018 se ne prevedono addirittura 6,4 milioni di cui, come già detto, circa 1,9 milioni alla generica voce di "Altri tributi". Per concludere poi il tema recupero evasione, alla pagina 18 della relazione dei Revisori dei Conti si vede che nel 2017 ben 1,696 milioni di TARI sono risultati inevasi, e che questi sono stati caricati sui costi del 2018, come dire che i cittadini virtuosi hanno avuto un incremento di spesa di circa il 12% per il comportamento di cittadini meno virtuosi. Quindi vi chiediamo cosa si pensa di fare e se sono cifre comprese nel monte globale di 5,9 milioni di Euro previsto come recupero dell'evasione.

Un secondo punto di perplessità sono le concessioni cimiteriali citata come "altra fonte di entrate di determinata entità", si parla di 1,430 milioni di Euro. Queste concessioni cimiteriali sono una voce sulla quale nel passato sapete che siamo stati attivi cercando di far convivere le esigenze degli amministratori con quelle dei cittadini, e nel corso delle discussioni degli scorsi mesi fu detto che la lievitazione delle tariffe era un fatto che in quel momento era indiscutibile per delle questioni di tempistica burocratica, ma che si sarebbe preso atto delle rimostreanze dei cittadini ed in occasione di questo bilancio preventivo si sarebbe provveduto a mitigarne l'impatto. Dobbiamo rilevare invece che, al di là di qualche irrilevante ritocco, si è invece provveduto sulla strada di forzare le dismissioni di sepolture e creare nuove fonti di introito. Su questo continuiamo ad essere in completo disaccordo, su questo atteggiamento, che vista la delicatezza dell'argomento, qualche cittadino sulla stampa forzando un po' la mano ha definito "cinico".

Un altro punto. Abbiamo visto che negli anni 2019 e 2020 una rilevante fonte di entrata, 5,2 milioni di Euro, è data dal raddoppio, da 0,4 a 0,8 dell'Addizionale IRPEF. Perplessità: quali sono le nostre perplessità? Certo che non da oggi riteniamo che di fronte alla necessità di un prelievo fiscale questa operazione sia la più equa rispetto alla cittadinanza, non possiamo però non osservare che tale posta di entrata è da ritenersi altamente improbabile per due ordini di ragione: uno, perché attualmente il cambio di aliquota è di possibile applicazione; due, perché l'attuale Maggioranza, per scelta politica, non applicò mai tale opportunità al momento che ve ne era la possibilità, e quindi per dare credibilità a questa previsione sarebbe almeno opportuno che si certificasse, in questa sede, il cambio di opinione da parte della Maggioranza stessa. A proposito di IRPEF e di recuperi, poi, per le casse Comunali ricordiamo che nel 2017 proponemmo un'azione di incoraggiamento alla devoluzione nelle casse Comunali del 5 per mille, risultando, da dati ufficiali della Regione, un bacino di 1 milione-1,2 milioni di Euro disponibili e non utilizzati. L'azione di sensibilizzazione a questo riguardo verso la cittadinanza è stata molto blanda, perché senza

mezzi termini la Maggioranza scioccamente ne ha fatto una questione di primogenitura politica e non conosciamo, quindi, i risultati relativi al 2017 che ci piacerebbe conoscere. Ricordiamo ancora una volta che tali fondi sono disponibili e non hanno tutta la precarietà del previsto aumento dell'Addizionale.

Inoltre viene previsto, altra cosa, l'introito di utili AGESP per 500 milioni di Euro. Verbalmente il signor Sindaco...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

500 milioni sono un po' tanti... Consigliera Provisone, mi scusi, è ancora lungo l'intervento?

**Consigliere Provisone Michela (Busto Al Centro)**

No...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Cosa vuol dire "no"...?

**Consigliere Provisone Michela (Busto Al Centro)**

2 minuti.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

2 minuti... Va bene.

**Consigliere Provisone Michela (Busto Al Centro)**

Stringo...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Perché sennò la interrompevo e le davo la parola dopo... Se mi dice 2 minuti però la lascio finire.

**Consigliere Provisone Michela (Busto Al Centro)**

Mi interrompa...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Allora la interrompo e le do la parola dopo, si prenoti.

**Consigliere Provisone Michela (Busto Al Centro)**

Eh, quest'ultimo punto, allora, sull'Agesp, gli utili dell'Agesp, a voce il signor Sindaco ci ha dichiarato il suo intendimento a non procedere al prelievo, se non in caso di stretta necessità, e questo per noi vale come una dichiarazione di riconosciuta inopportunità dell'operazione, rispetto all'economia dell'azienda e non crediamo quindi necessario aggiungere altro.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie. E comunque si prenoti pure per la prosecuzione dell'intervento, così magari alterniamo. Consigliere Brugnone.

**Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Come detto dalla mia collega, ci troviamo questa sera a discutere il primo bilancio interamente dipendente dall'operato di questa Amministrazione ed un Documento Unico di Programmazione che non rappresenta più solo promesse ma che può essere valutato rispetto a quelli che sono stati i primi 20 mesi di governo della città da parte del Sindaco e della sua Giunta. Nonostante la parte principale dell'Ordine del Giorno sia composta da numeri, vorrei quindi che questa sera riuscissimo a fare un salto oltre le equazioni di bilancio e parlare dell'operatività che i soldi pagati dai cittadini di Busto in tasse, o reperiti dal Comune attraverso altri metodi, vengano investiti in città.

E proprio dai soldi reperiti con altri metodi voglio partire, o meglio, come scrive l'Amministrazione nel DUP, dell'attrazione delle risorse. Già l'anno scorso ci è stato detto che era intenzione dell'Amministrazione istituire un ufficio appositamente dedicato al reperimento di fondi attraverso la partecipazione di bandi, e nonostante le nostre sollecitazioni, di fondi così reperiti l'anno scorso non se ne è visto mezzo. Nel DUP di quest'anno si scrive che, cito: "Nei primi mesi dell'anno l'Ufficio si è attivato per reperire risorse per gli investimenti riferiti ad opere pubbliche e di messa in sicurezza degli edifici pubblici, richiedendo al Ministero dell'Interno un contributo di Euro 3.200.000,00, finalizzato ad interventi di edilizia scolastica." Così, mentre gli altri Comuni della Provincia di Varese hanno già beneficiato dei fondi stanziati dal Governo attraverso la partecipazione di bandi dedicati proprio all'edilizia scolastica, noi ci ritroviamo ad incrociare le dita affinché il prossimo Governo, se mai ce ne sarà uno, possa accogliere le richieste di Busto Arsizio, ma voglio darvi fiducia. Non felice di leggere che tale ufficio è stato assegnato, dallo scorso ottobre, al Segretario Generale, tutti noi abbiamo potuto apprezzare in questi mesi il suo ottimo lavoro e speriamo sia in grado di migliorare l'efficacia dell'Amministrazione in questo settore, anche se andando avanti a leggere le Linee di Indirizzo, si scorge come "Questo ufficio...", cito di nuovo, "...ottimizzerà la capacità di intercettare risorse anche dai Fondi Europei.", e leggendo queste parole mi chiedo: perché, allora, nel bilancio preventivo del 2018, ed anche dei prossimi anni, è stato messo di nuovo uno zero accanto alle entrate da parte dell'Unione Europea? Sono parole al vento, quelle messe nel DUP, o risorse che davvero questa Amministrazione sarà in grado di portare a Busto Arsizio?

Rimanendo in tema di bandi, mi permetto di segnalarne due in corso proprio in questi giorni: il primo, il programma "WiFi4EU", che offre ai Comuni buoni di 15.000,00 per installare punti di accesso Wi-Fi negli spazi pubblici; il secondo del Ministero dell'Ambiente dedicato allo smaltimento dell'eternit. E a proposito dell'eternit passerei al punto del DUP denominato "Tutela ambientale". Qui leggo che "sono in corso azioni programmate finalizzate alla rimozione delle coperture in amianto delle strutture di proprietà Comunale", e se cerco nell'elenco degli investimenti trovo 100.000,00 Euro dedicati alla rimozione di amianto. Bene. Mi permetto di sottolineare, però, che l'operato dell'Amministrazione non può limitarsi a questo. Ho ricevuto personalmente, ed anzi, abbiamo ricevuto come Gruppo Consiliare, e segnalato diverse volte all'Amministrazione, la presenza di amianto su edifici privati. Anche qui, bene la Convenzione citata anche dall'Assessore per offrire ai cittadini prezzi calmierati nella rimozione dai propri edifici di eternit, ma se nonostante ciò

l'amianto rimane eroso sui tetti e non viene intrapresa un'azione nei confronti di chi non elimina il problema, rimangono anche queste parole scritte su un pezzo di carta ma completamente inefficaci. Dicevamo, "Tutela ambientale", così si chiama il Capitolo, e sono contento di leggere nel DUP che nell'area strategica in cui l'ambiente è stato inserito vi sono anche energia ed innovazione ai tempi della città, fanno tutti parte di strategie da mettere in campo e che possono migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, ma che purtroppo, ad oggi, anche qui rimangono parole su un pezzo di carta, ma andiamo per punti. Nel DUP, subito proprio il Capitolo "Tutela ambientale" viene quello dei "Rifiuti". Qui si scrive, cito: "Ai fini del controllo ambientale significativa è l'attività di costante gestione dell'archivio informatizzato dei siti di abbandono incontrollato dei rifiuti e delle bonifiche, e del costante monitoraggio e controllo del territorio con la collaborazione del Nucleo Ambiente del Comando di Polizia Comunale, al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono incontrollato." Bene, se non fosse che le continue notizie che troviamo sui giornali di discariche abusive o banalmente la mia personale esperienza di cittadino di Sant'Edoardo che ogni mattina, quando porta fuori il cane verso piazza Mercato, deve fare lo slalom tra la spazzatura presente. Addirittura è purtroppo costante il fenomeno dell'abbandono di interi sacchi di spazzatura sopra o accanto ai cestini pubblici, e qui mi vengono da fare due considerazioni, la prima: nel DUP si racconta che nel corso dell'anno si provvederà ad estendere, su tutto il territorio Comunale la tariffa puntuale introdotta sperimentalmente nel quartiere Sant'Edoardo, che consentirà di misurare i rifiuti prodotti da ogni singola utenza domestica mediante l'introduzione di sacchi dotati di microchip. Nella relazione al Piano Finanziario si evidenzia, inoltre, come la sperimentazione portata avanti a Sant'Edoardo abbia portato ad una riduzione della produzione procapite di rifiuti indifferenziati, ed un aumento della raccolta differenziata che, in questa zona, ha raggiunto circa l'85%, contro la media cittadina del 65%. Forse il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti può essere dovuto a questa sperimentazione. Se così fosse, però, è decisamente necessario aumentare i controlli di dove si inserisce la raccolta puntuale. La seconda considerazione è che se stanno andando così bene le sperimentazioni a Sant'Edoardo, perché dopo il netto aumento della TARI dell'anno scorso, e di quest'anno in realtà anche se in maniera impercettibile, parliamo di centesimi a metro quadro, perché all'interno di quello che è il Documento Unico di Programmazione non si prevede una diminuzione della TARI nei prossimi anni? Era questa la promessa che era stata fatta ai cittadini ed a cui si sta chiedendo una partecipazione maggiore nello smaltimento dei rifiuti. Perché allora non è previsto nei prossimi anni l'abbassamento di questa tassa?

Allargando lo sguardo del servizio, parlando di raccolta e smaltimento rifiuti, non si può non citare ACCAM. All'interno del DUP, nella parte indicata agli "Indirizzi generali ed organismi partecipati", si legge che l'Assemblea dei Soci del 23 ottobre 2017 ha dato mandato al C.d.A. di predisporre delle soluzioni alternative all'attuale Piano Industriale, il quale contempla la chiusura in (...), nel 2022, della società. "Tale indirizzo...", cito testualmente, "...prevede la presenza di elementi imprescindibili caratterizzanti le soluzioni da sottoporre all'attenzione dei soci, tra i quali si annoverano il mantenimento del modello societario in house providing, la valorizzazione degli assets aziendali, l'eventuale ingresso nella società di nuovi soci pubblici e la previsione di utilizzo di tecnologie tali da ridurre l'attuale impatto ambientale ed aumentare la redditività aziendale. Dovrà inoltre essere specificatamente ricercato un coofinanziatore da parte di investitori pubblici. Al fine del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario le soluzioni potranno contemplare

anche il proseguo oltre l'anno 2021." Da quel che capisco, sembra ci sia la volontà di proseguire il mantenimento dell'impianto con l'arrivo di un altro soggetto pubblico a cui si chiede di migliorarlo. La parte dell'Amministrazione che detiene la maggioranza relativa dell'azionariato... mi permetto, però, di leggere un qualcosa in più del politichese-burocratese presente nel DUP, e quindi chiedo: cosa intende fare realmente l'Amministrazione di Busto Arsizio in merito ad ACCAM?

Rimanendo all'interno dell'area strategica dedicata all'ambiente, il DUP collega poi il Capitolo dei "Trasporti". Qui oltre a citare, e ringrazio, la nostra richiesta di modifica al percorso degli autobus nel quartiere di Sacconago e l'introduzione in città del bike sharing a flusso libero, si prevede un rinnovamento del parco mezzi attraverso l'utilizzo di autobus ecologici. Benissimo. Mi chiedo però come mai, all'interno del bilancio di previsione, vedo passare la Missione 10^, quella "Trasporti e diritto alla mobilità", da 13.500.000,00 del 2017 a 7.600.000,00 Euro.

Passando ad altro argomento, e guardando di nuovo i numeri, l'Assessore Farioli ha detto nel suo intervento che i Capitoli di bilancio dedicati all'educazione ed allo sport sono rimasti praticamente invariati. Concordando con lui sul fatto che le due tematiche sono in stretta connessione, vedo però una previsione definitiva di spesa 2017 di 1.900.000,00 Euro, ed una previsione per il 2018 di 3.300.000,00 Euro. Se vado al 2019: 2.300.000,00 Euro, non mi sembra sia tanto invariato, direi quasi dimezzato, come si spiega questo taglio, e come influenzerà l'attività dell'Assessorato allo Sport? Passando appunto alle attività, e quindi dal bilancio al DUP, nel Capitolo dedicato allo "Sport", si legge che: "L'obiettivo dell'Assessorato, anche per l'anno 2018, sarà quello di agevolare ed incentivare la pratica sportiva a Busto Arsizio a livello agonistico ed educativo, e di favorire l'aggregazione e l'avviamento dei giovani allo sport. Particolare attenzione sarà riservata alle manifestazioni ludico-sportive, privilegiando e sostenendo quelle che potranno suscitare fattivo interesse dei cittadini ed il coinvolgimento dei giovani..."

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Consigliere...

**Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)**

Sto finendo...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Sta finendo? Okay.

**Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)**

Quanto scritto nelle intenzioni ci trova d'accordo, nei fatti però un po' meno. Solo per citare un esempio, che abbiamo da poco sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione, ci chiediamo se il finanziamento di 4.000,00 Euro effettuato da una società sportiva privata, non di Busto Arsizio, per uno svolgimento di una gara tra atleti non di Busto Arsizio, persegua i fini sopra citati.

Colgo l'occasione, concludo, per toccare un altro punto presente nel DUP, dedicato allo sport, abbiamo già affrontato in Commissione il monte ore di spazi acqua che la Sport Management deve garantire alle società sportive bustesi, queste rimangono invariate nel DUP e speriamo che l'Amministrazione vigili affinché siano effettivamente garantite. Voglio

ricordare, però, che alla Busto Nuoto è stata tolta la sede sociale che aveva all'interno della Manara e, nonostante l'alto servizio che offre ai cittadini di Busto e gli ottimali risultati che raggiunge costantemente, non gli è ancora stata data risposta circa una nuova possibile sede. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei. Consigliera Reguzzoni Maria Paola.

**Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)**

Grazie, Presidente. Mi discosto, chiaramente, dagli interventi che mi hanno preceduto, sia nel contenuto positivo del mio intervento e spero anche nella mancanza di faziosità dello stesso, perché le critiche sono ben accette, quando invece si parte da presupposti scientemente e volontariamente distorti allora non lo sono.

Faccio due puntualizzazioni. Quando la Consigliera Berutti dice che non ci sono, che non possiamo spendere 11 milioni perché sono già impegnati e quindi andiamo a diminuire le spese che siamo in grado di gestire in questo momento, ricordo alla Consigliera Berutti che gli stipendi si pagano alla fine di ogni mese e se noi approviamo il bilancio, faccio semplicemente un esempio, a fine marzo, tre mesi di stipendi, giustamente, il Comune li ha dovuti pagare, ma non è che abbiamo tagliato le spese per 11 milioni di Euro come si vuole far credere. Quando si dice che questo è un bilancio povero di contenuti e povero di idee, piatto l'ha definito qualcuno, o senza idee, e questo viene detto dalla parte dei banchi dell'Opposizione, le componenti politiche che sono rappresentate lì sono quelle grazie ai quali gli Enti Locali sono diventati un soggetto sul territorio che ha solo ed ha l'unico obiettivo, quello di sopravvivere, perché i soldi si reperiscono, senza soldi non si possono fare grossi investimenti o grossi progetti. I soldi si reperiscono i due modi: o dalle tasche dei cittadini, e quale penso che le tasche dei cittadini penso che siano fin troppo visitate ultimamente, oppure dagli stanziamenti Statali. Adesso non so se me lo sono persa nei tanti interventi che hanno fatto il Sindaco e gli Assessori, forse non è stato dato questo dato, ma andrebbe dato, quanto sono stati ancora tagliati i trasferimenti Statali, quindi...

Il Consigliere Brugnone, guardare lo zero dalla Comunità Economica Europea, guardiamo il meno che Roma continua a trasferire al Comune di Busto... Se Busto potesse mantenere... adesso quando il Premier lo farà Matteo Salvini sono sicura che peggio di Matteo Renzi non farà, quindi andremo sicuramente a migliorare... Comunque, detto questo, io sto citando delle leggi e dei numeri, non sto facendo interventi faziosi. Queste sono le leggi, le leggi che hanno costretto gli Enti Locali a far quadrare i bilanci sempre nell'emergenza costante. Io, invece, devo fare i complimenti a questa Amministrazione, a questa Giunta, perché invece io oggi ho sentito tante idee. Forse perché qualcuno non ha capito che amministrare non significa più spendere denaro pubblico, e secondo me questo è un dato positivo, amministrare significa, soprattutto in queste contingenze economiche, gestire al meglio le risorse presenti, creare senza spendere, facendo sinergie col mercato privato, con l'interesse pubblico, questa mi rende conto che è una mentalità purtroppo appartenente al mondo di Sinistra, ma io non per niente non sono seduta in questi banchi ma sono nel mondo della Lega, dove il partenariato col privato è sempre visto positivamente, dove l'assistenzialismo ed il prelievo dalle tasche del cittadino per fare le opere non è, e non deve essere, l'unica soluzione, io ho sentito tante alternative: partnership sulla cultura; partnership sulle opere pubbliche; project financing... Questo è il nuovo sistema moderno di Amministrazione, sono

contenta di averlo sentito. Si traduce in numeri positivi per il Comune di Busto, è già un passo avanti. Ricordo, adesso non voglio sparare percentuali, ma sono comunque alti i Comuni in dissesto finanziario. Il Comune di Busto ha un bilancio sano, un bilancio virtuoso, opera, investe, e direi che questo è un ottimo risultato.

Io sono Consigliere di Maggioranza, a volte sono critica perché non si può condividere al 100% dei miei compagni di Partito, della Maggioranza, ma non posso permettere che venga distorta la situazione. Quando lei, Consigliere Brugnone, dice che “perché se mettete...”, sono solo parole..., “perché prevedete di sviluppare l’Ufficio finanziamenti ed attrazione risorse e poi mettete zero ai finanziamenti Europei?”, allora, o dopo 2 anni siamo ancora qui a fare l’ABC del bilancio, o lei dovrebbe sapere che nel bilancio di previsione, se non è stato vinto una gara, non si può mettere, ma io prevedo che forse uno o due la vinco, allora metto dentro 5 o 6 milioni... O sono certi l’entrata o le previsioni di bilancio fatte col bilancio artistico, grazie a Dio, negli Enti Pubblici ancora non sono ammessi, e quindi finché non li vinceremo non saranno presenti. Mi chiederei come mai il Comune di Busto, più che fare la domanda “Quanto abbiamo introitato?”, facciamo la domanda “A quanti abbiamo partecipato?” A quanti bandi il Comune di Busto ha partecipato? Allora, quando il Comune di Busto non prende i propri rappresentanti e li fa lavorare per il territorio, questi sono i risultati. Quando mi si dice “Ma non importa se alle Elezioni non c’è stato nessuno di Busto che ha oltrepassato i confini”, ditelo alla città di Varese se non ha avuto vantaggi ad avere il Governatore della Regione Lombardia di Varese, ditegli quanti finanziamenti ha portato al mondo dello sport, e quanti invece ne ha portati a Busto, e quindi cominciamo a lavorare seriamente, non a parole, per il territorio, perché senza soldi non si asfaltano le strade... Consiglieri, sono stati ridotti gli interventi sulle strade... o aumentiamo le tasse o spendiamo meno. Non è l’importante quanto si spende ma è come si spende.

Ed allora io penso che questa Amministrazione abbia parlato molto bene dell’illustrazione del Sindaco e degli Assessori, sono contenta anche di vedere alcuni problemi ormai epici ed annosi arrivare a conclusione, sono contenta, seppur nella differenza di opinione, che contraddistingue a mio vedere un normale dibattito senza grossi problemi. Sono contenta che, seppur abbia cambiato indirizzo, ci sia il Palaginnastica, che è un investimento che la città di Busto fa su un’associazione sportiva, non penso che sia l’unico e non sarà il solo, sarà quello prioritario, penso, per quest’anno. Penso che gli interventi ci siano, il Piano delle Alienazioni è stato ridotto in maniera più realistica, molto probabilmente senza grosse speranze ma con buone percentuali di realizzo. Io, cos’altro dire...? Ci tengo, due cose velocissime: la prima mi piacerebbe fosse pubblicizzato, tra tutte le cose positive, lo sgravio che le nuove imprese di Busto hanno avuto in futuro e continueranno ad avere, grazie anche ad un’idea che fu dell’allora Consigliere leghista Marco Albertini, e che oggi viene portato avanti dall’Assessore Magugliani, so che tanti non lo sanno, spero che l’Amministrazione Comunale faccia un’opera di informazione, perché non tutti sanno che a Busto, quando apri una nuova attività, per i primi 5 anni il primo anno è gratis, non paghi la TARI, e così a scalare nei prossimi 5 anni, giusto...? Erano 3 e l’Assessore li ha portati a 5. Sono state fatte poche richieste di adesione, sono soldi, soprattutto quando si parla di capannoni e di attività produttive, spero che l’Amministrazione Comunale faccia opera di divulgazione di questa possibilità che, anche nelle ristrettezze del bilancio, il Comune è riuscito a fare.

Un’altra postilla e poi concludo: i controlli, come ho già detto, sia in termini di evasione che, Assessore Rogora, di sicurezza e stradale, basta poco per fare un controllo e trasformarlo in persecuzione. Allora, così come l’ho detto, sul recupero dell’evasione, che si



vada a recuperare l'evasione con un minimo di tolleranza dell'errore, che è umano e non per questo deve essere punito come evasore totale, così mi permetto di agganciarmi al bilancio per fare un appello anche a lei: invece di controllare la sicurezza stradale molto spesso io vedo alcuni suoi dipendenti, o pseudo tali, guardare l'orologio in attesa che scada il minuto di tolleranza per fare la multa sul parcometro. Allora, è giusto pagare il parcometro, è giusto anche, lo dico ridendo, perché l'altro giorno davanti al mio ufficio ha preso la multa uno che era lì a prelevare al bancomat, quindi c'è stato un minuto e mezzo. Ora, tanto di cappello per la solerzia dei dipendenti Comunali, però l'elasticità sul cittadino non deve mai arrivare ad essere intolleranza, allora il minuto, il minuto e mezzo, ci deve stare, così come il Presidente del Consiglio anche se duro 3 secondi in più non mi stacca la corrente e, santo cielo, anche i Vigili che non stiano lì a controllare... Sennò da campagna sulla sicurezza, e giustamente sull'impegno civile dei cittadini ad ottemperare agli obblighi di pagamento, diventa la persecuzione per fare cassa, e questo non va bene. Ci sono tanti modi, per introitare, che portano ad altri giovamenti ben migliori del minuto di divieto di sosta senza pagamento. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Consiglieria. Consiglieria Verga.

**Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Ho alcune domande per gli Assessori, ed anche per il Sindaco.

Parto dall'intervento della Consiglieria Reguzzoni che mi ha preceduto, per dirle che, a dir la verità, anch'io sono rimasta allibita da questa serie di zero che ho visto accanto all'utilizzo contributi Comunitari, ma non perché pensavo di vedere quali numeri astrusi, ma perché ricordo a lei, ed anche agli altri, che noi abbiamo assunto una persona proprio per fare questo, cioè per reperire dei fondi. Allora mi chiedo, questa è una domanda che ci ha fatto lei, e ripropongo anch'io, a quale bando attualmente stiamo partecipando o abbiamo partecipato, perché perlomeno capiamo questa fila di zeri a cosa è dovuta.

Prima ho sentito l'Assessore Magugliani che ad aprile ci sarà probabilmente l'ingresso di una nuova agenzia, se non ho capito male, io non ho ancora capito cosa ha fatto quella precedente e, a questo punto, mi domando che cosa farà quella nuova, cioè in che cosa non è stata adempiente la precedente, ragione per la quale evidentemente la stiamo cambiando, e cosa pensiamo di ottenere con quella nuova. Mi chiedo anche l'Ufficio attrazione risorse quali fondi ha in bilancio, cioè se è previsto all'interno del bilancio una voce per questo ufficio perché leggendolo sinceramente non l'ho trovato e siccome ritengo anch'io che sia sicuramente un argomento interessante e trasversale rispetto ai vari Assessorati, penso che si debba dare tutte le potenzialità per poter funzionare sia attraverso quelli che sono i dipendenti attualmente in forza, che ritengo siano sicuramente adeguati per il compito, sia attraverso l'intervento, se necessario, di società terze che però non siano unicamente un esborso ma che magari funzionino e finalmente riescano a reperire qualcosa.

Il secondo passaggio che faccio, invece, è sul personale. Sappiamo tutti ormai che, purtroppo, il sottodimensionamento dell'organico è strutturale e quindi sappiamo che abbiamo più o meno 100 unità in meno del previsto, e che ormai da un po' di anni il Comune effettivamente non può assumere anche se, ricordiamo, che quando poteva farlo evidentemente non lo ha fatto. Oggi ci rimane quello che è il turnover, ...? Abbiamo sentito

l'Assessore Chiesa dirci che verranno assunte, attraverso il turnover 25 unità, se ricordo bene, però ho letto nella relazione che è previsto l'utilizzo della mobilità, interna ed esterna, oltre che al concorso, però mi chiedo quale di queste unità verrà assunta, verrà presa, attraverso l'utilizzo della mobilità...

(Segue intervento fuori microfono).

Tutte esterne?

(Segue intervento fuori microfono).

Sì, però siccome si parla anche di mobilità interna, ed è scritto, volevo capire se si prevede di utilizzare anche la mobilità interna tra Uffici, perché in quel caso, evidentemente, mi sembrerebbe... Come? ...una cosa assurda, visto che evidentemente non andrebbe a colmare quella che è già una lacuna di dipendenti. Se utilizziamo uno spostamento di dipendenti interni non assumiamo personale nuovo e, siccome siamo già sotto organico all'inverosimile cerchiamo di usare almeno le potenzialità che abbiamo.

L'ultima domanda, invece, la faccio al Sindaco, e riguarda il recupero dell'evasione fiscale, 14 milioni di Euro. Vorrei capire meglio, sentito che questa società, di cui non ho sentito il nome ma forse l'aveva detto in Commissione, è stata scelta attraverso un bando, questo passaggio, se ci può spiegare qual è stato il bando e come è stata scelta questa società, quanto costa il suo operato e, soprattutto rispetto a quello che era stato fatto già un po' di anni fa, ...? Nel 2010, mi pare, se ricordo bene, quindi quell'intervento che era stato fatto sul ricalcolo dei metri quadri della TARI, se ci può spiegare, in rapporto alla TARI, qual è l'apporto che dà questa nuova società, cioè se si fa la stessa cosa di allora o se si va a fare qualcosa di diverso. Se si fa qualcosa di diverso se andremo indietro sempre dei famosi 5 anni che si possono chiedere o meno, giusto per capire un po' meglio questi aspetti, perché gli importi che si pensano di introitare sono molto elevati e quindi vorrei capire in attimo, visto che va fatta direttamente sulle persone, andare a verificare bene che da un lato ci sia non una mera irregolarità dovuta a degli errori, come nel calcolo dei metri quadri, ma che ci sia effettivamente una volontà di evasione, quindi attenzione a questi aspetti. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei, Provvisione Michela, che prosegue.

**Consigliere Provvisione Michela (Busto Al Centro)**

Grazie, signor Presidente. Per continuare, ci interesserebbe che sia sottolineato la necessità di una informazione rispetto sull'avanzamento delle trattative della dismissione nell'ambito del Gruppo AGESP, di cui non si fa menzione assoluta nel bilancio, quindi, per favore questo.

Per concludere, due annotazioni più generali, ci sembra che per questo bilancio il 2017 sarà un anno di problematiche finanziarie che potranno condizionare molti aspetti realizzativi, cionondimeno potrebbe essere anche l'anno in cui sviluppare iniziative che hanno meno a che fare con l'aspetto finanziario ma più con le capacità progettuali, di tessiture di rapporti, di ricerca di collaborazioni e creazione di rete.

Abbiamo sentito la relazione degli Assessori, in particolare quella della dell'Assessore alla Cultura in cui, bene, si parla di cose che ci sono piaciute, come nell'ambito delle attività culturali gli elementi chiavi –qualità, rete e comunicazioni- il progetto “Lavoro Agile”, il “Manifesto per Busto”, tutte cose che, certo, devono trasformarsi in un vero progetto pratico che si concretizzi. Si devono trasformare in azioni ed atti che diano la concretezza, che vada

al di là di quella fantasiosa buona volontà. Quello che ci è piaciuto invece meno, senza parlare di numeri è, abbiamo sentito il prezioso contributo dell'Assessore Arabini, tuttavia dobbiamo rilevare, invece nel bilancio previsionale, un'attenzione troppo generica alla fasce più fragili della popolazione in termini di stanziamento, perché crediamo che si possa lavorare solo se ci sono le risorse. Per esempio, tra l'altro ci sarebbe piaciuto vedere un maggior impegno economico dedicato all'abbattimento delle barriere architettoniche, c'è una cifra veramente scarna. Ci auguravamo, inoltre, che le ripetute discussioni avvenute anche in questo Consiglio Comunale suggerissero un impegno più mirato e più strutturato alla fascia di popolazione che è in continua crescita, rappresentata dagli anziani e dagli anziani con le loro problematiche, anziani portatori di indigenza, di cronicità legate ai problemi assistenziali per le assenze parentali. Tutte queste situazioni sono non nuove, ma certamente in continua crescita e richiedono un nuovo approccio da parte dell'Amministrazione nell'ambito, e a questo richiamiamo il signor Sindaco, della prioritaria responsabilità sulla salute dei cittadini che compete direttamente al Sindaco. Ci piace fare un richiamo, molto sensato e molto pertinente, alla situazione attuale, non vogliamo pensare che questa Amministrazione possa coprire aree di competenza per la Sanità, o sopperire a sue carenze, ma vogliamo ricordare che siamo in un momento delicato in cui una Riforma Sanitaria Regionale fatica a decollare e questa difficoltà di attuazione pratica della Riforma Sanitaria Regionale si sta intersecando da noi con l'ipotesi di un Polo Ospedaliero nuovo, con tutti i rischi di disagio e difficoltà per le persone fragili, per le famiglie, che è già diventato una realtà, se pensiamo alla situazione dell'Ospedale di Busto, che è sempre più precaria, la situazione del Pronto Soccorso. Riteniamo quindi che il seguire la problematica sanitaria, quella riferita agli anziani in particolare, con un eccessivo distacco, non sia più un atteggiamento accettabile nella nostra città. L'Amministrazione riteniamo non possa più limitarsi ad essere semplice fornitrice di servizi ma la invitiamo ad operare sistematicamente su tutta l'area sanitaria ed assistenziale connessa, con un'azione continuativa di stimolo e raccordo tra le Aziende Sanitarie Assistenziali a difesa di questa fascia di popolazione fragile e crescente.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

A posto?

**Consigliere Provisione Michela (Busto Al Centro)**

A posto...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie. Genoni Luigi.

**Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Grazie, Presidente. I miei colleghi hanno già, praticamente, toccato quelli che sono gli argomenti e criticità di questo bilancio, quindi non volevo tediarevi ripetendo questi punti perché sarebbe un... Però dei punti li voglio evidenziare. Uno si riferisce sicuramente a quello dell'Addizionale Comunale IRPEF, questo fatto di passare da uno 0,4, e quindi raddoppiare uno 0,8 come massimale, anche se poi viene detto che questa cosa non è detto che sarà fatta, però vuol dire raddoppiare quello che è praticamente la previsione di bilancio

all'interno, quindi si passa dai 5.200.000,00 Euro ai 10.400.000,00 Euro. Quindi questo, secondo noi, è sicuramente un punto di...

L'altro aspetto che reputiamo è anche quello del recupero dell'evasione, che ci fa piacere molto il fatto che l'Amministrazione si concentri su quelle che sono le attività di recupero dell'evasione perché è fondamentale per garantire i cittadini che pagano regolarmente, quindi quello di andare a recuperare, infatti anche in Commissione avevo manifestato il fatto che volevamo che il Comune, l'Amministrazione, che poi si vada ad appoggiare su una società esterna, questa Municipia, volevamo appunto che si facesse un discorso di censire e di vedere quelli che sono gli accertamenti corretti, quelli che sono le utenze non rilevate, quindi quelle che ad oggi non pagano quelli che sono i contributi dovuti, e quindi sicuramente è importante. Però passare praticamente ai 5.900.000,00 Euro nel 2018 sono sicuramente soldi, se ci poniamo nell'ottica che questa cifra viene ribaltata su quelli che sono i vari cittadini, ci preoccupiamo dell'impatto sociale che potrà avere questo recupero. Ovviamente se questo recupero sarà fatto su aziende o su realtà dove praticamente non risultano contribuenti dell'Amministrazione, okay, se invece andiamo a lavorare su certe famiglie, situazioni, o piccoli commercianti che andranno a subire questo... vorremmo anche capire come verrà gestito questo recupero del credito, quindi rateizzazioni, quindi fare un recupero in progressivo per non andare a mettere in difficoltà ulteriormente realtà economiche sul territorio che possono sicuramente creare difficoltà alle realtà economiche ed, allo stesso tempo, anche di persone che lavorano all'interno dell'azienda che potrebbe anche essere in qualche modo lasciate a casa, quindi anche con perdite di lavoro, quindi con un impatto sociale molto importante.

L'altra cosa che ci chiediamo: non vediamo nel bilancio, questo mi permetto di dirlo al Sindaco, un punto dove poter andare a recuperare dei costi, delle spese che potrebbero essere in qualche modo... in questo caso non si vedono quali sono queste spese superflue o contributi dati che vorremmo e che nel bilancio non abbiamo visto, la possibilità di recuperare dei fondi e denari da poter passare a quelli che sono i settori dei Servizi Sociali e quelli che sono questo impatto sulle persone, sui cittadini. Noi vorremmo che il bilancio fosse un po' più orientato, e questo, dall'esposizione del Sindaco, è emerso più un discorso di impatto di quelle che sono le iniziative, perché dall'elenco che ha fatto il Sindaco sono emerse una serie di iniziative, dal parcheggio di via Rovereto, disponibilità della stazione, abbiamo sentito tante cose, tante iniziative che vanno, sì, in qualche modo a migliorare quello che potrebbe essere alcune situazioni incompiute della città di Busto, ma vorremmo che la "Stella Polare", l'obiettivo dell'Amministrazione, per il 2018 si fosse rivolto di più a quelle che sono le attenzioni alle criticità sociali, e praticamente, quindi, volevamo vedere, in questo caso, un obiettivo un po' diverso da parte dell'Amministrazione, che la sua core business fosse più legato al discorso del Sociale. In questo caso, quello dei bandi, non voglio ripetermi, ma sicuramente ci chiediamo quali sono state la mancanza di poter accedere, e qui mi allego a ciò che ha detto il Consigliere Brugnone, ci sono effettivamente dei bandi in corso a cui si può accedere, sono bandi con delle cifre considerevoli, altri con cifre più piccole, ma secondo me si può partecipare e quindi poter raccogliere anche qualche decina di migliaia di Euro che potrebbe comunque aiutare l'Amministrazione, specialmente in un rilancio della città e su certi servizi, credo che questo sia importante.

Noi crediamo che sul personale, vado un attimo sul personale, sia fondamentale ed importante quello di poter, in qualche modo, formare, una parola che non sento è la "formazione del personale". Io credo, se le persone sono già sottodimensionate, come tutti

gli Enti, perché si va dalla Polizia Locale... penso che non ci sia nessun Ente Pubblico che non sia sottodimensionato, io credo che la formazione, e quindi migliorare quello che... credo che in questo caso non vediamo, e non abbiamo sentito nell'Assessore, un progetto, un percorso formativo, da fare sul personale. Credo che questa sia l'unica strada maestra che possa in qualche modo portare ad efficientare il personale per poter dare delle risposte più... questo è importante. Ovviamente al personale fa aggiunta anche la parte di informatizzazione, quindi credo che gli strumenti di informatizzazione all'interno dell'Amministrazione Comunale debbano essere molto importanti, perché se il personale è ben formato ed ha degli strumenti tecnologicamente avanzati, consente sicuramente, adesso io lo dico così in modo un po'... ho avuto qualche problema all'interno della corrispondenza con l'Amministrazione su dei servizi che, onestamente, mi ha lasciato un po' a desiderare. Quindi, credo che la formazione, e quello che è gli investimenti in questo caso, da parte dell'Amministrazione in questo settore sarebbe veramente la parte interessante per cercare di migliorare la qualità ed il servizio verso i cittadini, all'interno per incentivare e stimolare l'efficienza del personale, ma allo stesso tempo dare anche dei servizi migliori verso l'esterno. In questo caso, sui servizi esterni, il fatto di dare, mi sono anche chiesto, quando ho sentito la società Municipia che veniva all'interno dell'Amministrazione per gestire tutta questa parte, come mai, visto che l'Ufficio TARI e TASI e per l'IMU, ci sono circa 7-8 persone, ci chiedevamo se questa attività non potesse essere svolta direttamente dal personale interno. Ma ci chiediamo anche: se arriva una società che fa tutto questo tipo di attività, che cosa fa il personale, se queste persone vengono recuperate in un altro settore, rimangono sul settore...? E quindi ci chiediamo la rotazione del personale, all'interno dell'Amministrazione, come può essere gestita.

Quello che invece vedo un esempio positivo, e qui colgo l'occasione di dire all'Assessore Maffioli, è quello della Rete, mi piaceva molto il progetto "Rete" delle associazioni, perché credo che sia importante, questo fatto sinergico, e qui colgo l'occasione proprio di dare un giudizio positivo su questa iniziativa, nel senso che debba essere replicato anche per gli altri settori dell'Amministrazione, specialmente, come la cultura è molto importante, sono perfettamente d'accordo, credo sui Servizi Sociali, su tutte quelle che sono le associazioni che lavorano in questo settore, visto che l'Amministrazione ha delle... i soldi sono sempre pochi, quindi c'è poca disponibilità anche in tema di persone, credo che sia importante fare rete per cercare di efficientare, visto che mi sono trovato più di una volta in qualche modo a dover accogliere delle richieste da parte di persone che, in qualche modo, non hanno avuto delle risposte tempestive da parte di alcuni Uffici. Altro... No, in questo caso sono a posto. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Consigliera Cerini.

**Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)**

Grazie. Io, invece, volevo concentrarmi sul Piano Triennale delle Opere. Ho fatto anch'io un esercizio di confronto e vedo che sono spariti interventi sui semafori, sulle bonifiche eternit, ed altre cose, come i 4.000.000,00 sul Borri, e l'isola ecologica di Beata Giuliana, nonché il Forno Crematorio e la mensa in zona industriale. Alcune opere previste nel 2017 passano al 2018, come i lavori di manutenzione delle scuole, e dal 2018 al 2019, come l'ampliamento dei Cimiteri e l'ex Oratorio di Sacconago. Non è facile, tra l'altro, capire

perché non compaiano alcune opere che vengono previste in project financing, infatti da questa nostra richiesta in Commissione ci è stato detto che alcune cose sono oggetto attualmente di trattativa ma non compaiono nel prospetto delle Opere Pubbliche. In ogni caso, sulle opere in previsione, è sicuramente interessante voler intervenire in modo massiccio sulle scuole, ed in particolare anche gli interventi sul risparmio energetico, dato che questo problema è molto sentito con punte di caldo d'inverno, freddo, eccessivo caldo, eccessivo freddo, nelle aule, che non rendono confortevole agli alunni le lezioni, quindi anche il risparmio energetico e l'inserimento delle valvole termostatiche...

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Scusi un attimo, Consiglieria. Allora, io avviso i Consiglieri della Maggioranza, soprattutto i colleghi che sono in corridoio, se guardate i vostri banchi, per rispetto di tutti e per rispetto del pubblico che invece è seduto e sta ascoltando, forse qualcuno, almeno, dei Consiglieri sarebbe buona cosa che rientrasse, perché...

(Seguono interventi fuori microfono).

Io qui perdo il senso dell'orientamento se vi alzate, vi mettete negli angoli, poi qualcuno esce, poi rientra... il posto è quello lì, ...? Dopo un po'... Va bene 5, va bene 10, va bene un quarto d'ora, quando diventa 25 minuti, mezz'ora è un problema... Sennò... Non siamo stati eletti per stare in piedi...

#### **Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)**

Dicevo... importanti sicuramente gli interventi anche di efficientamento energetico, e dell'inserimento delle valvole termostatiche che sono da incentivare. Però su altri interventi avrei dei dubbi. Mi è stato detto in Commissione che non ci sono i soldi, quest'anno, per intervenire ad esempio sull'ex Oratorio di Sacconago, che era a budget 200.000,00 Euro di lavori, però il Sindaco ha affermato che il quartiere non è trascurato perché si sta dando avvio alla demolizione dell'immobile di via 11 febbraio. Ecco, ricordiamo che è un immobile pericolante da anni, rischioso per i passanti, però, ad esempio, cosa si prevederà al posto di questo immobile quando sarà demolito? Avremo un cratere al posto di questo immobile pericolante? Invece un intervento sul centro storico o, appunto, sull'ex Oratorio, che è un punto nevralgico che poteva diventare un centro di aggregazione giovanile, per quello non ci sono i soldi, però si leggono nuovi interventi, quali ad esempio un parcheggio di via Volturmo, di cui non si è mai discusso, sarà veramente necessario? Non lo so... intanto abbiamo le periferie che cadono a pezzi e le strade con i crateri, e fa presto l'Assessore... cioè, scusi, la Consiglieria Reguzzoni a dire che mancano i soldi però io vedo altri stanziamenti, come 3.700.000,00 Euro per il Parco dello Sport di Beata Giuliana senza un progetto, per la stessa ammissione del Sindaco il progetto non è ancora definito. Io non ho capito se il Palazzetto della Pro Patria sarà l'ex Palaghiaccio, sarà un nuovo palazzo, un nuovo edificio, quanti edifici sono previsti, quanto consumo di suolo pubblico. La viabilità: si faranno gare nazionali, internazionali, più polisportive... ma la viabilità è stata studiata? Ci sono molte perplessità mie su questo progetto, che era stato avviato come "Terminiamo il Palaghiaccio che è rimasto incompiuto".

Inoltre vorrei sempre dire che è vero che mancano i soldi, però questa Giunta sta anche regalando 6.000.000,00 di Euro di terreni alla Regione dove verrà fatto il nuovo Ospedale. Io vorrei capire in cambio di cosa stiamo sacrificando uno dei pochi spazi verdi della zona a

Nord della città? In cambio di qualche pista ciclabile ci troveremo altri edifici obsoleti da mantenere?

Inoltre il sottopasso di Sant'Anna. Il Sindaco afferma che l'opera è diventata meno faraonica, però a bilancio passa da 3.800.000,00 a 3.200.000,00 Euro. Quindi vorrei a questo punto, che oltre che ai cittadini di Sant'Anna, venisse portato il progetto in Commissione, almeno possiamo vederlo anche noi.

Per quanto riguarda la SO.CE.BA., mi fa piacere che stiano ripartendo i lavori della piazza, mi piacerebbe sapere quindi anche quando saranno fatti gli interventi sull'ex Carcere e sul Conventino che erano a scemputo degli oneri.

Per quanto riguarda invece la vicenda COOP Borri, appunto vedo che a bilancio non ci sono più i 4.000.000,00 di Euro, mi sembra di avere capito che una buona parte degli interventi volesse essere messa in carico comunque alla COOP e, per le restanti parti trovare un accordo con qualche Ente che dovesse entrare nell'edificio, fatto sta che ad oggi non c'è più questo stanziamento, quindi era da capire se poi gli interventi saranno sufficienti quelli che vengono messi in campo.

Ho un dubbio, ma questo si parla di edilizia privata, quindi al limite farò una successiva richiesta di atti, perché io avevo fatto 1 anno fa circa un accesso agli atti per il progetto della COOP ed era un progetto un po' diverso da quello che vedo oggi realizzato. Era un progetto in cui c'erano delle parti con delle listarelle in pietra, mattoncini in pietra a vista, esteticamente apprezzabile anche se comunque fuori misura per la zona, oggi vedo dei paramenti in cemento armato sui quali sono previste delle prove di colore e non vorrei mai che fosse cambiato il progetto nel frattempo. Quindi, anche su questo vorrei capire se c'è stato qualche cambiamento nel frattempo. Ero andata dall'Assessore Tovaglieri quindi, non so, lo sto vedendo un po' diverso da quello che avevo visto a progetto nei vostri Uffici.

(Seguono interventi fuori microfono).

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

No, no... Allora, non è che apriamo il dibattito, sennò...

**Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)**

Vedremo...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Consigliera, deve finire?

**Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)**

Sì, avevo solo qualche domanda per gli Assessori...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Sì, sì, va bene...

**Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)**

Ultime due cose importanti, appunto una, come diceva il Consigliere Brugnone, la tariffa puntuale: capire, dopo quasi... saranno almeno 6 mesi che c'è questa, forse anche di più, sperimentazione a Sant'Edoardo, come si intende procedere perché appunto poi lo scopo è avere anche un risparmio sulla tariffa, non solo fare la sperimentazione.

E poi, per quanto riguarda ACCAM, volevo solo dire che la linea di andare oltre al 2021 al momento mi risulta essere solo una fantasia di questa Amministrazione. La Lega, infatti, in questo Consiglio Comunale votò per non concedere più il terreno e la maggioranza dei soci ha votato per la chiusura al 2021, quindi stiamo parlando di pura fantasia al momento non supportata da alcun atto.

Per quanto riguarda quanto detto dagli Assessori, l'Assessore Tovaglieri ha parlato di "sistemi informatici obsoleti del Comune", quindi chiedevo cosa è stato fatto, cioè se sono stati cambiati questi sistemi o ce li abbiamo ancora, anche perché, appunto, oramai le pratiche vengono fatte tutte on-line ed è importante avere dei sistemi informatici aggiornati. L'Assessore Chiesa ha parlato di nuove aperture dell'Anagrafe, dal 5 aprile se non ho capito male, per agevolare i cittadini, però mi sembra che l'orario non sia ottimo per chi lavora, dalle 15.30 alle 17.30, forse era meglio un orario preserale, ed inoltre volevo capire se per caso questi nuovi orari comportano una chiusura del sabato che, attualmente, mi risulta essere aperto tutti i sabati, quindi chiedevo se non era il caso di mettere anche un avviso sul sito del Comune, che non ho trovato, visto che oramai il 5 aprile è imminente.

Sì, va bene. Ultima nota sul PUT che, oramai, dovrebbe già essere avviato da anni, però in realtà, vediamo solo interventi sporadici, anche sui sensi unici, nei vari quartieri, sono interventi, secondo me, in alcuni casi non ben studiati, e vorrei ricordarvi che a Sacconago ci sono ancora le transenne per strada, che mi sembra stanno iniziando a diventare anche un po' pericolose.

Poi sulle assunzioni, appunto c'è questa mancanza di organico anche della Polizia Locale, piuttosto che capire le educatrici del nido, ci sono 4 assunzioni, però poi si legge sulla "Stampa" se è in previsione la chiusura di un altro asilo, quindi volevo capire questo punto. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Va bene. Grazie a lei. Consigliere Buttiglieri Maria Angela.

**Consigliere Buttiglieri Maria Angela (Gruppo Misto)**

Grazie, signor Presidente. Allora, il mio intervento è propositivo. In molti, questa sera, hanno parlato dell'applicazione dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, l'aliquota di compartecipazione è nella misura dello 0,4, con una soglia di esenzione pari a 8.000,00 Euro.

La mia proposta è quella di alzare questa soglia di esenzione a 12.000,00 Euro, perché le famiglie fanno fatica ad andare avanti, se si riuscisse ad alzare questa soglia per queste famiglie, che hanno un reddito imponibile così basso, potrebbero avere un minimo di respiro. Questa è la mia prima proposta.

La 2<sup>a</sup> proposta è quella riguardante la tassa sui rifiuti TARI, alla voce "utenze domestiche", "nucleo familiare", sono descritti i vari nuclei...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Consigliere, un secondo. La lascio parlare perché poi l'intervento è anche politico, però le sue richieste avevano dei tempi tecnici, nel senso che, se fatte adesso, mettono in funzione un sistema, che è di verifica, anche da parte degli uffici, e sul quale... Se lei le dà come raccomandazioni...



**Consigliere Buttiglieri Maria Angela (Gruppo Misto)**

È una raccomandazione, certo.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

...probabilmente l'Amministrazione può anche verificare di... la prossima volta, di valutare questa cosa, messe come una richiesta, rischiano di essere, ovviamente, glielo dico perché... Grazie.

**Consigliere Buttiglieri Maria Angela (Gruppo Misto)**

È una raccomandazione, proposta "barra" raccomandazione.

La seconda è quella dove il nucleo familiare descritto in un componente, 2, 3, 4, 5, 6, si dovrebbe cercare di mettere quindi una sottocategoria a costo zero, perché ci sono delle case abitate ma momentaneamente l'inquilino potrebbe essere assente, quindi questa è un'altra raccomandazione, quindi costo zero per i nuclei familiari in cui c'è l'inquilino, ci sono gli allacci, ma temporaneamente l'inquilino non è presente, vedi il vecchietto che se ne va in ospizio.

Mentre, l'altro intervento è un intervento di chiarimenti. Nell'approvazione del Piano delle Alienazioni degli immobili comunali, nel precedente anno, nel 2017, nelle aree non edificabili veniva riportata la permuta di un'area del Comune di via Arnaldo da Brescia, con un parcheggio... scusate, come si chiama, con un giardino, permuta del giardino, che è di appartenenza della ASST. Questa voce non è stata riportata nel Piano delle Opere e delle Alienazioni, scusi, delle Alienazioni, nel 2018. Volevo sapere se è stata pensata un'altra proposta alternativa, perché questa permuta... o meglio, si era fatto un piano di trattativa con il Comune, quindi con alcuni componenti dell'Ospedale, perché dovevamo tenere conto che vi sono circa 500-700 persone che girano all'interno dell'ospedale nei turni di mattina-pomeriggio, per cercare parcheggio, quindi avevamo portato avanti questa proposta insieme al Comune, e siccome non la si ritrova più nel piano del 2018-2020, volevo sapere se era stata proposta un'altra alternativa. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei. Consigliere Cornacchia.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Presidente, grazie. Non ci siamo, nel senso che la mia autonomia psicofisica, vocale, si è esaurita a quest'ora.

Io sono abituato a contraddire sul bilancio, chi vuol dire contro o vuol dire a favore per ogni singolo Assessore, se lei ha dato al Sindaco un'ora e ad ogni Assessore 10 minuti, dovendo io contraddire tutto sul bilancio, 10 minuti per ogni Assessore, lei mi deve dare un'ora e mezza, mentre al Sindaco avrebbe dovuto dare...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Lei è stato in Ufficio di Presidenza e sa benissimo cosa abbiamo concordato, se lei mi voleva chiedere 10 minuti, io, in Ufficio di Presidenza, discutevo sui 10 minuti, perché aritmeticamente 10 minuti per 10 delibere, avevate a testa... no, glieli lascio, guardi, siccome agli altri ho lasciato anche 12, 13 minuti, a lei gliene lascio anche 15, col pericolo

per gli altri, ovviamente, perché so già gli sguardi, però per il rispetto che le porto gliene do anche 15.

### **Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

No, non è questo il problema.

È che il Sindaco ci ha giocato un'ora del nostro tempo per illustrare il bilancio, quando il bilancio per noi era già illustrato qua dentro, da tempo, bastava che lo illustrasse al pubblico in 5 o 10 o 15 minuti, cioè non è che ci faceva una lezione di diritto, cos'è un bilancio, partendo dall'inizio, e a cosa serve il bilancio, i conti del bilancio noi ce li abbiamo, ovviamente, ecco, nelle relazioni, sua e quella degli Assessori, quindi ci siamo giocati per ogni Assessore 10 minuti, o poco più, e per il Sindaco un'ora, e siamo arrivati alle 12.15, quando poi tutti gli Assessori devo replicare e quando i Capigruppo devono fare anche le dichiarazioni di voto.

Bene, detto questo, spero che la mia voce reggerà, ecco io non parlerò a raffica, Presidente, Sindaco, come hanno fatto i colleghi, perché non ho le capacità, ma devo semplicemente rilevare che questo bilancio, questa volta, è di difficile lettura e comprensione, e mi riferisco alla parte prettamente numerica ovviamente, quindi un po' perché ho dovuto prendere la lente d'ingrandimento per guardare certi numeri, giuro, un po' perché in realtà questa volta, come non mai, è diventato di difficile comprensione, quindi io che volevo intervenire dal punto 5 al punto 10, per ogni delibera avevo le mie osservazioni, anche propositive come dice la collega Buttiglieri, okay. Almeno per quanto riguarda il prossimo bilancio, Sindaco, quando la collega dice: "se si applica il 4% sull'addizionale comunale e c'è un'esenzione di 8.000,00 Euro per l'anno", l'anno prossimo, se si passa dal 4 all'8%, questo è il messaggio, è opportuno che l'esenzione venga portata a 12.000,00 Euro, cioè 1.000,00 Euro al mese per un povero cristo, una famiglia, se raddoppiamo, passando da 5 a 10 milioni di... e quindi l'esenzione portava... e per il discorso dell'anno prossimo.

Quindi, io dovevo intervenire per ogni proposta di delibera, ma faccio semplicemente rilevare, per esempio, che la numero 6, quando si parla di regolamento per l'applicazione della tassa e la locazione degli spazi e aree su via della Repubblica, c'è l'articolo 20, che è stato modificato, al punto 3, che è addirittura incomprensibile, è assurdo nella sua stesura, nella sua dizione, nella sua comprensione, non per me che sono un "illetterato", ma per coloro i quali devono applicarlo, cosa vuol dire le concessioni qui all'articolo 16, comma 2, lettera d), punto 1: "sono concesse, sempre che la durata del singolo elenco non sia superiore a 5 giorni consecutivi, per un periodo massimo di 3 mesi, allo scadere devono, in ogni caso, essere oggetto di nuova concessione", una "schifezza", è una "porcheria", e non è la prima volta che io lo rilevo.

Salto la delibera numero 7, per la quale avevo osservazione da fare.

La numero 8, che riguarda la TARI, dico semplicemente che ci costa 13.300.000,00 Euro questa TARI, faccio semplicemente un'osservazione, Sindaco, ovviamente vi siete rifatti al Piano Finanziario del settore igiene ambientale che era Agesp S.p.A., ma qui ci sono delle incongruenze che nessuno, forse nemmeno dei miei colleghi, ha rilevato. Questo Piano Finanziario, dell'agenzia preposta alla raccolta dei rifiuti, dice: "attualmente l'organizzazione per cui ci dovrebbe essere una corrispondenza operatore - zona di raccolta, e quindi una riduzione della non conformità di servizio, non trova continuità, in quanto, da qualche anno a questa parte, sono sopraggiunte difficoltà operative attribuibili ad un continuo impoverimento della forza lavoro. Tale situazione è causata sia da sopraggiunti

limiti di età degli operatori, che sono andati in pensione e non sono stati sostituiti, a causa della normativa vigente particolarmente stringente sul fronte del regolamento, sia alle numerose limitazioni mediche del personale in forza, causate da un lavoro considerato usurante”.

Su questo punto abbiamo fatto le interrogazioni nella passata consiliatura, quando abbiamo visto che il numero delle assenze, per malattia o per infortuni, era veramente strabiliante, e il Sindaco emerito Farioli se lo ricorderà, che evidenziammo che in realtà la più parte di questo personale rimane a casa, per malattie? Per lavoro usurante? Per infortuni? Quindi, qui c'è qualcosa, ma qui viene il bello: “per sopperire a queste difficoltà, Agesp si vede costretta a ricorrere massivamente al lavoro in somministrazione, con costi maggiori ed una minore efficienza nel servizio. Gli operatori devono essere formati e prima di diventare autonomi ed esperti devono conoscere bene il territorio”.

Cosa vuol dire, che diamo un servizio che fa “schifo”, i costi come diceva qualcuno sono aumentati, chi non paga la TARI ha costretto gli altri a pagare il 12, 15, 20% in più. In buona sostanza questo è il Piano Finanziario che, pur rimanendo invariato, comporta, per le ragioni qui esposte, da chi ha steso questo Piano Finanziario, un servizio minore, un servizio che non soddisfa la cittadinanza. Prova ne sia che, anche durante la presenza dell'Arcivescovo di Milano, la piazza Santa Maria era piena, gremita di rifiuti fino all'inverosimile, era una cosa vergognosa, una cosa assurda, io con qualche Assessore abbiamo spostato i sacchi, li abbiamo nascosti dietro le panchine per evitare che i sacchi di rifiuti... quando Monsignor Delpini è venuto in piazza Santa Maria, settimana scorsa.

Salto la proposta numero 9, per la quale pur avevo grande osservazione da fare.

La numero 16, la numero 10, scusi, la numero 16 in elenco, è quella dell'alienazione degli immobili, per la quale l'Assessore Tovaglieri ha recepito bene questo mio suggerimento.

Pensare di vendere nel 2018 alcuni beni del valore di 1.000.000,00 e passa, è impensabile che un operatore economico possa spendere, e mettere nel bilancio della propria azienda, questi importi, quindi per le superfici che sono veramente rilevanti, 10.000 metri quadrati e più, potrebbe essere il caso di frazionare e vendere lotto “a” e lotto “b”, e se l'operatore è interessato ad acquistare entrambi, acquisterà il lotto “a” e il lotto “b”, quando fate la proposta di vendita, già mettete il frazionamento, in maniera che... altrimenti non incassiamo mai niente, di anno in anno ribadiamo la proposta di alienazione, che non comporta nelle casse comunali alcun importo.

Veniamo adesso, alla proposta di bilancio, Sindaco, farò semplicemente alcune osservazioni, perché, come dicevo, poi mi riservo, in sede di dichiarazioni di voto, di esporre una qualche ulteriore e miglior considerazione, se la voce regge. Lei, giustamente, ha detto che il DUP è la guida strategica e operativa dell'attività comunale per il triennio, e io al DUP mi sono rapportato, evidentemente, perché il DUP è quello che l'Amministrazione Comunale pensa di fare nel triennio, e segnatamente per me, il faro è sempre stato il parere dell'Organo di Revisione, dal quale si evincono degli spunti non indifferenti, okay, mi stupisce che questa sera, questi signori, i Revisori, non siamo presenti, nella passata Consiliatura, in occasione del bilancio, i Revisori erano invitati ed erano presenti.

(Segue intervento fuori microfono)

No, da noi venivano.

(Segue intervento fuori microfono)

Da noi venivano, ed erano a volte anche sottoposti a richieste per quanto riguardava... Sindaco, l'intervento riguarda lei, allora, a prescindere dal fatto che questa relazione, che io ho letto con simpatia e con interesse, pur essendo firmata, non è datata.

(Segue intervento fuori microfono)

Non è datata, Segretario Comunale, e non so quanto tempo ci hanno messo questi per farla, se l'hanno fatta il giorno dopo e ce l'hanno già preconfezionata, o ci hanno impiegato, non so... non è datata questa relazione, è firmata ma non risulta la data, e quindi questa è un'anomalia, ma una...

(Segue intervento fuori microfono)

Non ce n'è quando si sono visti, quando si sono incontrati, quando si sono parlati, l'ho studiata tutta, di solito "ci siamo incontrati presso il Comune, abbiamo fatto...", non c'è niente di tutto ciò.

Una cosa che mi lascia perplesso, Segretario Comunale, è questa: "dalle comunicazioni ricevute, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare". Ma noi stiamo appena approvando un debito fuori bilancio... che la sentenza risale al febbraio del 2017, e quindi come mai i Revisori non sono stati informati in questa... che non c'è un debito fuori bilancio?

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, ho capito, ma la revisione, questa qua, questa relazione è attaccata al bilancio, lasciamo stare gli extra, lasciamo stare gli aggiuntivi, lasciamo stare, qui...

(Segue intervento fuori microfono)

La sentenza è del febbraio 2017 ed è esecutiva dal febbraio del 2017, e questa...

(Segue intervento fuori microfono)

Sindaco, nel momento in cui riceviamo il parere, la sentenza, lei dice che oggi il Consiglio di Stato ha rigettato il ricorso della VIP, lo dice? La sentenza è esecutiva, stessa roba nel febbraio 2017, sta parlando con un avvocato, il giorno dopo questa sentenza...

(Segue intervento fuori microfono)

I tempi erano scaduti per il ricorso, i 6 mesi, da febbraio 2017 scadevano, a marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, scadevano...

Io, sempre da questa relazione, Sindaco, riscontro che per "incarichi professionali", sono previsti nel 2018: 123.500,00 Euro, e per "spese per incarichi professionali e per esecuzione di sentenza" altri 80.000,00 Euro, in totale oltre 200.000,00 Euro per "incarichi professionali". Cosa sta a significare, che se dividessimo questa cifra per 10, 11 mesi, vuol dire che abbiamo una spesa di circa 20.000,00 Euro al mese per "incarichi professionali", cioè tanto quanto ci costano 3 dirigenti, ma non è possibile che abbiamo questi oneri, se poi mettiamo in conto le spese che affronta Agesp per gli incarichi professionali, ci stiamo dissanguando con questi incarichi professionali, quando abbiamo una massa di Dirigenti, basta vedere alle sue spalle, cosa c'è lì... che non hanno bisogno, ovviamente, dei badanti o dell'assistente, di qualche insegnante di sostegno.

Abbiamo i Dirigenti, fatti apposta per questi... qui, gli incarichi professionali, come diceva poco prima l'Assessore Isabella Tovaglieri, che per la modifica della variante del PGT, non si è ricorso a professionisti esterni, hanno fatto tutto all'interno, questo vale anche per tutte le altre attività. Quando io, poi, vedo che c'è l'elenco delle attività professionali, degli incarichi professionali, ci sono 13 incarichi professionali che possono essere dati all'esterno, cioè vuol dire, che in realtà, noi ci "sveniamo" per incarichi che saremmo in grado di svolgere all'interno dell'Amministrazione Comunale.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

La faccio riposare un attimo o...

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

No, giro pagina, grazie di cuore, ho detto che io non ho la possibilità di...

Poi, Sindaco, per quanto riguarda le entrate per le sanzioni amministrative, sono stati preventivati 3.380.000,00 Euro, dei quali 682.500,00, quasi alla Lira ma con i centesimi, per i crediti inesigibili, cioè non è che hanno detto il 20%, il 15%, il 10%, sulla base statistica, hanno proprio indicato 682.500,00, mancavano anche i decimali un altro po' per arrivare a... Ma ecco, come lei ben sa, una metà di questa somma, il 50% di questa somma, deve essere obbligatoriamente vincolata per attività di controllo ed altre finalità, segnaletica, sistemazione, eccetera... Io vedo che per la gestione dei verbali, sono previsti 156.160,00 Euro, gestione dei verbali, cioè per gestire i nostri verbali, per le spese di riscossione: 50.000,00 Euro, per riscuotere i nostri verbali, 50.000,00 Euro, per spese da dare all'ACI per le misure magari... 50.000,00 Euro, per spese di carburante: €10.000,00 Euro e altri, per spese di rimozione e custodia di veicoli: 75.000,00 Euro...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Avvocato Cornacchia, sono 15 minuti...

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Grazie, di cuore, alcuni minuti me li ha fregati lei.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

No, sono 15 minuti, difatti io le avevo detto 15 minuti, arriviamo a 18, poi stacciamo.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Grazie. Sindaco, questo per dire, questa è tutta attività amministrativa, non è attività gestionale, di controllo sulle strade, di sicurezza, è farfuglia.

Se poi vediamo che il costo del personale è di 2.000.000,00 Euro, c'è una voce in cui dice che poi il costo del personale della Polizia Municipale è di 2.000.000,00 Euro, è una cosa assurda.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, c'è una voce di questo tipo. Questo è quanto.

Ma la nota dolente, caro Sindaco, è sui derivati. Insomma sui derivati il discorso è lungo, e mi riservo di rifarlo in un altro momento, ma quello che conta, Sindaco, è questo bilancio che, a mio modo di vedere, è infarcito di tante parole, si capisce che è il suo primo bilancio, che però è ragionieristico, non è politico, gestionale, di natura amministrativa, e quindi, in buona sostanza, ci sono i numeri, i conti, come lei ha detto prima: "devono tornare", e il bilancio non può essere negativo, il bilancio deve tornare alla pari, quindi è un bilancio ragionieristico, non è un bilancio... soprattutto nella misura in cui lei dice: "che in realtà il DUP", che è il Documento Unico di Programmazione triennale, "deve avere una guida strategica, politica, operativa", qui non c'è niente di operativo. Dopo, le dirò per singoli Assessori gli aspetti operativi, mi riferisco per esempio all'anagrafe, la quale ha bisogno di essere strutturata, ha bisogno di avere un'altra sede, ha bisogno di essere spostata, mi

riferisco a quei locali, per esempio, della Polizia Municipale, che già nella passata consiliatura io sollecitai la sistemazione, il ripristino, la presa in possesso e l'adeguamento, sono persi quei locali lì, nessuno ha pensato di... sono ambienti persi, vogliamo utilizzarli? Vogliamo mettere dei servizi interni, là dentro?

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Chiuda. Consigliere, chiuda, per piacere.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Grazie. Non c'è niente nel bilancio sotto questo aspetto.

Dopo parlerò anche del Borri, parlerò anche del Palazzetto del Ghiaccio e dello Sport.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Va bene. Potete staccare per piacere al Consigliere Cornacchia. Grazie.

Però l'educazione è educazione. Lei è intervenuto 18 minuti, avvocato Cornacchia. Berutti Cinzia.

**Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Il mio secondo intervento riguarda la missione 12 di questo bilancio, e cioè "Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia".

La prima cosa che devo dire è un ringraziamento, veramente di cuore, all'Assessore Arabini, perché ha risposto, in separata sede, a tutti gli appunti sulle singole cifre che gli avevo presentato, che gli avevo richiesto, e che quindi ha una disponibilità a spiegare, nel dettaglio, quelle che sono le azioni, poi, del suo Assessorato.

Di fatto, il bilancio di questo Assessorato è deciso dalla Giunta e quindi da tutta l'Amministrazione, non è deciso dall'Assessore in prima persona, che invece si trova a dover gestire alcuni problemi, con un bilancio che, se guardiamo il computo totale di questa missione, vedremo che anche questo è in grave sofferenza. Allora, dato atto che le voci di programma che si riferiscono a questa missione, come a tutte le altre, sono, come ci ha spiegato la dottoressa Marino, stabilite per legge, è comunque strano vedere che in questa missione "Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia" siano comprese nel programma 8: "la cooperazione, l'associazionismo e il servizio necroscopico e cimiteriale".

Dunque, questa missione 12 ha una contrazione rispetto all'anno scorso di 8.090.000,00 Euro, di cui 4.766.000,00 già impegnati, forse, come dice il Consigliere Reguzzoni: "saranno gli stipendi dei dipendenti", rimangono quindi effettivi da spendere nella voce di "spesa per competenze": 10.083.000,00 Euro, se consideriamo che la spesa definitiva dello scorso anno è stata di 22.940.000,00, abbiamo meno della metà dell'anno scorso da utilizzare su questa voce, precisamente 12.857.000,00 Euro in meno.

Per quanto riguarda l'appunto che mi aveva fatto in Commissione, sempre il Consigliere Reguzzoni, ricordo, che io posso avere anche un totale di cassa quasi alla pari, a fronte però di una forte contrazione del totale di competenza, perché, per esempio, ho pagato in modo differito alcune prestazioni dell'anno scorso, e questo me l'ha spiegato la dottoressa Marino. Quindi, la contrazione in questa voce è una contrazione di 8.090.000,00 Euro, significa una riduzione di prestazioni, infatti, se io vado a leggere le singole voci di programma di questa missione, vedrò che ce ne sono soltanto 2 in positivo, una è "gli interventi per il diritto alla casa", come precedentemente ha spiegato l'Assessore, e questo è un punto particolarmente

delicato a cui l'Amministrazione ha dato un occhio di riguardo; l'altro invece, e "gli interventi per la casa" aumentano di 11.000,00 Euro, mentre gli "interventi per l'associazionismo" aumentano di 10.000,00 Euro, mi sembra che non ci sia assolutamente paragone rispetto all'importanza e alla ricaduta sociale di queste 2 voci, solo per sintetizzare, siccome tutte le altre voci di programma sono in deficit, da 301.000,00 Euro ad altro.

Dirò soltanto, che nel programma 4: "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", la contrazione è di 172.000,00 Euro, non è neanche tantissimo rispetto ad altre dello stesso programma, per esempio "interventi per la disabilità", che sono diminuiti di 400.000,00 Euro, ma la diminuzione sui "soggetti a rischio di esclusione sociale" preoccupa, perché dei 161.000,00 Euro a disposizione, 133.000,00 sono già impegnati, lo saranno anche questi per il personale...? Non lo so, abbiamo un margine di spesa effettivo di 12.000,00 Euro su un capitolo dove si innestano delle fragilità diverse e alquanto variegate, che vanno da chi ha perso il lavoro a chi deve pagare le bollette. Sappiamo tutti, che nelle parrocchie arrivano richieste, alle San Vincenzo, alle Caritas, alle ACLI, di aiuto per spese di questo tipo, quindi a me sembra che sia stata una scelta politica ridurre questo ambito, mi chiedo in base a quali criteri, visto che l'Assessore stesso, nella sua prima presentazione, ci ha detto che: "comunque, il trend di questo Assessorato è sempre quello di andare in crescita, rispetto ad una serie di richieste che il territorio manifesta, e quindi questo Assessorato deve essere capace di rispondere a queste richieste". Gli abbiamo dato diversi soldi in meno, gli avete dato diversi soldi in meno, non mi sembra la mossa più adeguata. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei. Pinciroli Livio.

**Consigliere Pinciroli Livio (Forza Italia)**

Grazie, Presidente. Io, questa sera, non avevo intenzione di fare alcun intervento sul bilancio, però dopo aver sentito alcuni interventi da parte dei miei colleghi, sono rimasto basito, mi sembra stasera, nonostante i miei 12 anni seduto su questi banchi, mi sembra di essere stato catapultato qui da un altro pianeta.

Ho sentito parlare di Amministrazione senza una programmazione, ho sentito parlare di un bilancio piatto, senza idee, senza niente, ma forse io volevo ricordare, forse io sono un ragazzo di campagna e non sono un commercialista come tanti di voi, che ha fatto delucidazioni, progetti sul bilancio, su come fare il bilancio, però io volevo ricordare che in 1 anno e mezzo, o poco più, di Amministrazione Antonelli, si è portato a casa molto, non è un bilancio dove viene detto: "faremo, faremo, faremo", è un bilancio dove il Sindaco ha detto: "abbiamo fatto, sto facendo, è in programma nei prossimi mesi".

Volevo ricordare che il Sindaco, in questo poco più di anno e mezzo, ha fatto il parcheggio della zona di San Michele, ha portato a casa un accordo che è da 10 anni che ci stiamo lavorando con le Ferrovie, per poter avere a disposizione lo scalo merci di via Genova. Ha fatto, e sta terminando, il parcheggio di via Rovereto, quindi 3 grossi parcheggi fatti, quasi finiti, alcuni già finiti. Poi, non dimentichiamo, che quest'Amministrazione ha portato a casa dopo decenni di trattative, di denunce, la Caserma dei Carabinieri. Poi, volevo anche dire, che finalmente si è raggiunto un accordo sul Palaginnastica, che si farà a breve, ci sono i soldi per farlo, stiamo facendo, e fra qualche mese sarà finita la via Lonate, è almeno un decennio che io sono seduto qui, che sento parlare di via Lonate.

Parliamo di rifiuti, stiamo facendo la raccolta puntuale a Sant'Edoardo.

Poi, forse qualcuno si è dimenticato, che si sono raggiunti anche degli accordi con la Regione per il nuovo ospedale sul nostro territorio, si è rifatta la pavimentazione del centro, finalmente si è trovata una quadra, o si sta trovando una quadra, sul famoso sottopasso di Sant'Anna, che da quando sono seduto qui, 12 anni che ne sento parlare, forse, per dirlo come una nota pubblicità dei miei tempi: "stiamo parlando di fatti e non parole". Grazie e buona serata a tutti.

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Consigliere Tosi Matteo.

### **Consigliere Tosi Matteo Luigi (Busto Grande)**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Anche se a quest'ora, farò 2 piccole osservazioni, forse anche delle banalità.

Quando Busto Grande annunciò di uscire dalla Maggioranza, cosa che stasera si completa addirittura col mio sedere al posto di quello più titolato del Consigliere Presidente Mariani, non ci esimemmo comunque dal dire che non bocciavamo l'operato né del Sindaco né della Giunta, e che anzi, la nuova distribuzione delle deleghe e il nuovo rimpasto di Giunta non ci convinceva, perché ci era sembrato un po' vittima delle decisioni dei Partiti, il Sindaco un po' ostaggio loro, e perché alcune deleghe non ci risultavano comprensibili.

Però, appunto, non bocciamo l'operato di nessuno, lo mettemmo anche per iscritto che la Giunta non c'era dispiaciuta e che il Sindaco era quello in cui noi continuavamo a credere, anche seduto qui, io continuo a mantenere la mia idea del Sindaco Emanuele Antonelli, eravamo sicuri che fosse il Sindaco giusto sia per le sue doti da ragioniere, in un certo senso, in "tempo di vacche magre", sia perché, secondo noi, era in grado di abbinare a queste doti da ragioniere un rigore morale ed etico, che nei conti pubblici male non può fare. Però, diciamo così, valutammo in maniera più che sufficiente tutta la Giunta anche in virtù di alcuni progetti e di alcune promesse, che avevamo sentito sia qui che nelle riunioni di Maggioranza.

Faccio delle piccole obiezioni al bilancio, non è mai stato certificato e messo per iscritto, ma è stato più volte detto che si pensava di abbassare le tariffe cimiteriali. Io mi ricordo e lei mi aveva fatto un'obiezione: "cos'è, freghiamo quelli che pagano questo singolo anno?", quindi, di sicuro, era stata ventilata l'ipotesi di riabbassare queste tariffe, non è stato possibile, non è stato voluto, magari è una sciocchezza, ma non mettergli l'aumento ISTAT sarebbe stato carino. Apprezzo invece l'idea che si sia riusciti a togliere le spese della tumulazione per chi rinunciava al loculo, e anche la richiesta che era stata, credo, espressa nel gruppo consiliare PD, non sono sicuro, di abbassare i costi per chi arrivava da fuori. Però, insomma, su temi così, secondo me, quando uno fa partire delle promesse è giusto "dargli corda", dargli seguito.

Un'altra cosa che mi resta come dubbio, e che avevo come dubbio anche precedentemente, è la Casa del Novecento. Cioè mi chiedo, quanto ci costerà rendere la Casa della Resistenza davvero Casa del Novecento, perché quello che vedo io è una Casa della Resistenza, è anche una scelta condivisibile, volendo, la Resistenza fonda i principi della nostra Costituzione, la mia non è un'obiezione ma "nomen omen".

Ho la sensazione che qui si vadano a stabilire non solo un museo, un percorso educativo, interattivo, per i nostri ragazzi, che è sacrosanto su quei valori, ma sedi di associazioni che



non capisco perché dovrebbero occupare spazi di una villa così importante e prestigiosa, non per i valori delle associazioni, perché le sedi non hanno bisogno di spazi così belli, è più giusto che lì ci sia un museo, un percorso davvero interattivo, e se si chiama Casa del Novecento non può fermarsi ad un solo spicchio sia temporale che di parte, di quello che è stato il Novecento. Non credo che qualcuno lì vorrà volentieri delle opere di Gambini, per dire un futurista bustocco, che magari veniva accusato di essere di un'altra parte, non credo che troveranno spazio le opere di Alberti, non credo che troveranno spazio altre cose, che nel '900 lombardo e bustocco hanno avuto un senso, secondo me. Detto questo, spero che diventi una Casa del Novecento, o che abbia un nome adeguato a quello che vuole diventare, perché sennò le cose quando non corrispondono tra il nome e l'essenza c'è sempre un bluff di mezzo, a mio avviso.

Un altro piccolo appunto, sono contento che la zona industriale veda il nascere del centro servizi, mi spiace, confido... questa è una raccomandazione, mettiamola così, confido che sarà così, che trovi spazio anche l'area feste di cui si era parlato, di cui avevamo parlato, per cui erano stati fatti dei sopralluoghi.

Io resto un fan "sfegatato" del giardino quadrato nel Museo del Tessile, però, capisco le esigenze di chi ci vive, che alcuni avvenimenti possano essere ospitati lì, e altri no, una città di 90.000 abitanti, sesta città della Lombardia, che non vuole essere solo per Busto... perché non lo può più essere, il Sindaco Farioli diceva sempre: "Busto capitale", se non addirittura capitale almeno capoluogo del suo territorio, deve prevedere un'area in cui le associazioni possano trovare spazio, perché di associazioni qui ce ne sono parecchie, che lavorano tanto e fanno cultura. L'Assessore Maffioli prima ha detto: "sono stata confortata dal vedere la risposta delle associazioni agli stati generali della cultura, nonostante fosse un giorno lavorativo, un giovedì", forse ha detto: "un giovedì mattina". Ecco, io spero che sia la Giunta a confortare l'associazionismo e non viceversa, perché qui, in questa città, di gente che fa attività, che si associa per fare attività, ce n'è da sempre, ce n'è sempre stata, e lo fa ad alto livello, per cultura, per volontariato, per lo sport, più o meno tutti i settori.

Quando io, immeritatamente, mi trovai a rappresentare una serie di figure, di sigle, e a chiedere all'Assessore Arabini una mano per aprire il dormitorio dei clochard, non sono stato io a confortarla, è lei che mi ha detto: "e che cavolo, lo facciamo eccome", non è stato il dottor Mazzucchelli insieme a me a confortare l'Assessore, è stato l'Assessore che ha dato una conferma alla nostra spinta, e un conforto alla nostra idea che la cosa si potesse fare. Questo credo che debba fare un'Amministrazione politica, anche nel pianificare le proprie spese.

Per cui, mi è dispiaciuto non vedere in questo Documento Unico di Programmazione, una cifra che fosse possibile ritenere adeguata, per un vero intervento sulla viabilità di questa città. Ritengo una sconfitta non aver pedonalizzato piazza Santa Maria, la ritengo una sconfitta insopportabile, e capisco che non si possa pedonalizzare piazza Santa Maria, però, senza rimettere mano alla viabilità di tutta la città, senza invertire viale Settembre, senza modificare piazza Trento, e purtroppo, come la Riforma Gelmini ci ha insegnato, le Riforme senza soldi non si fanno, sono dei buchi nell'acqua, quindi speravo di vedere una cifra consistente per la modifica della viabilità.

La stessa cosa, o meglio insieme, per un numero di nuovi agenti di Polizia Municipale, non gli ausiliari del traffico, perché magari finiamo a mettere comunque, le mani nelle tasche dei cittadini, ma un conto è lasciare una macchina in divieto, e un conto è guidare col telefonino

e non mettere la freccia, c'è bisogno di agenti meglio formati sul territorio, e spero che in quello si vada ad investire.

Torno, sono contento che il marketing territoriale punti anche ai cammini devozionali, io pur essendo ateo, sono un sostenitore e un appassionato, trovo che ci sia un insieme di storia e tradizioni che questi cammini portano con sé, in una serie di incontri costanti, sarà difficile proporsi come città dei cammini se non si pedonalizza una piazza, se facciamo fatica a pedonalizzare 2 vie, piazza Vittorio Emanuele, piazza Santa Maria, se non riusciamo a dare un volto, anche con degli “espropri proletari”, se volete, a chi lascia le macerie intorno al ristrutturato con delle sanzioni, se non riusciamo a dare forma del bello di questa città che ha al suo centro, poi faremo fatica a sostenere che è un peccato che la gente non viene a passarci il tempo, a fare shopping, a fare acquisti. Già per un po', tutti i bustocchi sono stati mandati al confine della città a fare la spesa, e poi si è aggregato il centro commerciale, se vogliamo davvero rilanciare il commercio, qui, credo che il bello debba davvero diffondersi, a partire dal centro, e alla fine poi, nonostante le normali resistenze di chi preferiva avere il posteggio davanti al negozio, quando si pedonalizza bene, secondo me, le cose poi funzionano.

L'ultima cosa che dico, sono contento che la Pro Patria ginnastica avrà una casa, non ho motivo di non credere al Sindaco, sono contento che, eventualmente, stia pensando di stralciarlo dall'altro progetto, per essere sicuro di quello che farà, io resto anche un sostenitore del Palaghiaccio, sono contento se verrà pensato, mi chiedo, se un enorme campo sportivo lì, accanto al nuovo ospedale, non richiederà poi un intervento viabilistico, ma di infrastrutture non di sensi unici, a quel punto, che sapremo gestire, tutto qui.

L'ultima cosa, il mio rammarico, è vero, non aver visto nessun investimento in materia di carcere e sostegno alle borse lavoro per i carcerati e per gli ex detenuti, nemmeno in obiezioni da parte della Minoranza, che in un certo senso me le aveva promesse, chiedendomi di sospendere la mia attività di garante in attesa di queste, non la Minoranza tutta, parte di essa, per cui forse, è colpa del gioco delle parti, io tengo molto in questo momento al mio ruolo di garante, e per tirarlo fuori dal gioco delle parti lascerò il mio posto in Consiglio, lo lascerò al mio collega di Busto Grande, Paolo Efron, che sarà bravo quanto me, se non di più, nel provare a portare avanti le istanze di una Lista Civica, che “civica” vuole continuare a rimanere, credo lo sia sempre stata. Spero, davvero, che questo piccolo sacrificio mio, aiuti questa Giunta e anche l'Opposizione a prendere coscienza del fatto che il nostro carcere è “conciato da sbattere via”. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei. Consigliere Cornacchia.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Presidente, grazie. Il mio secondo intervento verosimilmente potrà contemplare anche la dichiarazione di voto.

Sindaco, lei mi consenta, non deve scoraggiarsi dal tono dei miei interventi, chi mi conosce, nella mia plurima attività amministrativa, sa benissimo che il mio campo di battaglia è, per l'appunto, la discussione sul bilancio, che è una discussione che deve essere propositiva, non bisogna fare i “salamelecchi”, Sindaco, come molto spesso sento fare dalla Maggioranza, bisogna essere critici, propositivi, per migliorare l'attività amministrativa,

gestionale, lei sa benissimo che io la stimo, sa benissimo che io riconosco in lei capacità gestionali, propositive, quanto forse non ce ne sono mai state in passato, ma lei fino ad adesso, Sindaco, ha vissuto di rendita, su quello che è stato fatto nella passata consiliatura, ho sentito un elenco di opere, “fatta, fatta, fatta”, erano tutte opere che lei ha semplicemente portato a compimento, oggi si tratta di capire quali siano quelle opere che lei intenderà, di sua iniziativa, portare a compimento nel Piano Triennale e nel Documento Unico di Programmazione, è qui che “casca l’asino”, questo è il problema. Ecco perché, ci permettiamo di dare degli stimoli, dei suggerimenti. Perché io credo che nel suo bilancio, Sindaco, ci sono ampi spazi di miglioramento, che lei, tranquillamente, con la sua Giunta e molti dei suoi Assessori, molti, moltissimi, hanno la mia fiducia, la mia stima, la mia simpatia, la mia amicizia, potete... non tutti, dice qualcuno, forse sì, forse no, non lo so, ma non si può mettere il dito su qualcuno, molti spazi di miglioramento voi ce li avete, e noi siamo qua apposta per fare questo tipo di lavoro, chiaro Sindaco? Quindi io conosco in lei il pragmatismo, quello che ha fatto lei in questi anni, è vero, ma l’ha fatto sulla base di quello che altri le hanno propiziato di poter fare.

Allora, tornando a bomba, sottopasso di Sant’Anna... voglio arrivare a dire, io ho sempre visto nei documenti, le relazioni degli Assessori, in passato, dove veramente trovavi l’aspetto programmatico, il bilancio è fatto di proposta e di indicazione delle modalità di esecuzione, di tempistica, di date, non soltanto voglio fare, ma voglio fare, come posso fare, come farò e come raggiungerò l’obiettivo, non soltanto parole e chiacchiere, ma semplicemente anche la tempistica, propongo, cerco di realizzare, vi dico che.

Quindi, semplicemente, “io faccio”, va bene, per esempio io vedo nello sport, che, a mio modo di vedere, non è la delega che più si attaglia al Sindaco emerito Farioli, che dice: “per lo sport, l’obiettivo dell’Assessorato, anche per il 2018, sarà quello di agevolare, incentivare la pratica sportiva a Busto Arsizio, a livello agonistico ed educativo, e favorire l’aggregazione, l’avviamento dei giovani allo sport”. Se non è “aria fritta” questa, ditemi cos’è, questo è il problema, è chiaro, e quindi questa è veramente una “presa per i fondelli”, però non è la delega che si attaglia all’Assessore Farioli e per cui... questo è lo sport in città, questo è quanto.

Il sottopasso di Sant’Anna, Sindaco, io ricordo che un mio compagno di scuola, un ingegnere, abbiamo preso 2 strade distinte nella vita, 12 anni fa presentò al Sindaco Farioli che incontrai (...), il progetto di Sant’Anna, ingegner Balzarotti, sto progetto ancora oggi si è scritto: “sta per essere definito uno studio di fattibilità”, sono passati 12 anni, di fattibilità, Sindaco, lo studio di fattibilità lo facciamo, ma a me personalmente, a noi credo, non ce ne frega niente dei cittadini di Sant’Anna, perché sono 12 anni, o 15, o 20, che se ne parla, questo sottopasso di Sant’Anna non è di Sant’Anna, è della città, va a toccare il quartiere Sant’Anna ma interessa tutta la città, a prescindere che venga approvato o bocciato il progetto da Sant’Anna, questo è un progetto dei cittadini, perché collega Beata Giuliana con Sant’Anna, collega tutto il mondo intero, tutta la città, e disimpegna quindi... Questo progetto deve essere fatto a tutti i costi, a prescindere... poi tenga presente Sindaco, che noi abbiamo i soldi in tasca dello Stato, abbiamo una montagna di soldi che dobbiamo per forza spendere, quindi facciamo un progetto di fattibilità “col cervello”, e come qualcuno diceva: “le cose alla gente bisogna saperle imporre”.

Quello di aver cambiato opinione sulla piazza Santa Maria è una sconfitta per l’Amministrazione Comunale, questo è vero, le cose, una volta che sono state decise, bisogna saperle imporre, questo è quanto.

Per quanto riguarda il Centro Sportivo di Beata Giuliana, parco dello sport, 3 palazzine, “l’ira di Dio”, 3.000.000,00 in bilancio. Io mi auguro che riesca, adesso che la VIP esce di scena, riesca a portare a compimento quest’opera, me lo auguro per lei, ma quest’opera è talmente faraonica che, forse, è il sogno nel cassetto, tipo quello dell’ospedale unico, anche quello ce lo scorderemo, stia tranquillo, così come ci scorderemo della messa in opera del Conventino, piuttosto che delle Carceri, vedrà che bidonata prenderemo.

La riqualificazione del Calzaturificio Borri, ancora una volta stiamo per valutare tutte le possibilità in essere, al fine dell’ottenimento dei finanziamenti, ma cosa vogliamo finanziare, se non c’è un progetto, non abbiamo un’idea, ce l’aveva il Sindaco Tosi l’idea, ce l’aveva, io l’ho propiziata, l’ho portata avanti e quest’idea si è persa nell’arco del tempo, adesso stiamo pensando di ottenere i finanziamenti su un qualcosa che non esiste, “manco nel cervello”, ecco dov’è “l’aria fritta”, poi “viva Dio”, e devo darle credito, si riesce a realizzare il viale del Ponte, è 12 anni che io insisto, 12 anni, ho fatto il sopralluogo, ho portato la gente, ho portato “l’ira di Dio”, ho fatto la telecamera, 12 anni, lei mi dice che tra qualche mese si andrà a vedere il ponte, ecco l’aspetto operativo che io le riconosco e delle sue capacità, così come la realizzazione del parcheggio di via Volturmo, bene, è 12 anni, c’era seduto l’Assessore Crespi quando io incominciai a dire, alla prima Consiliatura del Sindaco Farioli, che lì bisogna fare un parcheggio, 450.000,00 Euro a me sembra una cifra spropositata, Sindaco, per dire la verità, è eccessiva, spropositata, però se ci vogliono, facciamo questo parcheggio, perché sono passati 12 anni, che lei ha recepito questa necessità, viva Dio, è pragmatismo, bene, questo è quanto.

Ma una cosa che mi spaventa, lascio stare tutto quello che c’è qua dentro, Sindaco, perchè se dovessi guardare questo DUP, dovrei arrivare a dire alla... dovrei partire io da un’ora prima che iniziasse lei. Quello che mi spaventa, francamente, ma mi spaventa e mi sconcerta, Sindaco, sono...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Passiamo alla dichiarazione di voto?

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Sì, arrivo. Sono gli interessi passivi sui derivati.

Io incominciai... e ho qua un documento micidiale, incominciai nel 2009, interrogazioni, mozioni, chiarimenti, fino a quando l’Amministrazione Farioli diede l’incarico ad una società specializzata, ad una certa Credita Italia S.r.l., quello che lei sta facendo adesso, e l’ho letto con piacere, ma io è dal 2009 che dico che qui ci hanno fregato di brutto, c’è la stampa, ha vinto il Comune di Milano, hanno vinto altri Comuni, noi stiamo perdendo soldi a iosa, e dico se la responsabilità è amministrativa o dirigenziale. Questa domanda io gliela pongo, Sindaco, quando ad un certo punto ci dice che: “siamo stati fregati sotto tutti i profili”, lo dice questo tizio: “a fronte di tale...”, tenga presente che con i derivati, per chi non lo sapesse, chi non lo sa, partimmo nel 2002 con 18.000.000,00 Euro, quella situazione fu sanata poi, in certa parte, nel 2017 con altri 55.000.000,00 Euro, e noi abbiamo un debito adesso, debito per questi derivati, che va oltre i 20.000.000,00 Euro...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Collega Cornacchia le do 3 minuti, a 11 si stacca microfono.

### **Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Grazie. Allora questa relazione, che lei adesso dice: “di voler reiterare con incarico ad un'altra società”, l'abbiamo acquisita e dice: “in realtà il Comune si è esposto nel medio-lungo termine ad un forte rischio di mercato”. Ma dal 2009 siamo nel 2018, qualcuno deve “alzare il culo” e darsi una mossa, per capire un po' che bisognava trattare con Deutsche Bank o fare qualcosa, fare una clausola, una controversia, fare qualcosa, e lei dice giustappunto: “c'è la possibilità che il contratto venga annullato, c'era la possibilità di nullità”, ma questi glielo dice nel 2009, lo evidenziavi nel 2009 e non faccio il salumiere di professione, rispetto anche i salumieri e a chi mi dà da mangiare.

Allora, Sindaco, per concludere, la nostra dichiarazione di voto, credo che la collega non mi smentisca, il nostro voto è favorevole, nella misura in cui il suo bilancio, ben strutturato sotto l'aspetto numerario, perché i conti devo tornare, va migliorato sotto l'aspetto programmatico, sotto l'aspetto realizzativo, cioè lei ci deve riempire la testa non soltanto con i numeri, ma anche con i fatti, cioè ci rallegri con questa possibilità, cari Consiglieri vi dico che: “io, nel marzo 2018, farò il parcheggio di via Volturno”, una cosa che a lei è ben riuscita, che non c'è riuscito nessuno prima di lei, i parcheggi di via Volturno, scusi i parcheggi di via Venezia, io devo darle atto che il suo Assessore, pinco pallino, ci ha impiegato anni, e non è riuscito a trattare con la Ferrovia dello Stato, e lei porta a casa 350 posti in via Venezia, è una cosa che veramente le fa onore questo. Quindi chiaro, il prossimo bilancio che sia un bilancio più concreto, non di numeri ma di fatti, quindi il nostro voto sarà a favore. Grazie.

### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie a lei. Genoni Luigi.

### **Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Grazie, Presidente. Mi associo alla problematica sui derivati, quindi sicuramente sarà un argomento che adesso, visto l'orario, credo che non sia il caso di approfondire, ma sarà importante analizzarla bene e capire che cosa sono costati ai cittadini questi derivati, e quanto, nel periodo dal 2009 a questo punto, ha inciso e ha impattato sulle casse dell'Amministrazione.

Detto questo, faccio un riferimento, però molto rapido, ad alcune cose che ha segnalato il Sindaco nel 1° intervento, qui vado proprio su quelle, dicevo... mi permettevo di dare qualche indicazione, il parcheggio di via Volturno, il fatto che dice il Sindaco: “si vorrà fare il parcheggio, che sia comunque di un certo impatto”. Chiedevo se era una cosa che si voleva fare quindi un parcheggio interrato, e quindi poco impatto, oppure se era una cosa che andava già a creare una situazione ancora un po' caotica nelle strutture del nostro tribunale.

L'altra cosa che mi chiedo, quando si parla di palazzetto e città dello sport, io sento ormai nell'Amministrazione, non sento mai la parola: “cosa me ne faccio di ciò che lascio”, cioè tutti pensano: “vado, prendo”, se io andassi da un amico e dico, o di mia moglie e dico: “qua abbiamo una casa da 100 metri, adesso ne prendiamo un'altra di 100, un attico”, invece è al piano terra è un attico a 300 metri, bellissimo, andiamo lì, però nessuno mai si pone il fatto: che cosa ne facciamo di ciò che lasciamo. Io vorrei una volta sentire l'Amministrazione e dica, benissimo io ti do la possibilità di costruire un nuovo Palazzetto, ma prima di fare il nuovo palazzetto condiziono la tua, diciamo, autorizzazione a costruire una nuova struttura,

voglio sapere prima, prima mi recuperi ciò che lasci. Io quando sentirò per la prima volta l'Amministrazione che si pone questo tipo di imposizione sarà sempre troppo tardi, perché non c'è mai una volta che si dica, bene, lascio A, prendo B e cosa ne faccio di A, perché diventa la classica cattedrale abbandonata e diventano le classiche incompiute oppure quello che ho detto in campagna elettorale circa un anno e mezzo fa, erano tutte quelle reti arancioni, ho chiamato la città di Busto la città delle reti arancioni, perché ogni angolo in cui tu ti giravi, girando per la città vedevi solo pezzi di terreno, di aree dismesse recintate con queste reti di plastica arancioni, dove praticamente non si sa cosa se ne fa, si lasciano lì, se c'è un immobile, come si sta facendo per il Conventino, come si è fatto in via XI Febbraio, si aspetta che crolli, perché si lascia che crolli, perché il tempo, la pioggia, il tempo, lascia che la cosa vadano in degrado. Quindi abbiamo la città che ha aree, moltissime aree abbandonate e qui però non vedo, pensiamo, facciamo la città dello sport, facciamo... niente, facciamo l'Ospedale, di tutto, ma mai una volta che ci sia, guarda ciò abbiamo lasciato in questi 30 anni, come lo recuperiamo? Mai io dico recuperare mettendo anche in un angolo con due panchine e due alberi, che ci possano andare praticamente dei nonni con dei nipoti, un'altalena per giocare i bambini, non chiedo di fare chissà che cosa, non chiedo di fare un museo, fare... o le porte, le famose bolle alla Stazione Nord, dico delle cose... qualcosa, recuperare per togliere diciamo al passaggio, alla vista, delle situazioni veramente imbarazzanti.

Sul Palazzetto mi permetto, oltre che a lasciare quello del Palariosto, vorrei capire cosa ne facciamo del Palariosto, di tutta quella struttura. Però l'altra cosa, mi chiedo anche, facciamo un palazzetto giustamente per la Pro Patria, sono perfettamente d'accordo, ma ragionare forse per fare un impianto polifunzionale dove poter fare la ginnastica o fare anche le altre attività? Perché io credo che gli impianti sportivi, sia importante avere degli impianti che siano polifunzionali, perché oggi c'è la ginnastica, abbiamo una persona, un'atleta che rappresenta, quindi è andata alle Olimpiadi quella persona, giustamente e poi scopriamo che dopo 5 anni la ginnastica ha una flessione e si rilancia un altro sport, ma a fare un altro Palazzetto, perché adesso abbiamo fatto il Palaginnastica, poi dobbiamo fare il Palaghiaccio, poi faremo il Palarotelle, poi faremo il Palarugby, poi faremo... ma fare un Palazzetto...

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Tutti sport medagliati a Busto. Se fa un po' di informativa, nel calcio siamo zero, ma tra le rotelle, l'atletica, la pallavolo...

#### **Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Ma io dicevo, in questo caso mi piacerebbe che l'idea è quello di fare un discorso, di fare delle strutture che siano polifunzionali per cercare in qualche modo di poter...

(Segue intervento fuori microfono)

Allora io dico se in questo caso per pala...

(Segue intervento fuori microfono)

No, io non ho detto... no, forse... Sindaco, guardi che non ho detto che van lasciati dove sono oggi, non ho detto che... però in questo caso come il Palayamamay, ci sono delle palestre laterali, quindi il fatto di poter in qualche modo avere una struttura, pensare una struttura dove ci possano essere la parte della Palaginnastica, perché ci sono delle

caratteristiche particolari, meglio una struttura di questo tipo, cercare di mettere anche la possibilità di mettere gli altri sport...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Ragazzi, però scusate. Allora è la 01.00, se dobbiamo fare interventi sulla tipologia delle infrastrutture, allora ci sono le Commissioni e facciamo questo. Questo è il bilancio. Se dobbiamo fare un discorso organico sul bilancio, sugli investimenti fatti sulle infrastrutture, allora ascoltiamo, però se dobbiamo disquisire sulla modalità delle strutture, Consigliere non ne usciamo più.

**Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Ho voluto solo fare, questo non voleva essere... il Sindaco è intervenuto...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

È intervenuto, però vivaddio se continuiamo a parlare delle strutture e stiamo parlando del bilancio, parliamo come peraltro hanno fatto i suoi colleghi e come ha fatto la sua collega, di modalità di finanziamento rispetto alle infrastrutture, quello è l'argomento ... se andiamo anche su questo... perché sennò rispetto all'intervento che sta facendo, le dico se sta facendo la dichiarazione di voto la prendo come dichiarazione di voto.

**Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Faccio la dichiarazione di voto, infatti volevo fare la dichiarazione di voto.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Allora, chiuda con la dichiarazione di voto così siamo a posto con i 5 Stelle. Va bene.

**Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)**

Procedo con la dichiarazione di voto, che noi siamo contrari, voteremo contro praticamente al bilancio.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Va bene. Consigliere Castiglioni Gianluca.

**Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)**

Grazie, Presidente. Rinnovo i saluti a quest'ora della notte su tutti.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Io però non mi spavento, anzi vi devo dire che finite le votazione sappiate che non vi alzate, perché ci sono altre tre delibere che sono fondamentali e non si va a casa. Quindi, ognuno ovviamente rispetto al contributo che dà, lo dà fino in fondo.

**Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)**

Certo, io adesso rubo proprio un paio di minuti per la dichiarazione di voto, perché mi sembra che a questo punto sia giusto parlare anche di questo, che chiaramente sarà una valutazione di tipo politico da parte del nostro Gruppo di Busto al Centro. Come già detto

nel corso del nostro precedente intervento come Busto al Centro, attraverso una analisi che ha voluto esente da preconcetti che fosse la più obiettiva possibile...

(Segue intervento fuori microfono)

Scusate, io ho ascoltato tutti fino ad adesso, per quattro ore e mezzo vorrei che un attimo di attenzione ci fosse anche da parte, dall'altra parte, ecco.

Abbiamo cercato di sensibilizzare questo Consiglio sul nostro pensiero e su luci ed ombre di questo bilancio, lo abbiamo già definito, lo definiamo ancora un bilancio di attesa o se si vuole di minima, che attende necessariamente nel corso dell'anno importanti variazioni, che ci auguriamo lo proiettino su una via di maggiore slancio. Abbiamo comunque cercato di riconoscergli una certa dignità cercando di trovare delle motivazioni per questo suo diffuso pallore, motivazioni legate alla volontà da parte di questa Amministrazione, di consolidare una situazione finanziariamente malferma al fine di costruire una base più solida sul quale trovare una maggiore spinta verso un progetto di città che vuole ricominciare ad avere entusiasmo.

Speriamo sinceramente di aver visto giusto, anche se alcune perplessità che abbiamo già espresso ci creano più di un dubbio e qualche apprensione, ci chiediamo infatti che cosa succederebbe e come si riuscirebbe a sopperire se alcune voci fondamentali e che tengono in piedi questo bilancio non dovessero trovare il previsto riscontro.

Il recupero dell'evasione fiscale in primis sul quale abbiamo espresso tutte le nostre perplessità, le dinamiche sulle quali si basano le previsioni delle discusse concessioni cimiteriali e degli oneri di urbanizzazione in un mercato immobiliare cittadino purtroppo oltremodo depresso, sovrabbondante di offerte e poco appetibile per ulteriori iniziative.

Le linee di indirizzo che il Sindaco ci ha lodevolmente fornito, al primo posto è stato inserito l'intendimento di aumentare l'addizionale IRPEF negli anni 2019-2020, provvedimento doloroso, ma probabilmente necessario, non vogliamo soffermarci sulla sua attuabilità che comunque rappresenta una componente importante, ci interessa di più soffermarci proprio sulla sua credibilità non avendo ascoltato nessuna chiara affermazione di assenso politico al cambio di rotta da parte di quella componente della Maggioranza, la Lega, che per anni l'ha sempre osteggiata lasciandoci ora una eredità non certamente brillante. E se il silenzio fosse solo legato a chiudere velocemente la partita dell'approvazione di questo bilancio 2018, ma poi al momento opportuno le barriere si rialzassero?

Ci domandiamo allora cosa andiamo a votare tra dubbi sul recupero evasioni da una parte e addizionale ancor più precaria dall'altra, stiamo votando quasi il nulla. Non abbiamo trovato alcuna previsione su quella che potrebbe essere la ricaduta sul nostro bilancio triennale del progetto di riorganizzazione del Gruppo Agesp eppure potrebbe essere una posta davvero determinante. Abbiamo trovato una esasperata spalmatura su moltissimi interventi, diciamo di ordinaria amministrazione, che fanno intendere quanto tutti i problemi e le necessità siano conosciute, ma nel contempo quanto poco si potrà fare, perché purtroppo poco per tutto quasi sempre non serve a risolvere definitivamente i problemi e non mi addentro sul problema del Palaginnastica, che stasera finalmente forse ha trovato una iniziale via di definizione, anche se fino all'altro ieri nella stessa Maggioranza c'era più di un dubbio sul, addirittura dove andarlo a collocare.

Comunque, chiudendo, per tutte queste ragioni e per altre ancora, abbiamo classificato questo bilancio come di attesa o di minima, perché riteniamo debba trovare importanti aggiustamenti nel corso dell'anno ed è per questa ragione che ovviamente non possiamo



votarlo favorevolmente, ma mettendoci anche noi in attesa che acquisti una maggiore credibilità, vi dedicheremo una purtroppo ma sconsolata astensione. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, a lei. Capogruppo Azzimonti è per la dichiarazione di voto? Allora facciamo intervenire gli Assessori e poi passiamo alle dichiarazioni di voto. Assessore Arabini.

**Assessore Arabini Miriam**

Grazie, Presidente. Mi preme sottolineare una cosa, questa sera volutamente avrei potuto sciorinare tutto quella che era la panoramica di un Assessorato di un anno, di dodici mesi, volutamente per la tempistica e per il corposo ordine di lavori mi è stato chiesto di essere breve, perché non ho tanto il dono della sintesi, ma sentire dire che c'è stata poca attenzione e poca programmazione mi ha molto ferito, pensavo di avere un'alta visibilità soprattutto in questo Assessorato ma non personale, per quello che ho fatto fino adesso. Dirmi di prendere in considerazione la rete che rappresento oggi addirittura nella rete antiviolenza all'Ente Capofila e ho, sono riuscita a fare entrare in questa rete tutti i Comuni limitrofi e la "Mater Domini" e l'Ospedale di Busto Arsizio, la Procura della Repubblica, mi si dice di considerare la rete. Dove abbiamo una rete sulla povertà, mi si dice di considerare la rete? Ma allora significa che non avete posto attenzione a quello che ho fatto per dodici mesi e credo di avere fatto tantissimo a livello programmatico. Dove era da fare forse di più? Lo farò, lo sto facendo non ho la bacchetta magica, ma non parlatemi di rete, non parlatemi di poca attenzione alle persone fragili, vivo tutti i giorni in mezzo ai problemi delle persone fragili, abbiamo dato in concessione una RSA, mi si parla di anziani, poca attenzione agli anziani. Abbiamo fatto l'assistenza domiciliare, il SAD, abbiamo fatto la Carta REI, siamo uno dei primo sportelli in Lombardia con le risorse che ho, ma non sono quelle che mi deve dare il Comune, purtroppo le risorse sono state tagliate dalla Regione e conseguentemente la Regione le ha avute tagliate dallo Stato non dimentichiamole queste cose.

Ci sono dei Capitoli che sembrano diminuiti, ma non sono diminuiti, erano da spalmare sui 3 anni, perché il bilancio è triennale su alcune voci di spese. Quindi, quando si trovano 362.000,00 Euro che poi scendono a 144, ma perché sto utilizzando quelli del 2017 che non ho speso, perché sono arrivati a luglio 2017 e quindi quei 144, quei 162 tornano ad essere 300, non mi si parli di poca attenzione, non mi si parli di mancanza di programma, non mi si parli soprattutto di non fare rete, praticamente la rete la faccio ovunque, Tavoli tutte le settimane nel mio Assessorato. Scusate, uno sfogo doveroso per chi veramente profonde lavoro, lavoro e lavoro.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Assessore Magugliani.

**Assessore Magugliani Paola**

Grazie, Presidente. Qualche dato sull'attrazione risorse 2017 che mi è stato chiesto per il quale, comunque ringrazio non solo per 2017 anche per gli anni precedenti la dottoressa Marino, che ha egregiamente portato avanti questo Assessorato.

Allora, sono stati... numero bandi segnalati cinquantuno, numero progetti candidati diciassette, contributi finanziati 2.724.000,00 Euro. Ve ne cito qualcuno: 80.000,00 per la sicurezza. 100.000,00 per il (...), 217.000,00 per il contrasto alla violenza donne,

100.000,00 bando Stoà, 100.000,00 Emblematici Provinciali, 4.000,00 Euro rimozione amianto, Fondo Regionale per Servizi Sociali 544.000,00 Euro, conciliazioni 20.000,00 Euro eccetera. Tra parentesi, per quanto riguarda i Servizi Sociali e ringrazio oltre alla collega Arabini, l'Ufficio di Piano dei Servizi Sociali che lavora egregiamente insieme al nostro ufficio centrale dell'attrazione risorse.

Per quanto riguarda quest'anno è stato deciso di fare un salto di qualità, perché? Perché l'Europa eroga più bandi e quindi c'è una necessità di ampliare in questo senso con una agenzia specializzata in euro-progettazione, per la quale sono comunque stati stanziati, per rispondere alla domanda della Consigliera Verga, 15.000,00 Euro a bilancio, mentre invece l'anno scorso erano stati erogati 7.000,00 Euro per la vecchia agenzia, che semplicemente non ha queste caratteristiche che noi vogliamo avere, che noi vogliamo utilizzare per ampliare il discorso.

Anche quest'anno sono già iniziati tutta una serie di bandi oltre a quelli che abbiamo citato prima e per non parlare anche di quei bandi che non danno contributi economici, ma danno comunque la possibilità di formazione gratuita per i nostri dipendenti ad altissimo livello, proprio stamattina abbiamo avuto l'ammissione al bando riformativo e tutta un'altra serie di bandi, ma data l'ora non posso stare qua a segnalarli tutti.

Per quanto riguarda poi alcuni bandi non vengono magari presi in considerazione, perché ci sono dei progetti differenti, per esempio sulla Smart City abbiamo, stiamo pensando ad un project financing, per cui magari per alcune cose non servono i bandi e per altre sì, quindi selezioniamo accuratamente ogni giorno i bandi di cui abbiamo bisogno. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, a lei. Sindaco Antonelli.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Io sarò velocissimo, perché chiaramente non intendo rispondere alle centocinquantamila domande che avete fatto, troppo tecniche, secondo me c'erano le Commissioni adatte per quello. Rispondo politicamente se volete, ma ripeto non so neanche come rispondere, a me dopo quello che ho sentito mi sembra che lui è di un altro pianeta, il collega Pincirolì, io invece pensavo di aver sbagliato città, pensavo di essere in un altro Consiglio Comunale, obiettivamente.

Per come la pensate voi, per come la vedete voi e per come penso di aver lavorato io e la mia Giunta ho capito che non c'è niente che va bene, ma niente, quando dico niente, vuol dire che non c'è veramente niente, ho capito che anche se vi spiego le cose o fate finta di non capire o non le capite a questo punto e sono tante le cose che... per esempio ancora l'IRPEF 0,4 0,8 vi ho già detto cinquantamila volte che, vi dico solo questo ma tanto per dirne una è una delle ultime che avete detto mi ricordo, vi ho già detto che si mette nel bilancio di previsione il massimo che si può mettere nel caso in cui ci fosse la possibilità che lo Stato, che finora non ha aumentato le tasse, permette di aumentare invece che lo 0,4 poi mi posso permettermi di fare uno 0,5, si mette lo 0,8 solo per la massima tranquillità, ma state tranquilli che non si aumenteranno.

Poi avete parlato ancora delle altre tasse, ma non so di tutto e di più, la Cantina del Vino che dicevate prima, perché...

(Segue intervento fuori microfono)

State tranquilli.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, ma l'ho promessa io... ma sì, perché è assurdo quello che mi dite. Secondo voi un palazzetto... Allora sono 20 anni che la Palaginnastica deve andare via, adesso... deve andar via, vorrebbe andar via, poveracci perché Saleri ha una cantina, adesso che forse gli troviamo qualcosa il problema diventa... E quello che rimane cosa ne facciamo? Guarda, proprio oggi abbiamo avuto un incontro, perché qua vi dovete rendere conto che stiamo lavorando e tantissimo e a me fa arrabbiare quando fate questi ragionamenti, che sono veramente imbarazzanti, io penso di metterci il massimo impegno, l'#massimoimpegno del nostro Consigliere eppure vedete che non ne vale la pena, non dico non ne vale la pena, perché per me e per la città ne varrà sempre la pena, però perdere tutte queste serate in questo modo, veramente secondo me è abbastanza, ripeto, imbarazzante. Non so ditemi le altre cose che volete sapere, non saprei più cosa dirvi.

Ah, Consigliere Cornacchia, scusi se mi rivolgo a lei, in teoria dovrei fare come lei, venga al suo posto e mi ascolti, ma stia pure là, io non sono come lei. Lei pensa sempre di... ha un modo tutto suo particolare per caricare il Sindaco, obiettivamente a me il suo modo sa che non piace tantissimo e comunque non fa niente lo stesso, però per esempio ci tenevo tantissimo a dirle degli incarichi. Perché vedete a me va bene quando criticate per qualcosa che... ma se questa Amministrazione, lei ha detto che io sono ragioniere, continua a dirlo, continua a ripeterlo, mi va benissimo perché io in effetti sono un dottore commercialista ma va bene anche, sono anche ragioniere, quindi mi va benissimo. Però voglio dire io ci tengo tantissimo a lavorare in modo da non avere sprechi, di non aver cose... non ne avevano già prima loro, io sto ancora più attento, lei mi viene qua a parlare di incarichi, sembra che abbiamo speso chissà cosa, mi spavento anch'io perché obiettivamente non è che posso conoscere tutto. Adesso me le passano, gli incarichi che dice lei, che sembrano incarichi legali, incarichi di commercialisti, incarichi di... sono collaborazioni autonome per prestazioni che il Comune per il suo personale che ha non può assolutamente fare, perché non ha le competenze. Per esempio, adesso gliene sto dicendo una, c'è la gara del gas, "prestazione specialistica per la predisposizione alla gestione della gara relativa all'Ambito Territoriale Ottimale della (...) del gas naturale", non c'è nessuno che può farla. Poi c'è assistenza... no mi scusi, assistenza alle mense...

(Segue intervento fuori microfono)

Mi faccia parlare. Assistenza alle mense scolastiche personale addetto alle stesse da fare, una figura specialistica di tecnologo alimentare, adesso io qua non so se qualcuno si intende di diete, di cose, non penso. Cioè stiamo parlando di una serie di cose che grazie al cielo gli uffici hanno qua tutto e mi possono dare le cose.

E poi mi ha dato fastidio un'altra cosa, per amor di dio lo dico a lei che mi ha detto che vota al bilancio, quindi come lei invoglia me e io intanto invoglio lei a fare il suo lavoro in una certa maniera, a me dà fastidio quando mi dice che i Vigili e questo magari Max Rogora voleva dirlo lui, ti sto portando via la cosa, però quando mi dice che 50.000,00 Euro per lavori amministrativi, scusate sono sessanta persone, a Varese sono centoventi, lavorano come non so cosa. Per le multe, le multe sa quante multe facciamo? Ma le multe non è che fatta la multa, incassiamo, c'è tutto un procedimento, ci sono le spese postali c'è... cioè voglio dire qua non si perde 1,00 Euro che 1,00 Euro e però dirlo come lo dice lei magari la gente può pensare chissà cosa facciamo in questo Comune e a me questo dà fastidio, solo questo, poi mi dica che non son capace di lavorare o non son capace di programmare come dite voi, poi mi dovete far capire anche cosa devo programmare, andare sulla luna fra 3

anni? Adesso ci provo, il prossimo anno il mio obiettivo è quello, però capite cosa voglio dire, a me va bene se mi criticate su tante cose, magari su cose politiche piuttosto che su cose... però se mi venite a dire cose che io reputo non vere, ma soprattutto che vanno a danno dei dipendenti del Comune, come lavorano e soprattutto anche dei Vigili, del Comandante, di tutti, ecco no, questo vi prego di stare attenti quando parlate di queste cose. Per il resto, stop.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Genoni Paolo.

**Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)**

Grazie, Presidente. Per dichiarazione di voto ovviamente. Innanzitutto un ringraziamento al Sindaco e alla Giunta della serata di questa sera, mi è sembrata una serata estremamente interessante. Signor Sindaco non si arrabbi, nel senso che sa perfettamente oramai anche lei fa politica da tanti anni, che è il gioco delle parti, che l'Opposizione debba sempre cercare, giustamente anche sottolineare le cose che dal loro punto di vista possono essere migliorate, a volte in maniera più intelligente, a volte in maniera più urlata e più gridata insomma, però questo fa parte dello stile delle persone e probabilmente in questo momento, così, va più di moda un atteggiamento gridato e urlato su certe questioni.

Le è stato rimproverato di aver fatto un bilancio molto ragionieristico, io invece sono convinto che dentro questo bilancio incominci in qualche modo a intravedersi quella che è la sua visione della città, della città come una città questa, dove un cittadino che vive a Busto Arsizio possa vivere bene, possa vivere a suo agio, possa sperare di avere per esempio una sanità di eccellenza, io insisto nel dire che invece contrariamente così a qualche malaugurio, spero che invece davvero nasca l'occasione per un grande Ospedale, per un Polo anche universitario che riaccenda il nostro mondo, una città dove si possa molto facilmente circolare e non è un caso che tutti questi parcheggi abbiano migliorato notevolmente la viabilità, semmai un piccolo appunto che anch'io mi sento di fare al bilancio è che occorrerebbe magari una maggiore attenzione almeno sul discorso delle piste ciclabili, perché va bene chiudere il centro e pedonalizzare, però bisogna consentire anche alle persone di poter accedere anche in altre modalità al centro.

Una città che sia eccellenza di educazione, questa per fortuna ci è sempre riconosciuta, per cui le nostre scuole sono veramente all'avanguardia e siamo attrattive per il territorio su questo. Una città attenta alle persone come diceva l'Assessore Arabini, che si è spesa tantissimo anche in maniera probabilmente più nascosta di quanto non si pensi, di fronte alle tante emergenze che purtroppo sistematicamente ci sono. Una città di cultura, la biblioteca bellissima, una città di eventi, io penso davvero che il lavoro suo e di tutta la sua Giunta possa portare avanti negli anni, perché è un lavoro sicuramente ben abbozzato, un percorso intelligente per trasformare questa che tutti vantiamo essere la sesta città della Lombardia, in una città in cui veramente si possa vivere bene, non saremo mai un capoluogo però vivere a Busto deve essere una esperienza positiva.

Un ultimissimo appunto riguarda il fatto che nel bilancio mi sarebbe piaciuto vedere di più, ma questo probabilmente è anche colpa mia, potevo stare più attento. Una attenzione maggiore per esempio sul discorso del quoziente familiare, perché abbiamo parlato di tante aliquote 0,4 0,8 eccetera, però è chiaro che applicare un'aliquota a un monoreddito che magari ha quattro, cinque figli è diverso che applicarlo a un polireddito con magari un figlio

solo e quindi su questo eventualmente ci sarà da lavorare ancora di più, ovviamente annuncio il voto favorevole della Lista Antonelli al suo bilancio.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Consigliere Genoni. Consigliere Ivo Azzimonti.

**Consigliere Azzimonti Ivo (Lega Nord)**

Grazie, Presidente. Vista l'ora auguro anche una buona giornata a tutti i presenti e chiaramente sono anch'io ad annunciare chiaramente il voto favorevole del Gruppo della Lega Nord, che è un voto assolutamente convinto, perché questo io lo vedo un bilancio tutt'altro che di attesa, tutt'altro che piatto. Io ho sentito tutti gli Assessori, dal primo all'ultimo, al Sindaco a illustrarci progetti di ampio respiro molto, sia a livello economico che strategico, parlo della cultura, parlo dello sport, dell'urbanistica, i Servizi Sociali, sicurezza, tutti hanno illustrato progetti che sono veramente importanti e possono dare una svolta alla nostra città.

Ho visto un DUP che finalmente è molto concreto, così come il Sindaco ci ha dimostrato in questo suo inizio di legislatura e sì è una persona concreta per portare a casa dei risultati, magari pochi progetti ma sicuri e non un libro dei sogni e questo è quello che la città oggi sta cercando.

Ho visto dei segnali forti e vedo, parlo del Palaginnastica. Palaginnastica credo che sia un grosso successo perché finalmente riusciremo a dare la sistemazione a una società sportiva che ha centinaia di famiglie coinvolte, finalmente riusciremo a dare al quartiere un'area ben definita e a disposizione di tutti e questo è un altro successo di questa Amministrazione ed è un successo programmatico dell'Amministrazione.

Voglio anche segnalare una piccola virtù che è quella che hanno, l'Amministrazione, la Giunta è stata capace di fare un passo indietro ad esempio sulla tariffa dei cimiteri e questo non è cosa da poco, si è avuto un piccolo incidente di percorso, di valutazione sbagliata e si è avuto il coraggio e la virtù di modificare anche questo e questo non è da tutti, vuol dire essere attenti ai bisogni della città, ascoltare anche noi Consiglieri che abbiamo fatto presente questa problematica anche nel corso dei nostri Consigli Comunali e questo per me è assolutamente positivo.

Il tutto, è molto importante sottolinearlo in un momento in cui i soldi sono sempre meno e questo bilancio non prevede aumenti di costi a carico del cittadino, io credo che questo sia fondamentale. Ho sentito dei Consiglieri e stranamente mi è venuta anche un po' la pelle d'oca, cito testualmente una critica alla precedente Amministrazione, di cui io mi vanto di averne fatto parte, che ha calmierato in maniera ossessiva le spese. Io devo dire che ancora oggi ne vado orgoglioso e sono fiero che l'Amministrazione di prima e quella attuale sta proseguendo su queste linee guida, ha tenuto la tassazione più bassa della Lombardia tenendo i servizi a livelli eccellenti e invidiati da tutti, questo per me è una virtù...

(Segue intervento fuori microfono)

Ecco io non posso... ho trovato un partner... Detto questo, io torno a ripetere che è un vanto enorme perché è chiaro che con i soldi faremmo tutta la città piena di alberi, di strade asfaltate perfette, di parchi pubblici bellissimi, ma avere tanti soldi a disposizione... I casi sono due come è stato ben citato anche dalla collega Reguzzoni o alziamo le tasse ai cittadini, ma oggi i cittadini hanno le tasche vuote oppure lo Stato decide magari di cambiare rotta e aiutare gli Enti Locali. Io finalmente credo che l'aria è cambiata,

finalmente quei Governi mai eletti se ne sono andati, finalmente quei Governi che hanno alzato la tassazione, tagliato i costi, tagliato, scusate, i trasferimenti agli Enti Locali se ne sono andati, io sono convinto che chiunque sia il prossimo Governatore e sarà sicuramente Matteo Salvini, sarà in grado di, come dire aiutare gli Enti Locali, perché da lì viene, sa cosa vuol dire governare una città, sa cosa vuol dire essere a contatto con il cittadino e quindi io sono convinto che finalmente ci sarà un cambio di rotta e che il Sindaco stia tranquillo che gli sarà sicuramente data la possibilità di non dover aumentare l'IRPEF, perché i soldi arriveranno in altre maniere. Quindi, il voto della Lega Nord è assolutamente positivo.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Consigliere Azzimonti. Consiglieria Verga.

**Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Ovviamente intervengo anch'io per la dichiarazione di voto. Mah, innanzitutto vorrei dire al Sindaco Antonelli che non è vero che non vale la pena stare a discutere come questa sera e non stiamo perdendo tempo, siamo qua da enne ore e tutti quanti siamo affaticati, però credo che invece il confronto che comunque c'è stato questa sera nei vari interventi, sia assolutamente costruttivo e non è altrettanto vero che chi vota contro o comunque esprima un parere contrario, lo faccia per partito preso, perché se fosse così tutte le volte in cui l'Opposizione propone una mozione e ogni volta viene caldamente consigliato di trasformarla in raccomandazione, anche quando sono cose assolutamente sensate, vorrebbe dire che non dovremmo più farle invece continuiamo a farlo perché crediamo che il dialogo, il confronto e quello che possiamo apportare sia nell'interesse della città e quindi la invito a fare la stessa cosa e ascoltare quando facciamo interventi, anche in dissenso con quanto lei ritiene giusto.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto, allora mi permetterete chiaramente nonostante l'ora di fare un breve intervento, prima ne ho fatto solo uno molto rapido per spiegare un po' quella che è la nostra opinione. Innanzitutto faccio una considerazione sul metodo e la mia richiesta è quella di e non è solo mia, so che anche qualche Assessore in questo senso si è espresso, di poter aver una suddivisione delle poste in bilancio attive e passive in maniera un po' più dettagliata, se fosse possibile averla possibilmente per Capitoli e non per macro allegati, quindi per Missioni o al massimo per Titoli, questo perché chiaramente il bilancio sappiamo tutti è un documento difficile da interpretare, da studiare, da capire e quindi questo agevolerebbe, renderebbe più semplice la disamina completa e più puntuali anche i nostri interventi, per cui chiedo se questa cosa sia possibile già dal prossimo bilancio.

Sul merito invece due brevi accenni, la prima parte quella dei tagli, noi abbiamo sottolineato questo numero che ci è balzato agli occhi, che questa riduzione sulle spese dei Servizi Sociali, soprattutto in previsione di competenza, sappiamo che per quelli in conto spese correnti invece hanno delle poste diverse che sono... però questi 8 milioni di Euro ancora non ci soddisfano. Perché come ha detto l'Assessore, il suo è un Ambito in cui andiamo a toccare delle fragilità, andiamo a toccare delle problematiche importanti e quindi tutto quello che si taglia su lì è qualcosa che noi non possiamo comprendere, soprattutto non possiamo accettare, perché sappiamo che tanto è stato fatto e lo riconosciamo e speriamo che si prosegua in questo senso su più fronti, però riteniamo che sia una scelta assolutamente politica decidere dove tagliare, sappiamo che la contingenza del momento necessita

chiaramente di trovare un bilanciamento nel bilancio appunto, però se si sceglie di tagliare sui Servizi Sociali, qualunque sia la singola voce in cui taglia si sbaglia. Si sbaglia, perché si va a toccare delle persone che hanno già appunto delle fragilità e delle difficoltà e una su tutte questa è una cosa che forse il Sindaco non sa, però ci sono, mi permetta un minuto per dire questa cosa, ci sono tante persone che hanno tutti i requisiti per avere i sussidi e purtroppo sono mesi e mesi di ritardo, quindi se già adesso ci voglio sette, otto, nove mesi per dare i soldi alle persone che ne hanno bisogno e che hanno tutte le caratteristiche per riceverli figuriamoci se abbiamo anche dei tagli in questo settore, che già oggi fa dei miracoli con quelle che sono delle poche possibilità economiche.

La seconda nota che voglio fare in maniera molto forte in questo caso è invece sulla questione delle tariffe cimiteriali perché...

(Segue intervento fuori microfono)

No, niente. Sulle tariffe cimiteriali questo ci tengo a dirlo in maniera molto forte, perché al di là della questione dell'ISTAT, che anch'io ritengo insensato voglio dire, dopo tutte le polemiche che ci sono state, pensare anche di applicare una indicizzazione dell'ISTAT quando tra l'altro non è obbligatorio e questo per stessa voce degli Assessori che ci dicono che in altre partite non sono state applicati. Quello su cui io voglio porre l'attenzione non è tanto questo aumento di 3,00 o 4,00 Euro, 5,00 Euro, 10,00 Euro che siano, ma sul fatto che non più di sei mesi fa ci è stato espressamente detto che le tariffe cimiteriali sarebbero state abbassate. Sarebbero state abbassate e io andrò a recuperare le registrazioni del Consiglio, ne sono certa, ci è stato detto che non era il momento quando abbiamo fatto una serie di appunti a quelle che erano le tariffe cimiteriali all'epoca, giugno più o meno eravamo, perché si sarebbero riviste all'interno del bilancio preventivo e di questo ne sono assolutamente certa altrimenti non avrei fatto questo intervento e invece oggi purtroppo non solo non sono state abbassate, ma addirittura ci applichiamo pure i 5,00-7,00-8,00 Euro qua e là e guarda caso se sommiamo tutti quanti questi 5,00-7,00- 8,00 Euro qua e là arriviamo magari a coprire quelle che sono alcune cose che sono invece state tolte, come il reingresso della salma o il discorso della tumulazione. Allora non voglio credere che sia stato fatto unicamente per questo motivo, perché è vero che si bilancia sempre tutto, però mi pare davvero che insomma si stia superando il limite in questo senso.

Poi due sole battute sul Piano delle Alienazioni, ormai mi pare di capire che si punti sulla fortuna o forse sulla provvidenza, si mettono sempre le stesse voci le abbiamo diminuite, speriamo che questa sia la volta buona, non sappiamo più come fare ad alienare dei beni che verosimilmente con la situazione economica in cui ci troviamo, probabilmente non comprerà o comunque non interesseranno a nessuno.

Sul Piano delle Opere invece, anche in questo caso sarò rapida, mah, voglio dire, io vedo tra le varie opere parcheggi, parcheggi, parcheggi. Quindi, quello in via Volturno, viva Dio, lo so che è un problema vecchissimo e speriamo che lo si faccia, perché chiaramente ce lo abbiamo noi avvocati questo problema, lì non si può parcheggiare. Però, ecco, quello che io voglio dire è che oltre a fare parcheggi e strade, vialonate e quant'altro, forse ripensiamo anche appunto alle piazze, luoghi di aggregazione, abbiamo piazza Vittorio Emanuele che è ferma, abbiamo capito che adesso abbiamo ripreso i lavori, per fortuna non si è capito se prima erano fermi perché pioveva oppure perché c'era qualche problematica diversa, però insomma si sa che d'inverno piove non mi sembra una giustificazione sensata.

Piazza Santa Maria, l'unica cosa bella che ho visto fare in questo periodo e rimane lì a metà, perché ancora adesso c'è un varco in cui le macchine tra l'altro passano, non si capisce bene

quali giorni della settimana con, tra l'altro un rischio notevole perché le persone pensano che sia totalmente pedonale invece ogni tanto si vedono arrivare le macchine che tagliano dentro, girano e quindi anche questo è...

Sul parco Bandera, meno male che c'è Bandera potrei dire, perché qua circa un anno fa c'era stato detto che sarebbe stato tutto sistemato, il parco di Velassio invece anche lì per fortuna che arriva Bandera a farlo, perché altrimenti chissà dove eravamo. Per quanto riguarda il Busto...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì.

#### **Sindaco Emanuele Antonelli**

Scusi non mi può dire che per fortuna che c'è Bandera che l'ha fatto, se il Bandera doveva darci dei soldi, per dei lavori che ha fatto, è perché ha deciso l'Amministrazione che cosa dovergli far fare, se non faceva quello ne faceva un altro non è che ha donato dei soldi al Comune. Quello che lei sta dicendo sembra che lo abbia regalato.

#### **Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)**

No, meno male che è arrivato Bandera a dire che c'era questa possibilità non li sta regalando.

(Segue intervento fuori microfono)

No, visto che più o meno un anno e mezzo fa l'interrogazione che avevo fatto del parco Velassio, mi è stato detto facciamo tutto e a oggi non sarebbe necessario nulla probabilmente se fosse stato fatto, mi sembra una ovvietà, ma comunque...

(Segue intervento fuori microfono)

No va beh, cosa vuol dire, non è quello che voglio dire, comunque al di là di questo, ma comunque siamo arrivati all'una e 30 per cui non mi dilungo visto che mi sta rispondendo punto, punto. Tutte le altre opere sono lì, cioè io ho capito che la disamina giuridica sul Borri su quello che vi state scambiando, tanto vale, comunque è ancora lì, l'area delle Nord non l'ho sentita nominare, ma forse ho sentito male io. Per quanto riguarda il problema dei quartieri, bene che si faccia il sottopasso, non mi è chiaro il concetto dell'andiamo lì, sentiamo, se non gli va bene il progetto non lo facciamo. Voglio dire, cioè non...

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Abbiamo sentito interventi di ventidue, ventitré minuti, quindi guardate se perdete tre minuti non succede niente.

#### **Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)**

Ma no mi sono preso tutto questo tempo, perché non l'ho fatto prima quindi mi sembrato quantomeno doveroso spiegare al Sindaco il nostro voto altrimenti direbbe che noi votiamo contro solo perché siamo del PD, quindi...

(Segue intervento fuori microfono)

L'aveva capito alle 09.00, beh allora...

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Poi il Sindaco dovrà stare attento a vedere come votiamo i singoli provvedimenti, è inutile specificare. Andiamo avanti.



**Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)**

Va bene. L'intervento l'ho fatto e credo che sia chiaro quello che volevamo far emergere, insomma, per cui annuncio semplicemente il voto contrario. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Consigliere Tallarida.

**Consigliere Tallarida Francesca (Forza Italia)**

Buona sera. Sarò molto breve non voglio ripetere quanto già espresso dal collega Pincioli sulle capacità di questa Amministrazione e quindi sui progetti messi in atto e che verranno messi in atto. Il Gruppo Forza Italia esprime il suo parere favorevole a questo bilancio, in quanto rispecchia la prosecuzione di quanto già definito dall'anno scorso, quindi è a favore e appoggia quindi le linee guida del Sindaco e di questa Amministrazione. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, a lei. Consigliere Tosi Matteo

**Consigliere Tosi Matteo Luigi (Busto Grande)**

Grazie, Presidente. Visto che verosimilmente è l'ultima volta che parlo qui, mi premeva prima di fare la mia dichiarazione di voto, chiedere tra virgolette "scusa" all'Assessore Maffioli, prima nel mio intervento io ho parlato della Casa 900 come se fosse un suo intervento, non è così ovviamente, d'altra parte spero che dia una mano a sistemare questa situazione o quantomeno a dare il nome che merita, così come per gli stati generali della cultura. Io prima ho detto, non si preoccupi è lei adesso che deve assicurare le Associazioni, perché Busto risponde sempre, questa città è già un capoluogo non deve diventarlo. Busto risponde sempre, quindi io le dico, lei è qui da pochi mesi è il primo bilancio, anche lì per lei non è il primo totalmente suo, arriverà al prossimo magari, dia una regia perché è di questo che ha bisogno la città. Qui ci sono talenti, forze, entusiasmi...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì. Ah, okay, scusi, no, perché poi sarei andato avanti con la dichiarazione di voto. Aspetto di vederla, perché credo in questa possibilità, gli stati generali della cultura sono un'ottima idea, fare rete come citava prima anche l'Assessore Arabini è un'ottima idea e anche la cultura merita questo spazio.

Mi permetto due cose in virtù di marketing territoriale, cultura, istruzione, sport, lo accennavo l'altro giorno al Sindaco, mi spiace non aver mai visto non aver mai sentito parlare, ma spero che succederà, io ho ancora quel tarlo della Fondazione Blini qui, credo che questa debba diventare la città dei giovani a due passi da Milano, a due passi dall'aeroporto, è un'occasione fortissima, di turismo anche con i laghi, con i fiumi, con tutto il verde che c'è qui intorno fuori dal grigio di quest'asse del Sempione, spero che presto ci sia un Ostello della Gioventù a Busto Arsizio, ci sono licei di eccellenza, squadre di eccellenza, strutture di eccellenza in tanti campi, spero che ci sia modo prima o poi di mettere a bilancio un progetto in questa direzione.

Dopo questo, la mia ultima sciocchezza, devo dire ma sono proprio in imbarazzo, mi sono trovato di là a votare con la Minoranza e non condivido il giudizio tragico dato di questo bilancio non condivido l'idea che non ci sia una programmazione, alcune cose mi lasciano

perplesso, alcune cose mi sembrano difficilmente raggiungibili, so che Paolo dopo di me farà da guardiano, da pungolo anche in un certo senso a quello che accadrà, questo è un bilancio di previsione che non mi dispiace, sarà sul consuntivo poi che si vedrà il conto. Quindi, io voto favorevole a questo bilancio. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

La parola all'Assessore Maffioli.

**Assessore Maffioli Manuela**

Grazie. Avevo evitato di intervenire, pensavo poi di parlarne per alleggerire appunto anche l'Assemblea, però mi chiama in causa, così direttamente. Io credo che la cabina di regia sia esattamente quello che sto facendo, cioè gli stati generali da cui poi sono nati diversi Tavoli divisi, monografici, divisi per tema che ovviamente lo dico, sono aperti a chiunque, per cui se per caso nella sua nuova vita fuori di qui volesse partecipare a qualunque Tavolo non ha che da dirlo non sono evidentemente circoli ristretti, però sta lì la programmazione e in questo sta la regia.

Sulla Casa del 900 effettivamente non rispondevo perché non è un progetto messo in essere per il 2018 è un progetto che è stato approvato anni fa e che io ho il compito, l'onere, l'onore di portare avanti e che ho citato proprio per la parte che affronterò nel 2018, ma per rassicurarla, ci sono realtà come l'AFI, l'Archivio Fotografico Italiano, c'è una realtà come la Famiglia Bustocca, quindi questo non dà l'idea di un progetto parziale né cronologicamente né ideologicamente, sono realtà che conferiscono in quell'edificio il loro patrimonio culturale relativo al secolo scorso, per esempio l'AFI conferirà tutti gli archivi fotografici di fotografi del 1900, per esempio. Basta.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Assessore. Bene, abbiamo chiuso gli interventi, passiamo alla votazione

**Punto n. 12**

**Atto di indirizzo relativo alla proroga del contratto di affitto del ramo di azienda del servizio idrico integrato tra Agesp S.p.A. e Alfa S.r.l.I.E. VERBALE N. 24**

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Passiamo alla proposta numero 12: "Atto di indirizzo relativo alla proroga del contratto di affitto del ramo di azienda del servizio idrico integrato tra Agesp ed Alfa S.r.l.". La parola al Consigliere Gorrasi.

**Consigliere Gorrasi Carmine (Forza Italia)**

Grazie, Presidente. Allora, la delibera che porto stamattina ormai, riguarda essenzialmente una proroga fino al 31 giugno del contratto di affitto, al 30 giugno del contratto di affitto del ramo idrico Agesp ad Alfa. Premetto che questi tre mesi possono essere subito interrotti appena saranno conclusi i passaggi formali, perché la perizia è stata ormai asseverata dai tre esperti che sono stati incaricati dalla Regione Lombardia da Agesp, da ATO e da Alfa, il valore è stato fissato, vi posso anticipare poi ovviamente ne discuteremo nel prossimo Consiglio Comunale, in 12.423.661,00 Euro. Devo ringraziare i vertici di Agesp, perché sono riusciti a concludere secondo me un buonaccordo anche sui termini di pagamento,

2.500.000,00 entro il 31.12.2018 in modo da estinguere immediatamente i debiti che la società ha ancora con l'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e in più è riuscita a compensare tutti i debiti che aveva verso gli ex Consorzi, che ammontavano circa a 3 milioni di Euro e il restante in cinque-sei rate annuali in modo che comunque la Società Agesp, Gruppo Agesp entro il 31.12.2018 vedrà completamente azzerati i debiti che ha verso i Consorzi e verso ATO.

La Società, vi anticipo che rimane comunque un po' dubbiosa sul fatto dei contributi di allacciamento di natura privatistica, quindi quelli non pubblici, che ammontano a 4.910.667,00 stante un po' l'incertezza della normativa giurisprudenziale sull'argomento, ci riserviamo, lo inseriremo nel contratto di cessione nei prossimi 5 anni di richiederli, alla luce di un eventuale consolidamento giurisprudenziale sulla materia.

Stasera comunque vi chiedo soltanto questi tre mesi di proroga in attesa dei passaggi formali che devono avvenire nel C.d.A. di ATO che sono avvenuti se non sbaglio mi può correggere il Presidente Mariani, nel C.d.A. di ATO che c'è stato oggi pomeriggio dove è stato asseverato il valore, ci sarà quello di Alfa, l'Assemblea dei Sindaci, dopodiché tornerà tutto in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, a lei. Consiglieria Reguzzoni.

**Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)**

Grazie, Presidente. Mi unisco all'intervento su questo punto e anche all'intervento che avrei voluto fare sul prossimo. L'argomento Agesp e l'argomento ACCAM sono due argomenti che sostengono e anche in maniera non indifferente, il documento che abbiamo appena approvato, che è il bilancio di previsione. Ritengo che sia arrivato il momento di fare degli approfondimenti nelle sedi opportune, che non sono a mio avviso il Consiglio Comunale, ma potrebbero essere più interessanti fatti in Commissione con i legittimi rappresentanti, per capire, ad esempio io vengo a sapere questa sera in anteprima il valore, l'importo di concambio del ramo che è di 3 milioni adesso non l'ho presente ai millesimi, però di circa 3 milioni inferiori alla cifra a cui avevamo vincolato la cessione con la delibera di Consiglio Comunale. E quindi, chiedo che vengano organizzate a breve delle Commissioni di approfondimento in questo caso sia sulla parte idrica di Agesp e anche di aggiornamento sull'operazione straordinaria di aggregazione di vendita di Agesp S.p.A. e Agesp Energia, per capire come sta la situazione, come stanno andando queste operazioni, che ripeto cubano quanto una intera annualità se non di più, dell'intero bilancio comunale.

Ne approfitto, esco leggermente fuori tema, ma così non ne faccio un altro sul prossimo punto, lo stesso equivale a mio avviso su ACCAM, abbiamo discusso del tema ormai da troppo tempo a mio avviso, è una partita importante, sia in previsione di contenuti economici che di prospettive sul futuro, chiedo quindi che in Commissione ci sia anche l'audizione del Presidente di ACCAM. Quindi tradotto, sto chiedendo una Commissione di audizione sul Presidente di Agesp S.p.A., la dottoressa Gatti e una Commissione sull'audizione con il Presidente di ACCAM, la dottoressa Bordonaro. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, a lei. Consiglieria Berutti.

**Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Una domanda al Consigliere Gorrasi, riguardo ai 4 milioni ipotizzati di recupero di reti di allaccio dai privati. In realtà se non sbaglio questi diritti i privati li hanno già pagati, quindi si chiede ad altri di ripagarceli, non so se ho capito giusto, cioè un privato quando si è allacciato alla rete ha comunque pagato l'Amministrazione, in quel caso Agesp, perché faceva il servizio, di quella quota, adesso noi Amministrazione abbiamo già introiettato quei soldi, chiediamo che ci vengano, dati ancora se non ho mal capito. Poi se è un nostro diritto se è una nostra facoltà facciamolo pure, ma ci stiamo facendo pagare due volte lo stesso lavoro. No. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Consigliere Gorrasi.

**Consigliere Gorrasi Carmine (Forza Italia)**

Grazie, Presidente. Allora, per rispondere per rispondere alla Consiglieria Reguzzoni, ovviamente faremo Commissioni sia per Agesp, che va beh dopo parlerà anche il Sindaco per ACCAM. L'unica cosa, la differenza tra i 12.500.000,00 e i 15 previsti è soltanto una, la perizia che aveva fatto nel 2015 all'incirca Agesp, era una perizia ricognitiva, l'attuale è stata fatta dai massimi esperti che ci sono in Italia sull'idrico e sono secondo le regole dettate dalle autorità. Okay. Questa è la differenza.

Dopodiché aggiungo invece per quanto riguarda i 4.900.000,00 non è vero che le han pagati i privati, perché ne pagavano solo una quota e il resto li metteva Agesp, sono circa il 30% degli investimenti che Agesp ha fatto sulla rete, però purtroppo ancora la giurisprudenza non è univoca sul tema. Noi ci riserviamo nel contratto e lo specificheremo, di, nei prossimi 5 anni di richiederli alla luce delle nuove normative, nuove, perché sono sempre in aggiornamento, (...) sul tema non è ancora molto chiara, ci riserviamo di richiederli.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, mille Consigliere Gorrasi per i chiarimenti. Passiamo al voto.

Presenti al voto 22 (ventidue). 6 (sei) astenuti. 16 (sedici) votanti. 16 (sedici) favorevoli, nessun contrario. La delibera è approvata.

L'immediata eseguibilità.

**Punto n. 13**

**Revisione adeguamento normativo dello Statuto della Società Partecipata Accam SpA secondo quanto previsto dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D.LGS n. 175/2016 e S.M.I. – Approvazione. i.e. VERBALE N. 25**

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

(Inizio intervento fuori microfono)...voglio dire è già stata approvata sia dal C.d.A. della Società che dal Comitato di controllo analogo, quindi, non è che c'è tanto da...

---

Non so mi sembra che ci siano state delle osservazioni che non sono ancora state discusse.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

A me non sono pervenute e nel Comitato per il Controllo Analogico sono dentro anch'io, è stato approvato. Io so, io so guardando il testo dico che è soltanto un semplice adeguamento normativo.

(Segue intervento fuori microfono)

Certo, e poi io dico se c'è qualche altra cosa provvederemo a tornare in Consiglio Comunale, come peraltro lo abbiamo su parecchie Società sia in provincia che qui, poi non c'è nessun tipo di modifica che interessa quorum assembleare piuttosto che possono essere invece decisioni di tipo politico. Quindi votiamo? Allora, procediamo con il voto del punto 13. Pronti al voto, si può votare.

Chiudiamo la votazione. Presenti al voto 22 (ventidue). 7 (sette) astenuti. 15 (quindici) votanti. Favorevoli 15 (quindici), nessun contrario. La delibera è approvata.

C'è l'ultimo punto, il 14 che è il riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio.

(Segue intervento fuori microfono)

Ah scusate, sì. Immediata eseguibilità. Grazie. Unanimità.

#### **Punto n. 14**

**Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.LGS. 267/2000 – Sentenza n. 1408/2017 Tribunale di Roma – Sezione Lavoro.I.E.**  
**VERBALE N. 26**

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Passiamo al punto 14 che appunto stavo dicendo: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo del 267". Prego, Consigliere Cornacchia.

#### **Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Presidente, grazie. Io non voterò contro, perché in realtà per alcuni questo è un atto dovuto, non mi asterrò perché ciò mi esime da responsabilità e quindi dichiaro che non parteciperò al voto e ne spiego le ragioni. Questa sentenza che è provvisoriamente esecutiva ai sensi di Legge 282 Codice di Procedura Civile è del febbraio...

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni.**

Posso interromperla un attimo, la facciamo illustrare? Non la illustra nessuno?

#### **Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Intanto che faccio l'intervento. Se lei mi dà la parola...

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Assessore, la facciamo illustrare al Consigliere Cornacchia? Prego, Consigliere. So che lei ha tutti i requisiti per... però di solito la forma...

#### **Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Presidente, se lei dà a me la parola è chiaro che io intervengo e...

#### **Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Io le ho dato la parola, perché so che lei sull'ordine dei lavori è sempre attento, poi siccome ho visto che partiva allora mi sono permesso di interromperla, però siccome l'Assessore Chiesa dice che lei ha tutti i requisiti per... proceda pure.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Grazie. No, questa è una controversia che è stata iniziata dall'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani nei confronti del Comune di Busto Arsizio. Perché pare che una dipendente comunale sia stata assunta in maniera non perfettamente regolare a seguito di una verifica fatta nel 2004, nel 2012 è iniziata questa controversia, Presidente, è iniziata questa controversia. Cosa è accaduto? È accaduto che nel 2015 è stato fatto un ricorso da parte del Comune, un ricorso amministrativo al Comitato Regionale per rapporti di lavoro presso la direzione interregionale di Roma, questo ricorso fu rigettato da questa Commissione in sede amministrativa ed è iniziata la causa di merito nel 2005. Okay. Nel febbraio 2017 la sentenza è stata emessa e ci ha dato torto e siamo stati condannati a pagare l'importo di 51.447,00 tra capitale e sanzioni. Okay. Quindi per noi è un debito fuori bilancio, siccome ribadisco la sentenza, non faccio i nomi della dipendente, non è il caso, il fatto è che la dipendente fu assunta con un contratto che è stato ritenuto non regolare, abbiamo versato i contributi all'INPS anziché versarli a questo Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti. Okay. Quindi, di là c'è un versamento che è uscito dalle casse comunali e di qua c'è un altro versamento di un debito fuori bilancio e quindi l'altra sera...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Il dibattito è sui contributi non è sulla regolarità dell'assunzione, c'è una cassa che vuole questi contributi, noi li abbiamo versati all'INPS e questo è il tema non la regolarità dell'assunzione, perché sennò ingeneriamo le opportune interrogazioni se necessario.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Non ci interessa né il nominativo, né le modalità di assunzione, ma semplicemente di fatto siamo stati condannati a pagare questo importo per contributi dovuti non all'INPS bensì all'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani di 51.447,00. Ribadisco la sentenza è esecutiva, risale a febbraio 2017, tutte le sentenze di 1° grado ex articolo 282 C.P.C. sono (...) esecutive. Noi questo importo avremmo potuto metterlo in bilancio come debito fuori bilancio nel passato bilancio, poco male. Va beh, poco male, ma comunque così doveva essere. Ma qual è il problema adesso? Noi siamo stati condannati a versare questa somma di 51.447,00, che è quello l'importo che si chiede di riconoscere, ma la sentenza dice "oltre le spese legali dalla maturazione fino al saldo", quindi su questo importo va conteggiato gli interessi. Okay? Siamo stati condannati a pagare per spese legali 4.488,00 Euro oltre IVA e CPA, per cui l'importo debito fuori bilancio è indubbiamente superiore alla somma che noi stiamo adesso approvando. Okay? Perché ci sono gli interessi dalla data...

(Segue intervento fuori microfono)

È scritto qui, sto leggendo la sentenza, Sindaco.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Allora, finisci l'intervento e poi facciamo rispondere in modo che si registra la risposta e possiamo votare.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

“Per questi motivi disattesa ogni diversa istanza (...), condanna il Comune di Busto Arsizio al pagamento in favore dell’(...) della somma di 51.447,00 oltre interessi legali dalla maturazione al saldo”. “Condanna il Comune di Busto Arsizio al rimborso in favore di... delle spese legali”, avvocato Pinco Pallino, 4.488,00 IVA e CPA. Quindi il debito fuori bilancio contempla somme superiori, questo è quanto.

Ma poi c’è un altro aspetto che mi preoccupa non poco, c’è un altro aspetto che mi preoccupa Sindaco, scusi...

(Segue intervento fuori microfono)

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

La parola al Sindaco.

**Sindaco Emanuele Antonelli**

Venerdì scorso è arrivata la lettera dall’INPGI dicendo che gli interessi non ce li applicano trattandosi di un errore formale per loro e quindi non ci hanno sanzionato, e gli interessi quindi non vengono applicati, sono fermi al 2015. Giusto?

(Segue intervento fuori microfono)

Quando è stato fatto il ricorso, si è fermata lì, è arrivata la lettera ufficiale dall’INPGI...

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Sindaco, ma santo cielo, siccome questa cosa è della Corte dei Conti, allora qui bisogna scrivere che gli interessi non sono dovuti alla Corte dei Conti perché la controparte ci ha rinunciato. Sono mica nato ieri, o no...? Dica alla Avvocatura che se in realtà gli interessi la controparte vi ha rinunciato, ha rinunciato anche alle spese legali? 4.488,00? No, non ci ha rinunciato.

(Segue intervento fuori microfono)

E allora il debito aumenta non sono 51 ma 56.000,00 questo è il problema.

(Segue intervento fuori microfono)

Appunto. Se agli interessi ha rinunciato, cosa che qui non è scritto, io non lo so, alla Corte dei Conti diremo che in realtà gli interessi, giusta la sentenza, non sono applicabili perché la controparte ci ha rinunciato, ma le spese legali no però, quindi avrà quantificato l’importo la controparte, ma questo è un aspetto del problema.

C’è un altro aspetto del problema Presidente che mi preoccupa non poco. Noi abbiamo versato all’INPS dei contributi che mi si dicono superiori a 20.000,00 Euro, somma che non potremo mai recuperare perché la sentenza fa stato e grado tra le parti che erano in giudizio tra noi e questo Istituto Nazionale dei Giornalisti, per i giornalisti, quindi quella somma che l’altra volta in Commissione ha detto che l’INPS non ha risposto, anzi han detto che hanno richiesto la somma all’INPS, ma l’INPS non ha risposto, non risponderà mai per la sentenza fra stato e grado soltanto nei nostri confronti, l’INPS non è in causa non è stata chiamata in causa di manleva, in garanzia o comunque il recupero della somma.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Però c’è scritto nella delibera che noi abbiamo chiesto indietro la somma. Oddio, l’abbiamo chiesto il 20 marzo 2018, però va beh.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

L'ho detto io in Commissione, in realtà è stata integrata, ma io sto dicendo anche che questa somma non la recupereremo mai e l'INPS non ce la darà mai spontaneamente, per la sentenza non fa stato e grado anche nei confronti dell'INPS, perché non era in causa, qui noi secondo l'INPS abbiamo pagato legittimamente questa somma perché la controversia si è svolta tra soggetti estranei all'INPS, l'INPS non è stata coinvolta nel giudizio. L'INPS dice: me ne frego, avete pagato e cosa volete da me? Io li ho incamerati legittimamente. Il danno è doppio, questo che paghiamo più il nostro avvocato romano, che abbiamo dovuto pagare, più l'INPS di cui non recupereremo mai niente, cosa per cui io, caro Presidente, dichiaro...

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Non parteciperà al voto.

**Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)**

Che non parteciperò al voto e quindi stacco il tesserino.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

D'accordo. Ma lei ha una N in blu, se schiaccia la N in blu non partecipa al voto.

(Segue intervento fuori microfono)

Per carità. Prego, Consigliera Verga.

**Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Invece io a parte l'importo di spese legali che è sbagliato, ma comunque l'intervento era invece su un altro punto, che era già stato segnalato da me in Commissione ed era la questione della, diciamo di quello che era il controllo che doveva essere operato da parte del Consiglio Comunale. Io avevo chiesto che venisse articolato in maniera diversa all'interno della delibera, però nella realtà vedo praticamente la stessa cosa, nel senso che qua ci viene detto, questo lo dico a tutti i Consiglieri che stanno per votare, che c'è una imprescindibile attività valutativa da parte dell'Organo Consiliare che non ammette interposizioni neppure in via d'urgenza da parte di altri Organi, cioè è vero che è un debito fuori bilancio e che va messo lì perché sono delle somme che derivano dalla sentenza, ma attenzione che l'attività del Consigliere non è meramente: schiacciamo il tastino, sì votiamo a favore perché è così, il TUEL ce lo dice, le sentenze che sono state riportate prevedono che sia un'attività di accertamento, della sostenibilità del debito all'interno delle voci, riconduzione dell'obbligazione all'interno della contabilità, ma soprattutto alla voce che avevo già segnalato in Commissione, accerta le cause che hanno originato l'obbligo anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità. Siccome io avevo fatto presente in Commissione che non mi era chiara la vicenda per come si era...

(Segue intervento fuori microfono)

Come no? C'è ancora, è ancora scritto.

(Segue intervento fuori microfono)

È ancora scritto tutto così, ecco il fatto...

**Segretario Generale**

Il testo è stato scritto in corsivo, perché era uno stralcio di questi pareri che lei trova citati all'interno del corpo della delibera e che fanno riferimento a dei pareri della Corte dei



Conti, sezione di controllo per la regione Sicilia, quindi essendo degli stralci di questi pareri, sono ripresi e sono stati copiati tal quali, insomma. Ecco, questo era il senso se ricordo il mio intervento in Commissione, era in questi termini.

**Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)**

Sì, nel senso ricorda bene, io avevo evidenziato proprio questa problematica, cioè di non aver avuto modo di approfondire quella che era la vicenda che aveva originato questo debito, che non mi era chiara e tra l'altro leggendo poi la sentenza che avevo potuto prendere visione della copia, emergeva invece una abbastanza evidente responsabilità nell'errore che aveva causato poi questa richiesta dell'INPGI, quindi è evidente che qualcosa non è andato correttamente c'è stato e noi stiamo andando a votare a favore di un debito fuori bilancio in cui realmente non abbiamo fatto questa verifica. Quindi, mi rendo conto che sia tardi, quindi non posso chiedere adesso tutte le delucidazioni che vorrei invece e che dalla sentenza emergono solo parzialmente, perché io non c'ero nel 2004 quando è stato fatto questo primo tipo di assunzione se così vogliamo chiamarle e non c'ero neanche quando nel 2012 se non erro, è stato poi fatto invece una reale assunzione come struttura amministrativa. Non ho capito se c'è stato un concorso o no, non ho capito perché è stato scelto di assumere in quel momento e se abbia cambiato o meno le mansioni da prima a dopo e se tutt'oggi le faccia. Quindi, tutto questo percorso non mi è chiaro, siccome qua mi viene detto che la responsabilità di chi vota, cioè io Consigliere tutti noi Consiglieri è quella di vigilare su tutta questa attività, evidentemente io preannuncio che noi Gruppo Consiliare del Partito Democratico non parteciperà al voto. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Tosi Matteo.

**Consigliere Tosi Matteo Luigi (Busto Grande)**

Grazie, Presidente. Anch'io torno a una domanda che avevo fatto in Commissione e cioè votiamo questa ammenda con tanto di ammenda appunto, questa condanna con tanto di ammenda e abbiamo sanato completamente la posizione della dipendente e anche quella del Comune o no? Perché quando io facevo il giornalista ho avuto a che fare con l'INPGI, perché in una testata ero assunto con un'altra collaboravo, quindi l'INPGI mi chiedeva di versare i contributi all'INPGI, punto e all'INPGI2 che era, magari non esiste nemmeno più per fortuna, come collaboratore, quindi come pubblicista. L'INPGI è una cassa che va a cercarsi i suoi soldi, da quello che ho capito io, dalla lettura, io non ho letto la sentenza ma la delibera, questa dipendente era stata assunta per fare altro formalmente, ma faceva attività paragonabile a quella giornalistica e quindi l'INPGI ha detto i soldi dei contributi sono miei. Dopo è stata assunta in maniera non più né a partita IVA né a progetto né niente, in maniera definitiva, se non ho capito male con un contratto amministrativo. Visto che la dipendente in questione non so che mansioni svolga, ma sicuramente svolge anche o in piccola parte o in tutta, una attività paragonabile a quella giornalistica, non è che l'INPGI poi ci chiederà i contributi come giornalista pubblicista, perché quello anche fa?

Ultima cosa, che è anche la mia ultima cosa al bilancio, questo Comune necessita di un Ufficio Stampa concreto, di tre professionisti del settore, uno al servizio dell'Assessore Chiesa che faccia la comunicazione interna e due al servizio della Giunta tutta, che faccia la

comunicazione esterna. Se non sapete quanto vi costerà un dilettante, penserete che vi costi tanto un professionista. Grazie.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Assessore Chiesa.

**Assessore Chiesa Alessandro Angelo Maria**

Attualmente versiamo i contributi all'INPGI, dopo la sentenza, per cui il problema non si porrà.

(Segue intervento fuori microfono)

Pagando i contributi all'INPGI, l'INPGI non può chiederci dei contributi se già glieli paghiamo.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Va bene... chiudiamo, finito? Chiudiamo il microfono dell'Assessore Chiesa che ha finito o lo chiude lui adesso vediamo e passiamo alla votazione. Siamo pronti al voto, votate.

Chiusa la votazione. Presenti... Allora, non partecipano al voto 10 (dieci) più 1 (uno). Presenti al voto 11 (undici). 11 (undici) votanti. 11 (undici) favorevoli.

Non bastano, secondo me non bastano.

Adesso fanno... 11 (undici) non bastano. Mi fate vedere i votanti dopo. Grazie.

Favorevoli, potete guardare.

(Seguono interventi fuori microfono)

Eh, ho capito il voto è elettronico, per carità, dichiarare a verbale, metti lì, schiacci il bottone e metti a verbale che hai votato a favore, ragazzi non è un problema, non è uno scandalo, però...

(Segue intervento fuori microfono)

Adesso vediamo 12 (dodici). Genoni Paolo è favorevole, quindi sono 12 (dodici). Ma deve dichiararlo, però.

(Segue intervento fuori microfono)

Certo che vale.

(Segue intervento fuori microfono)

No, degli assegnati.

**Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)**

A verbale, voto favorevole.

**Presidente Mariani Valerio Giovanni**

Grazie, Consigliere Genoni.

Letto, approvato e sottoscritto:

Vice Segretario Generale

AVV. MARIA ANTONIETTA CARRA

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI